

acqua ambiente fiumi

CENTO.

Allagamenti, Magagna (Lega): «Servono interventi alle fognature»

«Ci saranno interventi alle fognature per evitare che i temporali creino allagamenti?». A proporre il quesito all'amministrazione Lodi è il capogruppo centese della Lega Nord, Lorenzo Magagna, che si prepara a presentare il documento al primo Consiglio comunale utile.

L'interrogazione segue a ciò che è accaduto il 26 maggio scorso, quando un violento temporale ha provocato l'allagamento di parte di Cento e del centro di Renazzo.

«Nel primo stralcio del piano anti-allagamenti, i cui cantieri sono iniziati afferma Magagna, così come nei successivi, non mi risulta che siano previsti interventi nelle frazioni. Chiedo, intanto, all'amministrazione il cronoprogramma esatto degli interventi del primo stralcio del piano anti-allagamenti per dare certezze ai cittadini. Poi, come si pensa di sistemare le criticità della rete fognaria a Renazzo, visto che negli ultimi anni si è già allagata numerose volte e non sono previsti interventi sulla frazione».

Cento

CENTO PARTECIPANZA, PROCEDONO LE CONSULTAZIONI Trattative a ritmo serrato «Presto il nuovo governo» Per la presidenza, accordo su Aproniano Tassinari

STANNO procedendo a ritmo serrato le consultazioni in fase che si sono presentate alle elezioni della scorsa 24 maggio in Parlamento. L'obiettivo è arrivare rapidamente alla composizione della maggioranza e dare un governo all'Italia, che ha davanti una serie di sfide da affrontare. Con cauto ottimismo, si potrebbe

CAUTO OTTIMISMO
Corrado Bergatti «La prossima settimana ci sarà l'incontro tra le liste della maggioranza»

arrivare ad una sintesi già alla prossima settimana. «Si sta lavorando per fare il primo voto», spiega Corrado Bergatti, rappresentante del gruppo più visibile di "Partecipanza e Agricoltura". «Entro questa sera (ieri sera) noi ci concluderemo le trattative con le altre liste. La prossima settimana, invece, ci sarà l'incontro tra quelle che andranno a determinare la nuova maggioranza».

E PARE che una dozzina di sindaci consiglieri ci sia già e potrà essere arricchita con coloro che condurranno il programma. Probabile che si vada verso un governo formato dai gruppi "Partecipanza e Agricoltura", "Insieme per la Partecipanza" e "Partecipanza Attiva" che, già prima dell'apertura delle urne, avevano dimostrato una certa unità d'intenti per dare vita alla nuova amministrazione, che succederà al governo di Flavio Dre-



FUTURIO Tra la prima messa per il ferreo dell'aria, l'incendio per Aproniano Tassinari (Foto)

gheri. «Molto si giocherà, nel formare la nuova maggioranza», prosegue Bergatti - «ma volentieri ci si farebbe parte di fare chiarezza sul capitolo legato alle scuole che stanno nascendo o nasceranno sul territorio, sul piano delle riforme. E c'è un nome anche per la presidenza, sul quale sembrerebbe prima convergere: quello dell'esperto di "Partecipanza e Agricoltura" Aproniano Tassinari, ex responsabile in Italia di New Holland Fiat, presidente di Unipa (Unione nazionale contadini agrionociani e industriali), che potrebbe dare un'impronta governativa in senso difeso di tipo manageriale, facendo ricol-

so al suo importante curriculum. Il padre di Tassinari, Almondo, fu segretario generale dell'ente agrario e, quindi, ha un forte legame con l'ente: «Non puntiamo su di lui», ricorda Bergatti -, la sensazione è che ci sia condivisione sul suo nome. Non appena saranno sciolte le riunioni sulla nuova maggioranza, si procederà con la distribuzione delle cariche per il nuovo Governo, che sarà formato - conclude il rappresentante di "Partecipanza e Agricoltura" - da persone che non hanno altro fine che il bene del nostro ente agrario».

Valerio Franzoni

LA PARATA PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA
PER la Festa della Repubblica, l'assessore alla cultura e turismo centese, in collaborazione con la Fondazione Teatro Bergatti, Pro Loco, l'Automobilclub di San Marino e il club Historica, organizza per oggi una parata (con partenza dalle 13,15 a piazza Bonopoli) di automobili militari storiche che attraverserà tutto il territorio centese, facendo tappa anche nei comuni di Bondano, Felonica e Filina Emilia.



IL CASO Magagna all'avanzamento in Consiglio

CENTO
Allagamenti, Magagna (Lega): «Servono interventi alle fognature»

«Ci saranno interventi alle fognature per evitare che i temporali creino allagamenti». A proporre il quesito all'amministrazione Lodi è il capogruppo centese della Lega Nord, Lorenzo Magagna, che si prepara a presentare il documento al primo Consiglio comunale utile. L'interrogazione segue a ciò che è accaduto il 26 maggio scorso, quando un violento temporale ha provocato l'allagamento di parte di Cento e del centro di Renazzo.

CENTO
Si scaldano i motori in centro storico per lo 'Street Festival', tra giochi e spettacoli
L'ATMOSFERA a Cento si sta scaldando per la serata inaugurale della prima edizione del 'Cento Street Festival' che, domenica, inizierà con giochi aperti fino alle 23, le prime nove bande in gara e le sfilate. A via in piazza Garibaldi. Ad inaugurare l'evento saranno il gruppo anziani e mangia fiasco del Museo Fieschi. Sul fronte di Ferrara, con giochi di fuoco e musica dalle 18. La prima tra classificati passeranno alla finale del 14 giugno. A selezionarli sarà una giuria di docenti di scuole di musica. Giurano ospiti per i primi tre mercoledì Gabriele Biondi, l'Uomo Gatto di Sarsenada. Ad annunciare l'evento saranno le associazioni che hanno aderito: il Fieschi Club '50 Giocatori' proporrà un concerto sinfonico a 1000, l'Associazione Corista guidato dalle 11,5, un percorso culturale alla scoperta del Borgo di Marco. Presente anche il Gruppo Sordani del Basso di Castello di Argine, la padrona Oasi Wellness, l'Associazione sportiva Salsola, la scuola di musica 'Pia la Quente', Scuola di Calcio, l'Associazione Cinema 'Don Zuccheri' e la piazza Geronzi l'Associazione, con Radio Bruno.

XII MORELLI IN DODICI CARTOLI LEONARDO ALBERGHINI RACCONTA LA STORIA DELLA FRAZIONE

Ricordi e memorie, un libro su 'Tiramola'

SONO serviti due anni a Leonardo Alberghini per fissare sulla carta la storia del suo paese e dare vita al primo libro in assoluto su XII Morelli, si intitolò "Morte, cenno storico e curiosità su Dodici Morelli" ("Tiramola") e racchiude in 140 pagine i ricordi e le vicende di dodici capifamiglia attraverso i quali si ripercorre l'intera storia della comunità, dalle origini del nome, alle sue eccellenze che negli anni ha permesso conoscere in Italia, ma anche oltre confine, passando per lo sport e i ricordi e la civiltà contadina



LIBRO Da sinistra Fabio Ferioli e Leonardo Alberghini

che la tarantolatura. Venuti a sapere, nella sala parrocchiale, si è svolta la presentazione, nella quale Alberghini ha spiegato di aver fatto affidamento sui propri ricordi e su quelli dei propri coespatriati per dare vita al volume, raccogliendo materiale, racconti, foto. Un lavoro certosino che lo ha impegnato per due anni, nei ritagli di tempo libero lasciati dal lavoro. «Mi ha sempre disturbato il fatto - ha affermato Alberghini - che il nostro paese non avesse un libro che raccogliesse la sua storia per mancanza di un giornalista

o uno storico. Così ho deciso di mettermi al lavoro per aprire una finestra su passato e presente della comunità. Ho cercato di fare il meglio, basandomi sui miei ricordi, chiedendo informazioni ai componenti che con entusiasmo mi hanno aiutati in questo lavoro. La pubblicazione è stata patrocinata e sponsorizzata da Fabio Ferioli, che ha reso possibile l'uscita del libro. Alla serata ha partecipato anche il assessore alla cultura del Comune di Cento, Clelia Tassinari, e il parroco, Don Victor».





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 04 giugno 2015



DOSSIER

Giovedì, 04 giugno 2015

Articoli

04/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 30	
La "Destra Po" Alla scoperta della tranquillità	1
<hr/>	
04/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 16	<i>BOCCACCINI CINZIA</i>
«Trivellazioni, da Eni lavori idraulici in valle»	2

acqua ambiente fiumi

sulle due ruote.

La "Destra Po" Alla scoperta della tranquillità

Il turismo del futuro è sulle due ruote e il nostro territorio è ricco di percorsi. Partiamo dalla "Destra Po", il più famoso dei percorsi cicloturistici che attraversa il ferrarese. Centoventi chilometri che partono dall'estremità ovest della provincia di Ferrara e giungono fino a quella est, accompagnando il fiume Po nel suo ultimo tratto e spingendosi fino al mare attraverso un territorio suggestivo, carico di bellezza e di grande valore culturale. Si tratta di una delle ciclovie più lunghe d'Europa, costituendo il tratto centrale del percorso "Eurovelo" n.8 ("The Mediterranean Route") che parte da Atene ed arriva a Cadice. Il percorso, prevalentemente su ciclabile, pianeggiante e asfaltato, è percorribile su qualsiasi tipo di bicicletta; le uniche difficoltà derivano dalla lunghezza e dalla completa esposizione al sole, per cui sono consigliati i periodi primaverile e autunnale. Volendo, tuttavia, effettuarlo d'estate, è preferibile sfruttare le ore del mattino e del tardo pomeriggio, senza dimenticare di portare con sé gli attrezzi per riparazione e una adeguata scorta d'acqua. Il tragitto può essere anche inframmezzato in cinque tappe (Stellata di Bondeno-Ferrara / Ferrara-Ro / Ro-Serravalle / Serravalle-Mesola / Mesola-Gorino) che offriranno un percorso vario e scenografico con alcune emergenze tutte da vedere: la Rocca Possente di Stellata, il Mulino sull'acqua presso l'area golena di Ro, la biforcazione del fiume Po presso Serravalle, il Castello della Mesola, i porti di Goro e Gorino sino al Faro. Un'esperienza davvero unica, dunque, accompagnati solamente dal ritmico avanzare della propria bicicletta e dal placido scorrere del Grande Fiume.

Luca Bianchi.

GIUGNO 2015 LA NUOVA

Agenda 31

ALL'ARISTEA - IL LIBRO
"Ferrara ieri, oggi, l'altro ieri"
Oggi alle 17 nella Biblioteca di Ferrara, in viale dell'Industria 17, si terrà la presentazione del libro "Ferrara ieri, oggi, l'altro ieri" di Paolo Monti, edito da Chiara Lega, Presidente dell'Associazione "Servizio di informazione alla Via" di Ferrara, con l'aiuto del Comune di Ferrara. Il libro, curato da Chiara Lega, illustra la storia della città attraverso una serie di immagini e testi, con un focus particolare sulla vita quotidiana e sulla cultura ferrarese. Il libro è diviso in tre parti: "Ferrara ieri", "Ferrara oggi" e "Ferrara l'altro ieri".

ALBUM DI FAMIGLIA
L'album di famiglia di Chiara Lega, Presidente dell'Associazione "Servizio di informazione alla Via" di Ferrara, con l'aiuto del Comune di Ferrara. Il libro, curato da Chiara Lega, illustra la storia della città attraverso una serie di immagini e testi, con un focus particolare sulla vita quotidiana e sulla cultura ferrarese. Il libro è diviso in tre parti: "Ferrara ieri", "Ferrara oggi" e "Ferrara l'altro ieri".

SULLE DUE RUOTE
La "Destra Po" Alla scoperta della tranquillità
Il territorio del Ferrarese è ricco di percorsi cicloturistici che attraversano il territorio ferrarese. Partiamo dalla "Destra Po", il più famoso dei percorsi cicloturistici che attraversa il ferrarese. Centoventi chilometri che partono dall'estremità ovest della provincia di Ferrara e giungono fino a quella est, accompagnando il fiume Po nel suo ultimo tratto e spingendosi fino al mare attraverso un territorio suggestivo, carico di bellezza e di grande valore culturale. Si tratta di una delle ciclovie più lunghe d'Europa, costituendo il tratto centrale del percorso "Eurovelo" n.8 ("The Mediterranean Route") che parte da Atene ed arriva a Cadice.

NUMERI UTILI
FARMACIA DI TORINO INCITTA' - 011/5209141
FARMACIA DI TORINO INCITTA' - 011/5209141
FARMACIA DI TORINO INCITTA' - 011/5209141

TEMPERATURE
FERRARA: 22°C, ROMA: 24°C, MILANO: 21°C, NAPOLI: 23°C, PALERMO: 25°C, CATANIA: 26°C, BOLOGNA: 22°C, VENEZIA: 23°C, TORINO: 20°C, FIRENZE: 21°C, GENOVA: 22°C, BARCELONA: 24°C, MADRID: 25°C, LISBONA: 26°C, AMSTERDAM: 18°C, BRUXELLES: 19°C, GINEVRA: 20°C, ZURIGO: 21°C, BERLINO: 22°C, PRAGA: 23°C, VARSAGIOVA: 24°C, MOSCA: 25°C, SAN PETERSBURGO: 26°C, LONDRA: 17°C, PARIGI: 18°C, AMSTERDAM: 19°C, BRUXELLES: 20°C, GINEVRA: 21°C, ZURIGO: 22°C, BERLINO: 23°C, PRAGA: 24°C, VARSAGIOVA: 25°C, MOSCA: 26°C, SAN PETERSBURGO: 27°C.

FERRARA ESTATE IN VIA BOLOGNA
"4 fnoce e 1 selar mar", la commedia
Il primo appuntamento di Ferrara Estate in via Bologna è per oggi alle 21 con "4 fnoce e 1 selar mar" di Carlo Porta. La commedia è stata scritta nel 1773 e rappresenta un'opera di satira e di critica sociale. Il testo è stato adattato e messo in scena da un gruppo di giovani attori ferraresi. La commedia è divisa in tre atti e si svolge in un'ambientazione scenografica che richiama l'epoca barocca.

IL CALDO TI SPOSSA?
SU CON SUSTENIUM
MAGNESIO E POTASSIO

Quando il caldo ti spossa e il sudore ti fa perdere i sali minerali, è SUSTENIUM MAGNESIO E POTASSIO.

Con la sua **Frash Formula** a base di magnesio, potassio e vitamina B6, SUSTENIUM MAGNESIO E POTASSIO ti aiuta a ritrovare la forza, mantenendo un livello di idratazione ottimale, anche nelle giornate più calde.

SUSTENIUM
MAGNESIO E POTASSIO

Qualità Italiana in Ferrara



acqua ambiente fiumi

COMACCHIO COME COMPENSAZIONE PER L' OK ALLA RIATTIVAZIONE DEL POZZO A DOSSO DEGLI ANGELI.

«Trivellazioni, da Eni lavori idraulici in valle»

«SONO state messe in campo tutte le misure precauzionali», lo assicura Massimo Medri, presidente dell' Ente Parco del Delta del Po, in riferimento alle trivellazioni a fini estrattivi effettuate nella zona di Dosso degli Angeli nei pressi delle Valli di Comacchio. Il presidente spiega che «si tratta di un vecchio pozzo, che è stato riattivato, ma è frutto di un lavoro preventivo attento».

LA VALUTAZIONE della possibilità di attribuire a Eni la concessione (della durata di 10 anni, di cui ne mancano ancora 7) ha avuto bisogno di diversi passi: «C' è una commissione formata da Regione, Parco, Eni e Università di Ferrara, che ha valutato la fattibilità e che continua a monitorare la situazione». A seguito dell' ok della commissione e in base a studi dell' Università di Ferrara, è stato steso dunque un accordo sottoscritto dalle parti, che stabilisce gli interventi di compensazione e mitigazione a cui Eni è tenuta in cambio della concessione: «L' accordo prevede da parte di Eni, in cambio della possibilità di portare avanti le estrazioni, interventi strutturali di idraulica nelle valli.

Si tratta di opere necessarie, che sarebbero state a carico del pubblico e che invece così vengono compiute a spese di Eni». Il presidente Medri parla di interventi sostanziosi e rilevanti, basati anch' essi su studi dell' Università di Ferrara, che hanno evidenziato le situazioni più problematiche: «Sono state realizzate delle idrovore per un costo di 667mila euro. Una è già stata installata nella zona della stazione di foce. L' impianto non è ancora funzionante, perché stiamo aspettando gli allacciamenti di Enel, ma l' opera è pronta. C' è poi in previsione una seconda idrovora, di cui però per ora è stato fatto solo il progetto e che dovrà essere impiantata». A questi interventi si vanno ad aggiungere «rilievi tecnici satellitari molto costosi, richiesti anch' essi dall' Università di Ferrara, e non fatti quindi a caso, e uno studio sulla subsidenza per tenere sotto controllo i possibili effetti delle trivellazioni e della conseguente estrazione, il tutto per un totale di altri 700mila euro». Peraltro, quando poi il prossimo novembre l' accordo scadrà «in base a tutte le valutazioni del caso verranno richiesti a Eni, quando si andrà a rivedere l' accordo, ulteriori interventi di compensazioni e mitigazione. I lavori continuano quindi e non sono giunti al termine».

Cinzia Boccaccini.

16 il Resto del Carlino 4 GIUGNO 2015

Comacchio & LIDI

COMACCHIO PIANO DI AZIONE LOCALE, C'È IL BANDO
DELTA 2000 ha redatto un avviso pubblico di selezione per titoli a colloquio tramite procedura competitiva per la formazione di una graduatoria da utilizzare per incarichi di lavoro a persone fisiche per le attività di progettazione e costruzione del Piano di azione locale (Pala) - Misura 19 per Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e per Attività di progettazione europea. Il bando, riservato ai laureati con esperienza nel settore, scade il 12 giugno ed è scaricabile sul sito www.deltadellamilano.net

COMACCHIO ALLE 15 IN CONCATTEDRALI L'ADDIO A MONSIGNOR VITO FERRONI

«Figura storica, ha insegnato l'amore per la sua terra e per le sue genti»

di CANDIDA CINI

È UN SECOLO di storia quella che si va con la morte di monsignor Vito Ferroni, avventuroso faticoso alla Casa Santa Teresa di Ravenna, dove il sacerdote nato a Comacchio si è spento all'irriducibile età di 99 anni. L'11 ottobre, i suoi cento anni. Cento anni di vita che ha dedicato interamente alla chiesa e alla sua Diocesi, di cui è stato ultimo vescovo generale, prima della fusione nel 1986. Amato e stimato dai com-

DARIO FRANCESCHINI
«Sacerdote di riferimento per la cultura del Delta, resteranno le sue opere»

pacensi, don Vito è stato una vera e propria istituzione per la città, ma il compendio una sensibilità guida per tanti fedeli e tante associazioni, di cui è stato animatore spirituale, come il Cif (Centro italiano femminili) e la San-Vincenzo de Paolo.

LUCIDO fino alla fine, nonostante da un paio di settimane sentisse che era giunto il momento del distacco, don Vito aveva comperato nuove anche martedì mattina, insieme ai confratelli



Il capitolo della concattedrale di Comacchio celebrato per i 75 anni della prima messa al centro don Vito con don Paolo e don Giacobbe della Santa Teresa, struttura in cui era ospite dal 2008. Amava definirsi non solo come il sacerdote di una parrocchia di un solo come nel caso dell'ultima insegnamento del duomo o ancora più recentemente per le scuole materne. Quando inoltre la sua attenzione al Sacro dei Caduti, che corre personalmente: «Aveva una particolare

attenzione per chi era stato in guerra, durante la quale aveva intrattenuto anche rapporti epistolari con molti soldati - racconta don Paolo Cavallari -. Negli ultimi mesi di attività assisteva nei paroni celebrando le messe al Ronzio e in estate anche a Lido Spina, con un ospite invidiabile. Vito non rimase di sei fratelli, don Vito era stato ordinato il 10 luglio 1938. Dal 1943 era diventato regione della parrocchia della nostra città, poi temporaneamente di quella del Ronzio, per essere poi parroco di Massa Fegaglia negli anni '50, finché non fu nominato parroco del Seminario di Comacchio, in seguito a Conelli, viceré generale dell'ex diocesi di Comacchio.

AL SUO merito è stato quello di operare con saggezza, discrezione, cultura e intelligenza, connotato anche dal punto di vista educativo a quella che la liturgia esige e conferma del buon governo di quegli anni, il Seminario, commenta Anello Zamboni. A ricordarlo, anche il monsignor Dario Franceschini: «Se ne va una figura storica di riferimento per la cultura di Comacchio e di tutto il Basso ferrarese; ripresento le sue opere e i suoi allievi, cui ha insegnato l'amore per la sua terra e le sue genti. I funerali si saranno oggi alle 15 in cattedrale e celebrati dal vescovo Luigi Negri».

COMACCHIO COME COMPENSAZIONE PER L'OK ALLA RIATTIVAZIONE DEL POZZO A DOSSO DEGLI ANGELI

«Trivellazioni, da Eni lavori idraulici in valle»

«SONO state messe in campo tutte le misure precauzionali», lo assicura Massimo Medri, presidente dell' Ente Parco del Delta del Po, in riferimento alle trivellazioni a fini estrattivi effettuate nella zona di Dosso degli Angeli nei pressi delle Valli di Comacchio. Il presidente spiega che «si tratta di un vecchio pozzo, che è stato riattivato, ma è frutto di un lavoro preventivo attento».

LA VALUTAZIONE della possibilità di attribuire a Eni la concessione (della durata di 10 anni, di cui ne mancano ancora 7) ha avuto bisogno di diversi passi: «C' è una commissione formata da Regione, Parco, Eni e Università di Ferrara, che ha valutato la fattibilità e che continua a monitorare la situazione».

Si tratta di opere necessarie, che sarebbero state a carico del pubblico e che invece così vengono compiute a spese di Eni».

Il presidente Medri parla di interventi sostanziosi e rilevanti, basati anch' essi su studi dell' Università di Ferrara, che hanno evidenziato le situazioni più problematiche: «Sono state realizzate delle idrovore per un costo di 667mila euro. Una è già stata installata nella zona della stazione di foce. L' impianto non è ancora funzionante, perché stiamo aspettando gli allacciamenti di Enel, ma l' opera è pronta. C' è poi in previsione una seconda idrovora, di cui però per ora è stato fatto solo il progetto e che dovrà essere impiantata». A questi interventi si vanno ad aggiungere «rilievi tecnici satellitari molto costosi, richiesti anch' essi dall' Università di Ferrara, e non fatti quindi a caso, e uno studio sulla subsidenza per tenere sotto controllo i possibili effetti delle trivellazioni e della conseguente estrazione, il tutto per un totale di altri 700mila euro». Peraltro, quando poi il prossimo novembre l' accordo scadrà «in base a tutte le valutazioni del caso verranno richiesti a Eni, quando si andrà a rivedere l' accordo, ulteriori interventi di compensazioni e mitigazione. I lavori continuano quindi e non sono giunti al termine».

Cinzia Boccaccini.

MASSIMO MEDRI

Sono state realizzate delle idrovore per 600 mila euro, una è a Stazione Foce poi ci sarà uno studio sulla subsidenza del territorio

situazioni più problematiche: «Sono state realizzate delle idrovore per un costo di 667mila euro. Una è già stata installata nella zona della stazione di foce. L' impianto non è ancora funzionante, perché stiamo aspettando gli allacciamenti di Enel, ma l' opera è pronta. C' è poi in previsione una seconda

idrovora, di cui però per ora è stato fatto solo il progetto e che dovrà essere impiantata». A questi interventi si vanno ad aggiungere «rilievi tecnici satellitari molto costosi, richiesti anch' essi dall' Università di Ferrara, e non fatti quindi a caso, e uno studio sulla subsidenza per tenere sotto controllo i possibili effetti delle trivellazioni e della conseguente estrazione, il tutto per un totale di altri 700mila euro». Peraltro, quando poi il prossimo novembre l' accordo scadrà «in base a tutte le valutazioni del caso verranno richiesti a Eni, quando si andrà a rivedere l' accordo, ulteriori interventi di compensazioni e mitigazione. I lavori continuano quindi e non sono giunti al termine».

Cinzia Boccaccini.

LIDO SPINA

Ruba cellulare al ristorante e scappa in moto, preso dai carabinieri

I CARABINIERI, nel pomeriggio di domenica, nel corso del controllo del territorio nella statale Romana, nel tratto del territorio del Lido di Spina, hanno arrestato in flagranza di furto aggravato, un operario di Cop-paga di 39 anni, con precedenti giudiziari. Appropinquato di un momento di distrazione del proprietario, l'uomo, in un ristorante di Mandello di Ravenna, si era impossessato di un telefono cellulare del valore di 100 euro. Intascato il telefono, era poi fuggito a bordo della propria moto con direzione Comacchio. Ma siccome le ricerche avevano tagliato anche la centrale operativa dei carabinieri di Comacchio, la pattuglia di militari in servizio nella Romana, l'ha aspettato e fermato all'altezza del Lido di Spina. Controllato e sottoposto a perquisizione personale, i carabinieri hanno recuperato il telefono rubato. L'arrestato, dopo le formalità di legge, è stato rimesso in libertà, come prevede l'articolo 121 della Disposizione attuativa del Codice di procedura penale.



Massimo Medri, presidente dell'Ente Parco del Po



consorzi di bonifica

«Il Comune ci ha risposto dopo 480 giorni»

Portomaggiore, sul 'caso' frane il Consorzio di bonifica ribatte all'Amministrazione.

LE FRANE a ripetizione che si sono verificate a Portoverrara in via Argine Destro Scolo Bolognese e che hanno trasformata la strada in un groviera molto pericoloso per la viabilità, sono dovute ai ritardi nell'intervento di ripristino delle sponde. Secondo l'amministrazione comunale di Portomaggiore, per voce del vicesindaco Andrea Baraldi, i ritardi sono da attribuire al Consorzio di bonifica, ma il presidente Franco Dalle Vacche sostiene che è il Comune a essere inadempiente e a rispondere con enorme ritardo sulle questioni da lui stesso sollevate.

RICORDIAMO infatti che in presenza di frane le spese di sistemazione vanno divise a metà tra il Comune coinvolto e il Consorzio di bonifica. Per quanto riguarda il dissesto che si è verificato a Portoverrara, afferma il Consorzio in una nota, il comune di Portomaggiore aveva segnalato il problema il 4 novembre 2013. «Il 22 novembre 2013, dopo 18 giorni - precisa il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche - il Consorzio ha espresso la disponibilità a intervenire, chiedendo al Comune di confermare la propria disponibilità economica per la somma di 7.500 euro, pari alla metà della spesa necessaria. E solo il 17 marzo 2015 (dopo 480 giorni) il comune di Portomaggiore ha confermato la propria disponibilità».

I tempi da lumaca della risposta del Comune, hanno comportato di conseguenza un grave ritardo, che costringerà il Consorzio a intervenire dopo l'estate. «L'esecuzione dei lavori non potrà prendere l'avvio - sottolinea Dalle Vacche - fino al prossimo autunno, in quanto l'invaso dello Scolo Bolognese, normalmente in esercizio da fine marzo a fine settembre, costituisce un impedimento insormontabile alla corretta esecuzione dei lavori». Il presidente del Consorzio si sofferma anche sul ripristino eseguito sulla provinciale Portomaggiore-Voghiera. Il vicesindaco portuense aveva elogiato la Provincia per la sollecitudine. Invece, «i lavori sono stati eseguiti dal Consorzio, secondo le collaudate procedure di collaborazione». Da ultimo un taglio indiscriminato degli alberi, che avrebbero indebolito gli argini. «A partire dagli anni 2007-2008 il Consorzio intervenne per il contenimento della vegetazione delle sponde. Tali interventi seguirono l'istituto stesso dello Scolo Bolognese, con il risultato di aver compromesso la rimozione ai fini idraulici delle sole essenze arboree già pregiudicate caso sotto il profilo dell'integrità». Franco Vanini.

SABATO 6 GIUGNO 2015 | Il Resto del Carlino | 19
ARGENTA E PORTOMAGGIORE
MAIERO, SALTA LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA È SULTATO (data ancora da desudarsi) la manifestazione programmata per questo fine settimana sulla piazza di Maiero. Lo stop improrogabile è dovuto a problemi organizzativi.

«Il Comune ci ha risposto dopo 480 giorni» Portomaggiore, sul 'caso' frane il Consorzio di bonifica ribatte all'Amministrazione

Portomaggiore
Cosa nel parco
UNA 'Cosa nel parco'. La propone il Pd Paolo Portuense, che ha organizzato per questa sera alle 19 una 'Cosa all'interno del parco nella zona retrostante l'edificio scolastico di via Firenze. È l'occasione per fare festa e divertirsi tra i componenti delle diverse contrade, ma rappresenta anche il primo appuntamento della 'Cosa per le vie di Portomaggiore', la rassegna estiva che coinvolge i vari quartieri del centro. Per la 'Cosa' si può prenotare alla Pro Loco telefonando allo 0522-329168, oppure Paolo Portuense al numero 0522-322234.



no al prossimo autunno, in quanto l'invaso dello Scolo Bolognese, normalmente in esercizio da fine marzo a fine settembre, costituisce un impedimento insormontabile alla corretta esecuzione dei lavori. Il presidente del Consorzio si sofferma anche sul ripristino eseguito sulla provinciale Portomaggiore-Voghiera. Il vicesindaco portuense aveva elogiato la Provincia per la sollecitudine. Invece, «i lavori sono stati eseguiti dal Consorzio, secondo le collaudate procedure di collaborazione». Da ultimo un taglio indiscriminato degli alberi, che avrebbero indebolito gli argini. «A partire dagli anni 2007-2008 il Consorzio intervenne per il contenimento della vegetazione delle sponde. Tali interventi seguirono l'istituto stesso dello Scolo Bolognese, con il risultato di aver compromesso la rimozione ai fini idraulici delle sole essenze arboree già pregiudicate caso sotto il profilo dell'integrità». Franco Vanini.

PORTOVERRARA
La frana che ha interessato via Argine Destro Scolo Bolognese precisa il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche: «Il Consorzio ha espresso la disponibilità a intervenire, chiedendo al Comune di confermare la propria disponibilità economica per la somma di 7.500 euro, pari alla metà della spesa necessaria. E solo il 17 marzo 2015 (dopo 480 giorni) il comune di Portomaggiore ha confermato la propria disponibilità».

PORTOMAGGIORE
CASA VOLONTARIATO, alle 18 cerimonia di inaugurazione
QUESTA sera alle 18 inaugureremo la Casa del volontariato e i nuovi uffici della Polizia municipale, ricavati nell'ex piano scolastico di via Firenze, per un investimento di circa 800.000 euro coperto in larga parte grazie a un finanziamento della Regione. I lavori sono stati completati e la cerimonia di inaugurazione sarà alle 18 in presenza di autorità e cittadini. Per informazioni, telefonate allo 0522-329168.

ARGENTA
CON GIALL'OFFERRE A GIRALURI
La Milano dei grandi intrighi nel libro di Paolo Roversi
IL SOCIALISMO su Giulio Ferreri e Nebuchadnezzar si consolida oggi nel centro di Argenta, quando Paolo Roversi (in foto) - direttore artistico del Summer Noir Festival - presenta, alle 18 la libreria Giraluri il suo nuovo libro «Solo il tempo di morire» (Mantova 2015). Il libro tratta i sei giorni della celebrazione del Premio Bancarella, lo scrittore argentino in diretta da Cosca e sarà affiancato da Vincenzo Di Iorio di Tarcento, di Mantova Bianchi, direttore artistico del festival estivo, dedicato al giallo d'autore.

MASI TORELLO DOMANI DI FRONTE ALLE SCUOLE
Raduno di auto storiche con l'Officina Ferrarese
D'ANTAN Una bellissima auto d'epoca bella come tu sei ad aspettare a Ferrara



PERIODO di fiera a Masi Torello e l'occasione è ottima per festeggiare con un raduno di auto d'epoca, senza però dimenticare la cultura ed i sapori del passato. In breve ecco ciò che domenica propongono i coniugi Cremonesi, con l'appoggio del Club estense di motorismo storico 'Officina Ferrarese'.

FESTIVAL che, a un mese dai debutti, continua a far parlare di sé in tutta la provincia. Da Capri a Comacchio, sino ai confini romagnoli, con l'intenzione di riportare la letteratura contemporanea d'attualità e di qualità. La scoperta del libro si distingue in ventuno per il suo contenuto, commento di una Milano corrotta in cui non comanda nessuno, e dietro qualche bel visivo sospeso agli affari di mafia e camorra. Lontano dagli occhi, lontano dal cuore? No, proprio nei mesi invernali di Eros, gli occhi sono dimostrate il riciclaggio di denaro che la metropoli del Nord Italia subisce da decenni, specialmente alle spalle del micro-cervello intorno al centro. Lo si-

caronata di splendide auto storiche a Due Carrare in provincia di Padova per una visita all'Antenna Agricola 'La Minciana' della Fregaglia Dal Mantello. Dopo un aperitivo, ripresenta alla volta del Castello di San Felice. Qui gli equipaggi del raduno, oltre al Castello, potranno visitare il Monumento a Mussolini dell'Arca, oltre ad un Parco denominato delle Rose e dei Labirinti. Nella Sala Gabriele D'Annunzio, da questo Castello il pomeriggio per le 'Nozze' volate su Venezia, il raduno si chiuderà con un momento conviviale.

le parole e scatenate di Roversi, che macchia i dialoghi agli impegni, è in grado di allearsi a tendimenti e hanno il merito di squarciare del resto in cui il lettore vorrebbe rifugiarsi. Non è solo suo agio. Le braccia fesse che si contorciano in piazza lombarda, procedono spesso. Il proprio agio terribile e ambizioso. Faccia il Paese - non a caso - un commento al bandito dagli occhi di ghiaccio si congeda la speranza del 1972 al 1984, in brevi capitoli quasi propri sui mesi invernali di Eros, gli occhi sono dimostrate il riciclaggio di denaro che la metropoli del Nord Italia subisce da decenni, specialmente alle spalle del micro-cervello intorno al centro. Lo si-

le parole e scatenate di Roversi, che macchia i dialoghi agli impegni, è in grado di allearsi a tendimenti e hanno il merito di squarciare del resto in cui il lettore vorrebbe rifugiarsi. Non è solo suo agio. Le braccia fesse che si contorciano in piazza lombarda, procedono spesso. Il proprio agio terribile e ambizioso. Faccia il Paese - non a caso - un commento al bandito dagli occhi di ghiaccio si congeda la speranza del 1972 al 1984, in brevi capitoli quasi propri sui mesi invernali di Eros, gli occhi sono dimostrate il riciclaggio di denaro che la metropoli del Nord Italia subisce da decenni, specialmente alle spalle del micro-cervello intorno al centro. Lo si-





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 07 giugno 2015



Articoli

07/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 22	BOCCACCINI CINZIA	
«Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica»		1
07/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 22		
Mab Unesco, arriva il riconoscimento		2

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO COFINANZIAMENTO E FONDI EUROPEI.

«Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica»

Il Comune lavora a un progetto da 2 milioni di euro.

LE VALLI al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale da ora e in prospettiva futura. Lo ha assicurato il sindaco Marco Fabbri all'incontro sul quadro finanziario del Comune. Rispondendo alle richieste avanzate dai rappresentanti delle associazioni di categoria sull'avanzo di amministrazione, ha sottolineato che verrà impiegato per la sicurezza idraulica e per le valli: «Abbiamo previsto un cofinanziamento di un milione di euro - dice il sindaco -, da aggiungere ai fondi europei, ai quali puntiamo».

SI TRATTA dei fondi europei Por-Fesr, legati all'asse 5, quello cioè del turismo: «È la Regione a gestire questi fondi e a distribuirli sulla base di progetti adeguatamente strutturati - spiega il sindaco -. In Regione ci sono già 37 milioni di euro a cui si può accedere». Manca il progetto: «Le valli hanno una straordinaria valenza turistica regionale, ma anche internazionale, come dimostra il numero dei contatti alle lat notevolmente aumentato negli ultimi tempi, da 6.000 a 23.000. Ora lavoreremo a questo progetto e speriamo di essere pronti per l'autunno».

L'intenzione è quella di dar vita a un progetto di 2-3 milioni di euro che tocchi tutto il comparto». E anche se non dovesse passare «a bilancio è già previsto lo stanziamento di un milione di euro per le valli. E 400 mila euro sono già destinati agli infissi, all'intonaco e alla struttura dei casoni». Quei casoni di valle che ormai da moltissimi anni non vedono interventi: «L'ultimo risale al 1988, sono quasi 27 anni che non viene fatto nulla. È vero che alcuni casoni sono ancora ben messi, ma è comunque un tempo lungo. E dopo la sistemazione, ci vorrà un programma di gestione e manutenzione».

Nei progetti dell'Amministrazione c'è anche la sistemazione della pesca in valle. Sono stati intanto realizzati, sempre con fondi europei che hanno coperto l'80% della spesa, 2 pontili omologati, uno presso l'Amni e uno al Bettolino e nei giorni scorsi sono stati anche presentati i primi progetti relativi alla sicurezza idraulica, che toccheranno Lido Nazioni e la zona Scacchi-Pomposa, con la creazione di 2 vasche di decantazione.

Ora inizia il percorso relativo ai rilievi, poi si potrà procedere. Cinzia Boccaccini.

22 Il Resto del Carlino DOMENICA 7 GIUGNO 2015

Comacchio & LIDI

COMACCHIO COFINANZIAMENTO E FONDI EUROPEI «Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica» Il Comune lavora a un progetto da 2 milioni di euro

LE VALLI al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale da ora e in prospettiva futura. Lo ha assicurato il sindaco Marco Fabbri all'incontro sul quadro finanziario del Comune. Rispondendo alle richieste avanzate dai rappresentanti delle associazioni di categoria sull'avanzo di amministrazione, ha sottolineato che verrà impiegato per la sicurezza idraulica e per le valli: «Abbiamo previsto un cofinanziamento di un milione di euro - dice il sindaco -, da aggiungere ai fondi europei, ai quali puntiamo».

SI TRATTA dei fondi europei Por-Fesr, legati all'asse 5, quello cioè del turismo: «È la Regione a gestire questi fondi e a distribuirli sulla base di progetti adeguatamente strutturati - spiega il sindaco -. In Regione ci sono già 37 milioni di euro a cui si può accedere». Manca il progetto: «Le valli hanno una straordinaria valenza turistica regionale, ma anche internazionale, come dimostra il numero dei contatti alle lat notevolmente aumentato negli ultimi tempi, da 6.000 a 23.000. Ora lavoreremo a questo progetto e speriamo di essere pronti per l'autunno».

L'intenzione è quella di dar vita a un progetto di 2-3 milioni di euro che tocchi tutto il comparto». E anche se non dovesse passare «a bilancio è già previsto lo stanziamento di un milione di euro per le valli. E 400 mila euro sono già destinati agli infissi, all'intonaco e alla struttura dei casoni».

PORTO GARIBOLDI MADONNA DEL MARE, LA PROCESSIONE
È un evento tradizionale che coincide con l'inizio della stagione: è la Festa della Madonna del Mare, particolarmente sentita dalla popolazione che culminerà oggi, alle 16 con la processione di barche in mare. A bordo di una dei piroscafi ci sarà la statua della Madonna e verrà gettata in mare, in onore di tutti i caduti, una corona di fiori. Spazio anche per i bangantari che potranno assaggiare i piatti della tradizione nello stand che apre alle 19,30. Ora finisce a mezzanotte, nel campo della parrocchia con i fuochi d'artificio.

COMACCHIO PARCO DEL DELTA Mab Unesco, arriva il riconoscimento

SI AVVICINA il 9 giugno, quando il Delta del Po, insieme ad altre realtà ambientali uniche del nostro Paese, otterrà a Parigi l'ufficiale riconoscimento di territorio accreditato a far parte del network internazionale delle Riserve della biosfera dell'Unesco. Con questi nuovi ingressi, saranno 121 i siti italiani inseriti nella prestigiosa lista mondiale, che tocca luoghi in cui attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca e del turismo convivono e creano un ambiente del tutto armonioso per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area.

IL DELTA del Po, individuato in due aree Emilia Romagna e Veneto, è uno dei parchi delitti più importanti d'Italia e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si farà intendersi per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata respinta per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l'area di tutela che vede l'Italia al centro di attenzione internazionale, la migliore occasione, dunque, per



COMACCHIO I CITTADINI CHIEDONO L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Erbacce e degrado sul campanile del Duomo

CAMPEGGIANO ormai da qualche tempo, diversi cittadini del paese hanno presentato al sindaco il problema del campanile del Duomo, in pieno centro storico. La vecchia torre campanaria, uno dei monumenti più rappresentativi della città in connessione con la basilica dedicata a San Cassiano, pareva dalla cittadina lagunare, è uno dei luoghi più vissi e fotografati dai turisti, trovandosi nel punto da cui partono o comunque passano i principali percorsi turistici. La presenza dell'erba su un monumento così rilevante è molto sgradevole, ha suscitato le proteste di diversi cittadini, che non riescono a concepire la trascuratezza di un luogo così importante. Alcuni di loro si sono rivolti, quindi, al più ripieno dell'amministrazione comunale perché si possa intervenire per riportare il campanile ai suoi fasti. Un campanile che ha, peraltro, una storia particolare: si presenta, infatti, con una forma atipica



IN CENTRO Cluff d'erba sul basamento del campanile

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO PARCO DEL DELTA.

Mab Unesco, arriva il riconoscimento

SI AVVICINA il 9 giugno, quando il Delta del Po, insieme ad altre realtà ambientali uniche del nostro Paese, otterrà a Parigi l'ambito riconoscimento di territori accreditati a far parte del network internazionale delle Riserve della biosfera dell'Unesco. Con questi nuovi ingressi, salgono a 12 i siti italiani inseriti nella prestigiosa lista mondiale, che tocca luoghi in cui attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca e del turismo concorrono a creare un ambiente del tutto particolare e le comunità locali, gli enti di gestione, il mondo della ricerca, le associazioni di categoria e altri portatori di interesse lavorano per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area.

IL DELTA del Po, suddiviso in due aree, Emilia-Romagna e Veneto, è uno dei parchi delizi più importanti d'Europa e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si è fatto attendere per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata rimandata per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l'Expo di Milano, che vede l'Italia al centro di attenzioni internazionali, la migliore occasione, dunque, per farsi conoscere e per dare ulteriore slancio a una realtà dalle grandi potenzialità. Quello del Mab è visto anche come un riconoscimento utile sia per la salvaguardia e protezione dell'ambiente e del paesaggio che anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio, con particolare rilievo alle attività culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche. L'avvio della procedura risale agli anni Settanta del Novecento, nato allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca. I territori definiti Riserve della biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si coniugano la conservazione dell'ecosistema e della sua biodiversità, dando priorità alla valorizzazione della biodiversità e dell'attività di sviluppo socioeconomico, alla luce di uno sviluppo sostenibile.



COMACCHIO COFINANZIAMENTO E FONDI EUROPEI

«Priorità, casoni di valle e sicurezza idraulica»

Il Comune lavora a un progetto da 2 milioni di euro

LE VALLI al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale da ora e in prospettiva futura. Lo ha sancito il sindaco Marco Fabbioli all'incasso sul quadro rappresentativo delle associazioni di categoria sull'avviso di amministrazione, ha sottolineato che verrà impiegato per la sicurezza idraulica e per le valli «Abbiniamo previsto un cofinanziamento di un milione di euro - dice il sindaco - da aggiungere ai fondi europei ai quali puntiamo».

VALORE TURISTICO
«Interesse per le nostre valli in aumento: agli enti i comuni da 6.000 sono passati a 23.000»

SI TRATTA dei fondi europei Po-Fce, legati all'asse 5, quello cioè del turismo: «La Regione a gestire questi fondi a distribuirli. In base ai progetti adeguamenti strutturali - spiega il sindaco - In Regione ci sono già 37 milioni di euro a cui si può accedere. Manca il progetto: «Le valli hanno una straordinaria valore turistica regionale, ma anche internazionale, come dimostra il numero dei comitati alleati nel territorio, da 6.000 a 23.000. Ora lavoreremo a questo progetto e speriamo di essere pronti per l'autunno».

L'attenzione è quella di dar vita a un progetto di 2-3 milioni di euro che tocchi tutto il territorio. E anche se non dovesse passare va bilanciato e già previsto lo statuto e già previsto lo statuto.



VBITE Oltre che un patrimonio culturale, il giro del casone di valle è una attrazione turistica da sfruttare.

Pesca abusiva
Fuga dai militari
I CARABINIERI hanno denunciato per guida senza patente e resistenza a pubblico ufficiale due giovani di 20 anni di Comacchio, soprappiù a San Giuseppe a bordo di un motorino e che, alla vista dei militari sono scappati. Poco dopo i carabinieri li hanno visti a piedi e li hanno fermati. Dopo diverse ore di ricerche, all'interno di un canale è stato recuperato il motorino. Infine, è stato accertato che uno dei due era privo della patente di guida e che entrambi rientravano da una battuta di pesca abusiva.

Clara Boccaaccioli

COMACCHIO PARCO DEL DELTA

Mab Unesco, arriva il riconoscimento

SI AVVICINA il 9 giugno, quando il Delta del Po, insieme ad altre realtà ambientali uniche del nostro Paese, otterrà a Parigi l'ambito riconoscimento di territori accreditati a far parte del network internazionale delle Riserve della biosfera dell'Unesco. Con questi nuovi ingressi, salgono a 12 i siti italiani inseriti nella prestigiosa lista mondiale, che tocca luoghi in cui attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca e del turismo concorrono a creare un ambiente del tutto particolare e le comunità locali, gli enti di gestione, il mondo della ricerca, le associazioni di categoria e altri portatori di interesse lavorano per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area.

IL DELTA del Po, suddiviso in due aree, Emilia-Romagna e Veneto, è uno dei parchi delizi più importanti d'Europa e presenta specificità di grande interesse a livello di ecosistema, paesaggio e storia. Il riconoscimento come Mab Unesco si è fatto attendere per il nostro territorio, dopo che la prima candidatura era stata rimandata per la richiesta di ulteriori rilievi e per la sistemazione di alcuni aspetti. Era, tuttavia, molto atteso, anche in collegamento con l'Expo di Milano, che vede l'Italia al centro di attenzioni internazionali, la migliore occasione, dunque, per farsi conoscere e per dare ulteriore slancio a una realtà dalle grandi potenzialità. Quello del Mab è visto anche come un riconoscimento utile sia per la salvaguardia e protezione dell'ambiente e del paesaggio che anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio, con particolare rilievo alle attività culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche. L'avvio della procedura risale agli anni Settanta del Novecento, nato allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca. I territori definiti Riserve della biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si coniugano la conservazione dell'ecosistema e della sua biodiversità, dando priorità alla valorizzazione della biodiversità e dell'attività di sviluppo socioeconomico, alla luce di uno sviluppo sostenibile.



Cliff d'Orba sul basamento del campanile.

COMACCHIO I CITTADINI CHIEDONO L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Erbacce e degrado sul campanile del duomo

CAMPEGGIANO ormai da qualche tempo, diversi ciuffi d'erba sul grande basamento in marmo bianco fittizio del campanile della cattedrale del duomo, in pieno centro storico. Le roccie torse compaiono, uno dei momenti più rappresentativi della città in connessione con la basilica dedicata a San Cassiano, patrono della cittadina lagunare, è uno dei luoghi più visti e fotografati dai turisti, rivenditori del punto da cui par-

tenza posta. Entrando nella basilica si può vedere, però, il progetto originario che la punta la procedura. Non si può realizzare l'altezza di fila per fila in un'isola veritiera nel 1757 quando i lavori erano pressoché stati ultimati, eredi da cui si è subito proprio il solo basamento. Solo nel 1861 il campanile fu modificato. Tornando al degrado, i comacchiesi attendono una risposta dal Comune.

si presenta, infatti, con una forma atipica





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 09 giugno 2015



DOSSIER

Martedì, 09 giugno 2015

Articoli

09/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

COLPITO DA UNA SBARRA MENTRE LAVORA

1

09/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 31

L' Unesco taglia Argenta Nel Parco dentro a metà

2

consorzi di bonifica

CODIGORO

COLPITO DA UNA SBARRA MENTRE LAVORA

INCIDENTE sul lavoro alle 16 di ieri per un operaio di 49 anni al consorzio di bonifica. Mentre saldava è stato colpito alla testa da una sbarra di ferro. È stato portato in ospedale.



acqua ambiente fiumi

L' Unesco taglia Argenta Nel Parco dentro a metà

Oggi a Parigi il riconoscimento Mab. Inserita sotto Anita con le Valli di Comacchio Esclusa la stazione 6 Campotto. Il vicesindaco Baldini: non ne sapevamo nulla.

di Maurizio Barbieri wARGENTA Quella di oggi sarà una giornata molto importante per il Parco del Delta del Po. A Parigi sarà infatti assegnato il riconoscimento Mab Unesco per il Parco del Delta. Saranno presenti, tra gli altri, il presidente del Parco stesso, Massimo Medri, la consigliera regionale, Marcella Zappaterra e i sindaci di Comacchio, Marco Fabbri e di Mesola, Gianni Michele Padovani. La soddisfazione però non è totale in quanto l'ambito riconoscimento riguarderà parzialmente Argenta che rientrerà per quanto riguarda la stazione Valli di Comacchio che comprende anche Anita e Boscoforte ma non la stazione 6 di Campotto che comprende gran parte del territorio argetano. «La perimetrazione Mab Unesco non è uguale a quella del Parco - spiega la consigliera regionale Marcella Zappaterra in partenza alla volta di Parigi - non ci sono le condizioni perché anche la stazione 6 di Campotto possa rientrare nel Mab dell' Unesco». Ad Argenta ci sono rimasti malissimo tant'è che nessun rappresentante del Comune si recherà a Parigi. Oltre ad Argenta sono rimasti fuori dal Mab Unesco anche i territori ravennati fino a Cervia che rappresenta il confine sud del Parco ma mentre in questo caso il discorso è diverso in quanto Ravenna non si agganciò all' iniziativa partita dal Parco del Delta del Po Veneto e poi "condivisa" dall' Emilia-Romagna ma in più occasioni disse che lo avrebbe fatto successivamente, Argenta sperava di rientrare a pieno titolo convinta che i confini dell' area Mab coincidessero con i confini del Parco del Delta del Po. «Non ci era stato comunicato - afferma il vice sindaco argentino Andrea Baldini - che per ragioni tecniche la stazione 6 di Campotto sarebbe rimasta fuori dal Mab Unesco. Strano che ne facciamo parte le vallette di Ostellato. Cercheremo di capire meglio i motivi che hanno portato a questa decisione».



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 12 giugno 2015



DOSSIER

Venerdì, 12 giugno 2015

Articoli

10/06/2015 Con i piedi per terra Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna	1
10/06/2015 lanuovaferrara.it Operaio colpito da una sbarra di ferro	3
11/06/2015 Estense Percorsi musicali, letterari e gastronomici ad Argenta	4
11/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 16 «Il Mab Unesco è un nuovo inizio Ora va rivista la legge...»	5

urber e anbi

Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna

L'irrigazione è la prima ed essenziale forma di nutrimento del nostro pianeta. Fondamentale per la vita e per assicurare una produzione agricola costante alla base della gran parte delle economie mondiali la pratica irrigua, quando virtuosa e rispettosa dell'ambiente, si trasforma in ricchezza reale e diffusa. E' anche per questo che l'Emilia Romagna è considerata dagli esperti del settore, nell'intero panorama italiano, un modello per le modalità di distribuzione delle acque di qualità a beneficio dell'agricoltura, modalità che si traducono soprattutto in risparmio di risorsa utile e in risultati produttivi assai concreti (maggior numero di prodotti tutelati: 19 dop, 19 doc, 2 docg e 22igp). I Consorzi di bonifica della regione, associati in URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) - all'interno del vasto mosaico di ANBI - garantiscono sempre di più un utilizzo consapevole delle acque meteoriche di superficie e rappresentano nei fatti il perno attorno al quale ruota un'agricoltura sostenibile e moderna che, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie impiegate, non consuma l'acqua, ma la utilizza e la riconsegna alla terra, ai canali, ai fiumi e naturalmente ai suoi abitanti.

Durante l'incontro "Acqua e Territorio a EXPO Milano", svoltosi presso il roof-garden (Spazio ANBI-Coldiretti Ingresso sud del Cardo) sono stati presentati i progetti multimediali: IL CAMPO IN MOSTRA. Videoproduzione, realizzata in collaborazione con il Canale Emiliano Romagnolo, volta ad illustrare il campo-mostra di prova delle più moderne attrezzature irrigue applicate alle produzioni. Realizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, Consorzi di bonifica e anche grazie ad alcune imprese del settore irriguo (TORO, NETAFIM, IRRITEC, NAAN DAN JAIN). Oltre a strumentazioni tecnologicamente avanzate nel campo-mostra sono esposte anche le attrezzature irrigue più innovative del momento. APP IRRIVOICE ANBI. L'applicazione di Irriframe, per telefoni cellulari e tablet, fornisce all'utente il consiglio irriguo più adeguato alle proprie necessità e in modalità vocale. Un modo fruibile e soprattutto rapido, dinamico, alla portata di tutti, che garantisce per tutti le migliori competenze in tempo reale e senza costi aggiuntivi. SAI QUANTA ACQUA MANGI? L'origami-URBER, ribattezzato il "bicchiere della vita", lancia un semplice e chiaro messaggio-tascabile per non dimenticare mai che il cibo che mangiamo ha un fondamentale valore irriguo. ACQUA DA MANGIARE - Un "video-viaggio-educational", diretto ed esauriente, realizzato con l'attore-testimonial del mondo delle bonifiche Lorenzo Bonazzi; in chiave ironica, URBER propone un approfondimento sull'irrigazione-consapevole e sul risparmio idrico a

Per offrire il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione sul sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzo

Home - Expo News - Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna

Acqua e Territorio a EXPO: il modello Emilia Romagna

13 giugno 2015, 17:05

L'irrigazione è la prima ed essenziale forma di nutrimento del nostro pianeta. Fondamentale per la vita e per assicurare una produzione agricola costante alla base della gran parte delle economie mondiali la pratica irrigua, quando virtuosa e rispettosa dell'ambiente, si trasforma in ricchezza reale e diffusa. E' anche per questo che l'Emilia Romagna è considerata dagli esperti del settore, nell'intero panorama italiano, un modello per le modalità di distribuzione delle acque di qualità a beneficio dell'agricoltura, modalità che si traducono soprattutto in risparmio di risorsa utile e in risultati produttivi assai concreti (maggior numero di prodotti tutelati: 19 dop, 19 doc, 2 docg e 22igp). I Consorzi di bonifica della regione, associati in URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) - all'interno del vasto mosaico di ANBI - garantiscono sempre di più un utilizzo consapevole delle acque meteoriche di superficie e rappresentano nei fatti il perno attorno al quale ruota un'agricoltura sostenibile e moderna che, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie impiegate, non consuma l'acqua, ma la utilizza e la riconsegna alla terra, ai canali, ai fiumi e naturalmente ai suoi abitanti.

Durante l'incontro "Acqua e Territorio a EXPO Milano", svoltosi presso il roof-garden (Spazio ANBI-Coldiretti Ingresso sud del Cardo) sono stati presentati i progetti multimediali: IL CAMPO IN MOSTRA. Videoproduzione, realizzata in collaborazione con il Canale Emiliano Romagnolo, volta ad illustrare il campo-mostra di prova delle più moderne attrezzature irrigue applicate alle produzioni. Realizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, Consorzi di bonifica e anche grazie ad alcune imprese del settore irriguo (TORO, NETAFIM, IRRITEC, NAAN DAN JAIN). Oltre a strumentazioni tecnologicamente avanzate nel campo-mostra sono esposte anche le attrezzature irrigue più innovative del momento.

APP IRRIVOICE ANBI. L'applicazione di Irriframe, per telefoni cellulari e tablet, fornisce all'utente il consiglio irriguo più adeguato alle proprie necessità e in modalità vocale. Un modo fruibile e soprattutto rapido, dinamico, alla portata di tutti, che garantisce per tutti le migliori competenze in tempo reale e senza costi aggiuntivi.

SAI QUANTA ACQUA MANGI? L'origami-URBER, ribattezzato il "bicchiere della vita", lancia un semplice e chiaro messaggio-tascabile per non dimenticare mai che il cibo che mangiamo ha un fondamentale valore irriguo.

ACQUA DA MANGIARE - Un "video-viaggio-educational", diretto ed esauriente, realizzato con l'attore-testimonial del mondo delle bonifiche Lorenzo Bonazzi; in chiave ironica, URBER propone un approfondimento sull'irrigazione-consapevole e sul risparmio idrico a supporto dell'agricoltura. Un prodotto rivolto ai più giovani che si dimostra molto utile anche ai più grandi. All'incontro hanno preso parte il presidente nazionale delle bonifiche Francesco Vincenzi, il Vicepresidente di URBER e Fausto Zermati e il ricercatore esperto del CER Roberto Genovesi. Il dibattito è stato coordinato dal giornalista Andrea Garavito.

Tag: acqua, Anbi, bonifica, expo, urber

Scrivi un commento

Utilizza [gravatar](#) per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

- Trattori stretti: il "no" degli agricoltori all'attuale normativa

Categorie: Home page, Primo Piano, Agriturismo, Agricoltura, Politiche agricole, Alimentazione, Ambiente, Appuntamenti, Fiere, Lettere in redazione, Trasmissioni, Video attualità, Expo News

Page: Con i piedi per terra NEWS, Redazione, Antenna Verde Live streaming, Con i piedi per terra Emilia Romagna, Expo Time: storie di genti e di cibo, News Feed, Feed dei commenti

Copyright © 2013 Con i piedi per terra. All rights reserved.
 Copyright © GTV s.r.l.
 Sede Sociale di Bologna, V.I. 201577 - P.I. 02017601020 - Via della Repubblica, 1 - 40138 Bologna

supporto dell' agricoltura. Un prodotto rivolto ai più giovani che si dimostra molto utile anche ai più grandi. All' incontro hanno preso parte il presidente nazionale delle bonifiche Francesco Vincenzi, il Vicepresidente di URBER e Fausto Zermani e il ricercatore esperto del CER Roberto Genovesi. Il dibattito è stato coordinato dal giornalista Andrea Gavazzoli.

Operaio colpito da una sbarra di ferro

CODIGORO. Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini,...

CODIGORO. Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini, 49 anni e risiede a Mesola. Trasportato immediatamente all' ospedale del Delta a Lagosanto, l' uomo è stato giudicato fuori pericolo pur avendo ricevuto un forte colpo alla testa. L' infortunio si è verificato lunedì attorno alle 16 all' interno del consorzio Pianura. Moschini stava lavorando ad alcuni pezzi di metallo quando una sbarra di ferro si è staccata accidentalmente da un macchinario e lo ha centrato alla testa. Sul posto, visto che all' inizio le condizioni del saldatore parevano destare molte preoccupazioni, è stato fatto arrivare anche l' elicottero del 118, ma per fortuna non è stato utilizzato. Un' ambulanza, invece, ha trasportato il ferito al pronto soccorso di Valle Oppio a Lagosanto dove, appunto, i medici hanno potuto accertare che le condizioni dell' operaio non erano così gravi. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri di Comacchio, mentre non è stato necessario al momento l' intervento della medicina del lavoro. L' uomo è ancora ricoverato in osservazione; nelle prossime ore potrebbe già essere dimesso.
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEROCOLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara +19°C Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SMOG POLIZIA TEELASER SOCIAL PROFUGHI INCIDENTI SPOSI

Siti: FERRARA CRONACA OPERAIO COLPITO DA UNA SBARRA DI FERRO

CODIGORO - IL 49ENNE È STATO RICOVERATO ALL'OSPEDALE DEL DELTA

Operaio colpito da una sbarra di ferro

CODIGORO. Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini, di **Marcello Pulidori**

10 giugno 2015



CODIGORO. Stava lavorando ad alcune lastre di metallo quando una sbarra di ferro lo ha colpito alla testa facendolo cadere. L' uomo, dipendente del consorzio bonifica Pianura, è Melchiorre Moschini, 49 anni e risiede a Mesola. Trasportato immediatamente all' ospedale del Delta a Lagosanto, l' uomo è stato giudicato fuori pericolo pur avendo ricevuto un forte colpo alla testa. L' infortunio si è verificato lunedì attorno alle 16 all' interno del consorzio Pianura. Moschini stava lavorando ad alcuni pezzi di metallo quando una sbarra di ferro si è staccata accidentalmente da un macchinario e lo ha centrato alla testa. Sul posto, visto che all' inizio le condizioni del saldatore parevano destare molte preoccupazioni, è stato fatto arrivare anche l' elicottero del 118, ma per fortuna non è stato utilizzato. Un' ambulanza, invece, ha trasportato il ferito al pronto soccorso di Valle Oppio a Lagosanto dove, appunto, i medici hanno potuto accertare che le condizioni dell' operaio non erano così gravi. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri di Comacchio, mentre non è stato necessario al momento l' intervento della medicina del lavoro. L' uomo è ancora ricoverato in osservazione; nelle prossime ore potrebbe già essere dimesso.

IN EDICOLA
Scegli LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€
ATTIVA PRIMA PAGINA

di **Marcello Pulidori**

Argenta.

Percorsi musicali, letterari e gastronomici ad Argenta

Al via la seconda edizione di Valli in Armonia dal 13 giugno al 6 settembre.

Argenta. La Società Terre in collaborazione con il Circolo Amici della Musica "F. G. Zagagnoni", con il patrocinio del Comune di Argenta e il contributo del Consorzio della Bonifica Renana, Soelia e Soenergy, organizza la seconda edizione di Valli in Armonia. L' iniziativa, composta quest' anno da cinque concerti all' aperto negli splendidi territori delle valli argentane, si propone di unire arte e natura per ispirare momenti di serena armonia in luoghi di straordinaria suggestione, dove si potranno ascoltare parole, musica e canto magistralmente eseguiti nell' incantato contesto dell' oasi argentana, respirando l' aria della sera e gustando i sapori della tradizione. La riedizione della manifestazione, che ha riscosso un notevole successo la scorsa estate, è stata possibile anche grazie al coinvolgimento di numerose attività argentane, che con il loro contributo hanno permesso di arricchire l' evento inserendo in cartellone concerti di elevato spessore musicale. Il primo appuntamento è previsto per sabato 13 giugno presso il museo della Bonifica - Saiarino con il seguente programma: alle 18.30 introduzione alla serata con Andrea Baldini, vicesindaco di Argenta, Paolo Pini, direttore generale del Consorzio della Bonifica Renana, Stefano Merighi, presidente di Terre srl ed Elena Masina, vicepresidente del Circolo Amici della Musica "F.G. Zagagnoni"; alle 19 "Una serenata per la terra", concerto per il 90° anniversario dell' inaugurazione dell' impianto idrovoro Saiarino con l' Orchestra Città di Ferrara e musiche di Vivaldi, Mozart ed Elgar. Celebri melodie per un' occasione importante: un tributo al genio umano che ha saputo sfruttare al meglio una preziosa risorsa della natura. Seguirà un aperitivo con assaggi della tradizione gastronomica locale. A conclusione, in concomitanza con il passaggio da Argenta del Giro d' Italia in 80 librerie, "Letture di Valle" con lo scrittore Massimo Vitali. E' prevista una navetta che dalle 17 partirà da piazza del Mercato. La navetta e l' intera manifestazione sono gratuite ed aperte a tutti. VallinArmonia prosegue poi a pagamento, nelle seguenti date: domenica 12 luglio al Casetto Csi- Canale della Botte con il concerto "Armonico Tramonto", domenica 26 luglio al Bosco del Traversante con il concerto "S' apre il ciel.", domenica 30 agosto a Cassa Bassarone con il concerto "Musica sull'acqua" e domenica 6 settembre a Cassa Bassarone con il concerto "Che ritmo quell' onda!". E' gradita la prenotazione contattando il museo delle Valli al numero 0532 808058 o all' indirizzo email info@vallidiargenta.org.

The screenshot shows the article page on Estense.com. At the top, there are navigation links for HOME, AMBIENTE E SALUTE, CRONACA, ECONOMIA E LAVORO, EVENTI E CULTURA, POLITICA, PROVINCIA, RUBRICHE, SPORT, UNIVERSITÀ, and BLOG. The article title is "Percorsi musicali, letterari e gastronomici ad Argenta" with a sub-headline "Al via la seconda edizione di Valli in Armonia dal 13 giugno al 6 settembre". The article text describes the event, its organizers (Società Terre, Circolo Amici della Musica "F. G. Zagagnoni", Comune di Argenta, and Consorzio della Bonifica Renana, Soelia e Soenergy), and the program of five concerts. It mentions the first concert on June 13th at the Saiarino museum, followed by other dates in July and August. The article also notes that the event is free and open to all, and provides contact information for reservations.

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CIRCOLO 'DELTA PO' DI LEGAMBIENTE.

«Il Mab Unesco è un nuovo inizio Ora va rivista la legge regionale»

di MONICA FORTI «È UN nuovo inizio», dice il presidente del Circolo Delta Po di Legambiente Marino Rizzati all' indomani del riconoscimento Mab Unesco al Parco del delta, disteso tra Emilia-Romagna e Veneto.

L' attesa è finita per Parco, ambientalisti, Provincia, Comune e operatori turistici i quali, forti della decisione europea, intravedono un futuro di sviluppo da spendere a livello internazionale per richiamare gli amanti di un habitat dalle caratteristiche uniche. «L' approvazione del Mab è un' ottima cosa; in passato abbiamo spinto per un parco nazionale e per quello interregionale, soluzioni dalle quali siamo ancora lontani - spiega - La nascita della riserva è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà».

Il ritardo del riconoscimento, rinviato di quasi un anno soprattutto a causa delle normative sulla gestione delle acque nelle due regioni, è ormai alle spalle. «Non c' era sufficiente uniformità, l' approvazione del Mab è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà. Il ritardo del riconoscimento, rinviato di quasi un anno soprattutto a causa delle normative sulla gestione delle acque nelle due regioni, è ormai alle spalle. «Non c' era sufficiente uniformità, l' approvazione del Mab è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà».

Il ritardo del riconoscimento, rinviato di quasi un anno soprattutto a causa delle normative sulla gestione delle acque nelle due regioni, è ormai alle spalle. «Non c' era sufficiente uniformità, l' approvazione del Mab dovrebbe essere una molla per intraprendere un cammino comune anche da questo punto di vista; restiamo tuttavia preoccupati, perché la parte ravennate del Parco è rimasta esclusa per una mancata ricognizione tecnica dell' area da parte dell' ente stesso. Rincarca la dose: «Sul versante emiliano la gestione venatoria e delle acque può essere condivisa, non si può dire altrettanto di quella romagnola dove c' è meno controllo. Proprio per questo speriamo nel potere trainante del Mab per dare a tutta l' area le medesime regole».

Portato a casa il risultato, attribuito da Rizzati a gran parte del lavoro della ex direttrice del Parco Lucilla Prevati, restano gli ostacoli di sempre. «Come tutti i parchi, anche il nostro è privo di fondi, inoltre la maggior parte di quelli emiliano-romagnoli non hanno un comitato scientifico. Noi fortunatamente sì, fu istituito su richiesta dei naturalisti, purtroppo però da quando è entrata in vigore la legge regionale del 2011 non si è ancora riunito», denuncia. «Bisogna sersersersi a un tavolo enti e componenti sociali, per capire cosa si vuole fare del Parco. Da ambientalisti chiediamo la rivisitazione della legge regionale, che ha congelato interi territori; la medaglia Unesco speriamo sia da stimolo alla Regione per rivedere una normativa disastrosa». Quanto ai progetti degli imprenditori turistici, Legambiente punta molto sul controllo parigino. «Dovranno sposare operazioni dai contenuti sostenibili, in caso di segnalazioni di riduzione della biodiversità o consumo del territorio, Parigi avrà qualcosa da dire. E non sarà piacevole». Ma non è tutto: «Il nostro obiettivo è il miglioramento dell' ambiente, proprio per questo riteniamo opportuna la revisione degli impegni edificatori presi dal sindaco, dal quale vorremmo capire da quale parte sta: non ci si può permettere di sorvolare su questo concetto. In ogni caso caso di discussione nel giugno 27 e 28 giugno quando arriverà Giuliana Virelli. Due giorni di confronto con imprenditori, amministratori e la dirigenza del Parco».



«Il Mab Unesco è un nuovo inizio Ora va rivista la legge regionale»

di MONICA FORTI
«È UN nuovo inizio», dice il presidente del Circolo Delta Po di Legambiente Marino Rizzati all' indomani del riconoscimento Mab Unesco al Parco del delta, disteso tra Emilia-Romagna e Veneto. L' attesa è finita per Parco, ambientalisti, Provincia, Comune e operatori turistici i quali, forti della decisione europea, intravedono un futuro di sviluppo da spendere a livello internazionale per richiamare gli amanti di un habitat dalle caratteristiche uniche. «L' approvazione del Mab è un' ottima cosa; in passato abbiamo spinto per un parco nazionale e per quello interregionale, soluzioni dalle quali siamo ancora lontani - spiega - La nascita della riserva è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà».

di MARINO RIZZATI
«Gli imprenditori dovranno sposare le operazioni dai contenuti sostenibili e il sindaco deve dire da quale parte sta»

La decisione europea, intravedendo un futuro di sviluppo da spendere a livello internazionale per richiamare gli amanti di un habitat dalle caratteristiche uniche, l' approvazione del Mab è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà. Il ritardo del riconoscimento, rinviato di quasi un anno soprattutto a causa delle normative sulla gestione delle acque nelle due regioni, è ormai alle spalle. «Non c' era sufficiente uniformità, l' approvazione del Mab è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà».

La nascita della riserva è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà. Il ritardo del riconoscimento, rinviato di quasi un anno soprattutto a causa delle normative sulla gestione delle acque nelle due regioni, è ormai alle spalle. «Non c' era sufficiente uniformità, l' approvazione del Mab è un primo passo per accelerare il confronto tra i due parchi e facilitare la nascita di un' unica realtà».

COMACCHIO BILANCIO POSITIVO SOPRATTUTTO PER LE ATTIVITÀ GASTRONOMICHE Arrivano i primi turisti, i commercianti ringraziano

GLI ULTIMI due weekend di bel tempo, hanno richiamato sulle spiagge della costa comacchiese tante persone. Spiagge pulite, attività turistiche e balneari a pieno regime. Una buona notizia per tanti operatori del settore, che sono stati ricacciati dalla buonia gestione della stagione, dopo che l' estate ancora era stata un flop. Non mancano in questo quadro positivo, il timore che la stessa sorte potesse non toccare alle attività commerciali, negli ultimi anni, quelli caratterizzati dalla crisi, particolarmente colpiti e in difficoltà.

E INVECE, sebbene la strada sia ancora in salita, anche questi weekend hanno fatto registrare, in questi primi fine settimana turistici, esultanti rispetto all'anno precedente: sono riusciti a lavorare, come spiega Giuliana Virelli, presidente di Assoc. Comacchini: «Qualcosa sono riusciti a fare grazie al grande afflusso del ponte del 2 giugno e dell'ultimo weekend anche le attività commerciali, che si sono dette comode anche a motivo di una clientela di qualità un po' superiore, disposta a spendere qualcosa di più». Secondo Virelli, «mentre l'ultimo weekend si è perennato, il martedì Comacchio sta funzionando e dimostra che la pubblicità fa».

La è risultata fondamentale. Conferma il trend positivo anche Luca Calligaris di Comacchini: «Il bel tempo è fondamentale per il nostro territorio e ha aiutato le attività ad avere risultati positivi. Per quanto riguarda le attività commerciali non tutti hanno avuto la stessa sorte. Situazioni diverse hanno caratterizzato settori differenti: «Ha lavorato molto bene chi ha attività legate ai prodotti gastronomici, mentre rimane in sofferenza il settore edile, in particolare quello di cantiere e di edilizia in crisi. L' altra parte del commercio, invece, è stata costretta. Gli esercenti e gli operatori hanno confermato il notevole afflusso di turisti: «Si è lavorato di meno come a Ferragosto, ma hanno detto di diversi. La gente, del resto, ha tanta voglia di stare ed è anche un po' più propensa a spendere in questi anni di stagnazione». Cinzia Boccacchi

<-- Segue

caso ne discuteremo nei giorni 27 e 28 giugno quando arriverà Goletta Verde». Due giorni di incontri con imprenditori, amministratori e la dirigenza del Parco.

FORTI MONICA



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Sabato, 13 giugno 2015



Articoli

13/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 21	
<u>Frane, il Comune all' attacco «È il Consorzio in...</u>	1
13/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 23	
<u>Che armonia in valle Concerti e spettacoli in mezzo alla natura</u>	2

consorzi di bonifica

PORTOMAGGIORE BOTTA E RISPOSTA.

Frane, il Comune all' attacco «È il Consorzio in ritardo»

STA ASSUMENDO i contorni di un autogol l' intemerata del presidente del Consorzio di bonifica Franco Dalle Vacche, che aveva addossato al comune portuense la responsabilità dei ritardi nell' intervento di ripristino delle sponde del canale Diversivo a Portoverrara, che ha ridotto via Argine Destro Scolo Bolognese a un groviera, con ben sei frane. Dalle Vacche ha puntato il dito sull' inefficienza del Comune, che avrebbe risposto dopo 480 giorni.

RITARDO sì, ma del Consorzio di bonifica. Lo sostiene il vice sindaco Andrea Baraldi: «A nostra segnalazione della presenza di frane spiega - il Consorzio di bonifica ha risposto dopo un mese e mezzo dandoci la disponibilità a intervenire in 60 metri di argine, per una spesa di 7.500 euro, metà a carico nostro. Noi diamo risposta il 10 gennaio 2014, in cui ci rendiamo disponibili a partecipare alle spese. Quindi 30 giorni dopo, con lettera protocollata con tanto di raccomandata di ritorno». E ancora: «Il nostro ritardo è di 30 giorni, che è il tempo necessario a trovare la copertura finanziaria, essendo quello il periodo in cui si chiude il bilancio di previsione del Comune. I 450 giorni restanti non sono da imputare al Comune, ma al Consorzio di bonifica. Non capisco la veemenza dei toni del presidente: queste diatribe non aiutano a risolvere i problemi, anzi li ingigantiscono, mentre i cittadini si aspettano risposte concrete». E spiega: «A nome del Comune ho posto un problema, tuttora irrisolto. La nostra preoccupazione è intervenire al più presto, perché le frane stanno corrodendo sempre più le strade, con pericoli crescenti per i residenti, nonostante gli interventi del Comune e le continue segnalazioni al Consorzio. La collaborazione è necessaria per aggredire il problema: dal gennaio 2014 a oggi in quel tratto di strada ci sono stati 8 cedimenti. Tant' è che a bilancio abbiamo portato lo stanziamento a 35.000 euro, su un investimento complessivo di 75.000 euro, ma il Consorzio di bonifica non ci ha fornito la copertura finanziaria necessaria a pagare i lavori. Il Consorzio di bonifica ha risposto dopo un mese e mezzo dandoci la disponibilità a partecipare alle spese. Quindi 30 giorni dopo, con lettera protocollata con tanto di raccomandata di ritorno». E ancora: «Il nostro ritardo è di 30 giorni, che è il tempo necessario a trovare la copertura finanziaria, essendo quello il periodo in cui si chiude il bilancio di previsione del Comune. I 450 giorni restanti non sono da imputare al Comune, ma al Consorzio di bonifica. Non capisco la veemenza dei toni del presidente: queste diatribe non aiutano a risolvere i problemi, anzi li ingigantiscono, mentre i cittadini si aspettano risposte concrete». E spiega: «A nome del Comune ho posto un problema, tuttora irrisolto. La nostra preoccupazione è intervenire al più presto, perché le frane stanno corrodendo sempre più le strade, con pericoli crescenti per i residenti, nonostante gli interventi del Comune e le continue segnalazioni al Consorzio. La collaborazione è necessaria per aggredire il problema: dal gennaio 2014 a oggi in quel tratto di strada ci sono stati 8 cedimenti. Tant' è che a bilancio abbiamo portato lo stanziamento a 35.000 euro, su un investimento complessivo di 75.000 euro, ma il Consorzio di bonifica non ci ha fornito la copertura finanziaria necessaria a pagare i lavori. Il Consorzio di bonifica ha risposto dopo un mese e mezzo dandoci la disponibilità a partecipare alle spese. Quindi 30 giorni dopo, con lettera protocollata con tanto di raccomandata di ritorno».

f.v.

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Diminuiscono i furti, ma aumentano gli scippi

Portomaggiore, il punto e le novità con carabinieri, Comune e Polizia municipale

LONGASTRINO
Truffa via internet Denunciato un 46enne A Longastrino, a conclusione di una serie di indagini, i carabinieri hanno denunciato per truffa e ricettazione, un uomo di 41 anni di Rimini che metteva in vendita, attraverso un noto sito internet di annunci online e al prezzo di 220 euro, un motore marino risultato non funzionante e oltre tutto rubato, così come poi hanno accertato i carabinieri ai quali l'acquirente, un uomo di 39 anni della zona, aveva formalizzato denuncia.

SCURIZZA
Da sinistra nella foto: Minarelli, Rapino, Tassari e Baldoni
«bisogna prima rivolgersi alle forze all'ordine ed evitare i social network, perché anche i ladri hanno il telefono e controllano se sono stati notati: non facciamo gli investigatori privati e lasciamo ad altri il mestiere di trovare delinquenza». Poi la novità a livello di Unione dei comuni con Argenta e Ostellato per la prevenzione e la sicurezza. «A luglio scatta la vigilanza 24 ore su 24 della Polizia municipale e il turno serale con una pattuglia in più sul territorio. In collaborazione con la Camera di Commercio e breve scambio pubblicitari dai bandi nei quali siamo a disposizione di co-»



PORTOMAGGIORE BOTTA E RISPOSTA

Frane, il Comune all' attacco «È il Consorzio in ritardo»

STA ASSUMENDO i contorni di un autogol l' intemerata del presidente del Consorzio di bonifica Franco Dalle Vacche, che aveva addossato al comune portuense la responsabilità dei ritardi nell' intervento di ripristino delle sponde del canale Diversivo a Portoverrara, che ha ridotto via Argine Destro Scolo Bolognese a un groviera, con ben sei frane. Dalle Vacche ha puntato il dito sull' inefficienza del Comune, che avrebbe risposto dopo 480 giorni.

RITARDO sì, ma del Consorzio di bonifica. Lo sostiene il vice sindaco Andrea Baraldi: «A nostra segnalazione della presenza di frane spiega - il Consorzio di bonifica ha risposto dopo un mese e mezzo dandoci la disponibilità a intervenire in 60 metri di argine, per una spesa di 7.500 euro, metà a carico nostro. Noi diamo risposta il 10 gennaio 2014, in cui ci rendiamo disponibili a partecipare alle spese. Quindi 30 giorni dopo, con lettera protocollata con tanto di raccomandata di ritorno». E ancora: «Il nostro ritardo è di 30 giorni, che è il tempo necessario a trovare la copertura finanziaria, essendo quello il periodo in cui si chiude il bilancio di previsione del Comune. I 450 giorni restanti non sono da imputare al Comune, ma al Consorzio di bonifica. Non capisco la veemenza dei toni del presidente: queste diatribe non aiutano a risolvere i problemi, anzi li ingigantiscono, mentre i cittadini si aspettano risposte concrete». E spiega: «A nome del Comune ho posto un problema, tuttora irrisolto. La nostra preoccupazione è intervenire al più presto, perché le frane stanno corrodendo sempre più le strade, con pericoli crescenti per i residenti, nonostante gli interventi del Comune e le continue segnalazioni al Consorzio. La collaborazione è necessaria per aggredire il problema: dal gennaio 2014 a oggi in quel tratto di strada ci sono stati 8 cedimenti. Tant' è che a bilancio abbiamo portato lo stanziamento a 35.000 euro, su un investimento complessivo di 75.000 euro, ma il Consorzio di bonifica non ci ha fornito la copertura finanziaria necessaria a pagare i lavori. Il Consorzio di bonifica ha risposto dopo un mese e mezzo dandoci la disponibilità a partecipare alle spese. Quindi 30 giorni dopo, con lettera protocollata con tanto di raccomandata di ritorno».



ARGENTA INTERROGAZIONE REGIONALE

Pazienti senza carrozzine Fabbri (Legambiente) scrive all'assessore

TORNA sulla vicenda delle carrozzine "manquant" al Pronto Soccorso dell'ospedale di Argenta, il consigliere regionale della Lega Nord, Alan Fabbri. Ricorda che da un nostro sopralluogo, l'altro giorno, si risultò soltanto una prova all'uso, mentre altre due di solito restano in altro paio con il sostegno per la fibbia e quindi destinate a pazienti con bisogni specifici, i pazienti e i sanitari del Pronto Soccorso denunciano che la situazione non si muove, ma che vada avanti da circa sei mesi.

D'ALTRA parte, qualsiasi tanto che entra al Pronto Soccorso, trova subito due carrozzine con la scritta "non molto schiacciato", nel tempo concesso non ce ne sono di sostituite.

«Più dati che nella fascia oraria del pomeriggio non ce ne fossero, comunque quelle in dotazione sono più che sufficienti; ce ne sono due in più, ma anche sei nuove e quindi, ad ogni modo non mi sono giunte segnalazioni di carenze o ritardi». E come detto sopra, il "caso" è approdato in regione, con il capogruppo del Carroccio, Alan Fabbri il quale ha formalizzato all'interrogazione all'assessore al Sanità Sergio Venneri, a cui chiede di accertare la disponibilità



consorzi di bonifica

argenta - oggi primo appuntamento.

Che armonia in valle Concerti e spettacoli in mezzo alla natura

ARGENTA Il successo della prima edizione ha consigliato di riproporre "Valli in Armonia", un' iniziativa che comprende percorsi musicali, letterari e gastronomici nelle Valli di Argenta. La manifestazione in capo alla società "Terre", vede la collaborazione del circolo Amici della Musica, il patrocinio del Comune di Argenta e il contributo sia del Consorzio della Bonifica Renana e di Soelia-Soenergy. «È composta da 5 concerti all' aperto in splendidi territori delle valli - si legge in una nota degli organizzatori - e si propone di unire arte e natura per ispirare momenti di serena armonia in luoghi di straordinaria suggestione, dove si potranno ascoltare parole, musica e canto magistralmente eseguiti nell' incantato contesto dell' oasi, respirando l' aria della sera e gustando i sapori della tradizione».

Il primo appuntamento è previsto per oggi presso il Museo della Bonifica situato al Saiarino. Dopo le parole di Andrea Baldini (vicesindaco), Paolo Pini (direttore generale del Consorzio della Bonifica Renana), Stefano Merighi (presidente di Terre srl) ed Elena Masina (vicepresidente del Circolo Amici della musica), spazio a "Una serenata per la terra", il concerto cioè per il 90° anniversario dell' inaugurazione dell' impianto idrovoro Saiarino con l' Orchestra Città di Ferrara. Musiche di A. Vivaldi, W.A. Mozart, E. Elgar con celebri melodie per un' occasione importante. Seguirà un aperitivo con assaggi della tradizione gastronomica locale. A conclusione e in concomitanza con il passaggio da Argenta del Giro d' Italia in 80 librerie, letture di Valle con lo scrittore Massimo Vitali. Per agevolare l' afflusso al museo della bonifica, è prevista una navetta che dalle ore 17 partirà da Piazza del Mercato. La navetta e l' intera manifestazione sono gratuite ed aperte a tutti.

(g.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SABATO 13 GIUGNO 2015 LA NUOVA

ARGENTA

Oggi il bilancio in consiglio comunale

Argenta. Dopo la seconda variazione al bilancio di previsione 2015, questa mattina il consiglio comunale di Argenta (dalla foto: i lavori di lavori di restauro in corso all'interno del teatro comunale) ha approvato il bilancio. Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato in consiglio comunale il 12 giugno 2015. Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato in consiglio comunale il 12 giugno 2015. Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato in consiglio comunale il 12 giugno 2015.

Furti senza tregua Spray per stordire

Argenta, altri tre raid compiuti in meno di una settimana. In un caso i banditi banchettano nel giardino dell'abitazione.

Argenta. Un raid compiuto in meno di una settimana. In un caso i banditi banchettano nel giardino dell'abitazione.

LA LEGA NORD HA PORTATO IL CASO IN REGIONE

Fabbrini all'assessore Venturi «Si taglino le poltrone inutili»

Fabbrini all'assessore Venturi «Si taglino le poltrone inutili»

CONSOLDO RICORDA RENATA DI FRANCA

Il paese rende omaggio alla duchessa figlia del Re

Il paese rende omaggio alla duchessa figlia del Re

ARGENTA - OGGI PRIMO APPUNTAMENTO

Che armonia in valle Concerti e spettacoli in mezzo alla natura

Che armonia in valle Concerti e spettacoli in mezzo alla natura

La Storia della GRANDE GUERRA cento anni dopo

Dalla grande illusione di una guerra rapida e limitata alla realtà sconquassante di una guerra totale, di dimensioni mai viste prima. Le radici del conflitto la durata, le conseguenze e l'epilogo finale.

LIBRO È IN EDICOLA A €7,80* CON

LA GRANDE GUERRA DOMANDELA CENTO ANNI DOPO

Per capire in modo semplice la storia che ha trasformato il nostro territorio

GIUGNO DI MALTRIPPA GIUGNO DI MODENA GIUGNO DI RAVENNA In Nuova Ferrara, la Provincia





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Domenica, 14 giugno 2015



Articoli

14/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 28	
Tra sindaco e M5S è scontro sull' Idice	1
<hr/>	
14/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 25	<i>MAGNANI NANDO</i>
Mab Unesco, no a Campotto «Ci riproviamo nel 2016»	2

acqua ambiente fiumi

Tra sindaco e M5S è scontro sull' Idice

Argenta, le condizioni del torrente innescano la polemica Bertaccini: «Situazione di criticità». Fiorentini: «Non è vero»

ARGENTA «A nostro avviso la situazione riscontrata presenta notevoli criticità». «L' Stb (Servizio Tecnico di Bacino, ndr) dice che non c'è urgenza».

È su queste due affermazioni, la prima di Luca Bertaccini capo gruppo del M5S in consiglio comunale, la seconda del sindaco Fiorentini, che si è sviluppato uno scoppettante scontro nel consiglio comunale di ieri mattina. Un fuoco incrociato che riguarda la chiusa sul torrente Idice, una struttura idraulica situata nei pressi della confluenza tra lo stesso torrente e il fiume Reno. Il rappresentante dei pentastellati, nell'interrogare il sindaco, ha ricordato che, dopo aver effettuato un sopralluogo, ha riscontrato a ridosso della chiusa «una situazione preoccupante di ammassamento di arbusti, tronchi e rifiuti in corrispondenza dei piloni delle paratie». Di questa criticità, il M5S (era il 17 marzo) ha chiesto lumi. Ieri mattina, Bertaccini ha chiesto al sindaco il perché di questo ingiustificato ritardo nel dare una risposta soprattutto ai cittadini e inoltre, come pensa di poter garantire l'incolumità dei cittadini se non coinvolge gli enti preposti.

Infine, ha domandato se non è il caso di applicare la cosiddetta "somma urgenza". Nel rispondere, Fiorentini, oltre a ribadire che per il servizio tecnico di bacino non c'è l'urgenza, e che i Comuni spesso pagano ciò che non fanno altri enti, ha assicurato che da parte del Comune di Argenta è stato fatto tutto quanto, solleciti compresi. Da tecnico, Bertaccini ha risposto invece che, da una sua stima, si possono fare i lavori con 5.000 euro, «ed è incredibile - ha aggiunto - che la Regione non abbia una cifra del genere». In sintesi, il M5S ha segnalato il problema, il Comune l'ha girato a Stb di Bologna, quest'ultimo non lo ritiene urgente e di tutto questo non è stata data comunicazione a coloro che lo ritengono "una notevole criticità". (g.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

28 | Argenta LA NUOVA DOMENICA 14 GIUGNO 2015

IL TEMA È TORNATO IN CONSIGLIO COMUNALE La sicurezza prima di tutto

ARGENTA. L'impegno sicurezza è tornato in consiglio comunale. Con un'interrogazione a risposta scritta sul consigliere Daniele Fiorentini, M5S, che alla luce di questa ultima parte di dati, ha chiesto al sindaco Antonio Fiorentini di...

ARGENTA - ECCO I RAPPRESENTANTI DI PARTECIPAZIONE CITTADINA Nasce l'Rpc, il nuovo comitato di frazione

ARGENTA. Il sindaco Antonio Fiorentini aveva dichiarato che non avrebbe mai convocato a questo appuntamento. Tuttavia il vecchio regolamento di partecipazione cittadina, approvato dal consiglio comunale, prevede che...

può scegliere alla 6001/50013. La situazione è però in continuo movimento. Oggi il sindaco è ancora...

Tra sindaco e M5S è scontro sull'Idice

Argenta, le condizioni del torrente innescano la polemica Bertaccini: «Situazione di criticità». Fiorentini: «Non è vero»

ARGENTA. Bertaccini ha chiesto al sindaco Fiorentini di spiegare perché il servizio tecnico di bacino non ha ancora effettuato i sopralluoghi necessari. Il sindaco ha risposto che il servizio tecnico di bacino non ha ancora effettuato i sopralluoghi necessari...

I riflettori sono puntati sui cimiteri

Argenta, problemi strutturali in alcuni composanti. Lavori previsti entro l'anno

ARGENTA. Due cittadini, quello di Comandini e quello di Argenta, hanno denunciato i problemi strutturali dei cimiteri di Argenta. Il sindaco ha risposto che il servizio tecnico di bacino non ha ancora effettuato i sopralluoghi necessari...

Non solo, ma anche una serie di lavori sono previsti entro l'anno. Il sindaco ha risposto che il servizio tecnico di bacino non ha ancora effettuato i sopralluoghi necessari...

Lo sport ringrazia la squadra dei volontari

Santa Maria Codifiume, la 30ª edizione delle Olimpiadi del Reno ha avuto un vincitore speciale



Foto del gruppo per i volontari, a cura della 30ª edizione delle Olimpiadi del Reno con i volontari di Santa Maria Codifiume

La squadra dei volontari ha vinto la gara di solidarietà. I volontari hanno dimostrato un alto spirito di solidarietà e hanno contribuito al successo dell'evento...



L'ingresso del centro giovanile

Il centro giovanile ormai è diventato punto di riferimento

ARGENTA. Il centro giovanile è diventato un punto di riferimento per i giovani di Argenta. Il sindaco ha risposto che il servizio tecnico di bacino non ha ancora effettuato i sopralluoghi necessari...



acqua ambiente fiumi

ARGENTA IL COMUNE RASSICURA LEONARDO FIORENTINI (PD)

Mab Unesco, no a Campotto «Ci riproviamo nel 2016»

Consigli di partecipazione, il 19 luglio il rinnovo.

di NANDO MAGNANI L' ESCLUSIONE dalla candidatura Mab-Unesco della stazione 6 (Campotto) del Parco del Delta del Po è finita ieri in consiglio comunale. Con una interpellanza, Leonardo Fiorentini, del Pd, riallacciandosi alla procedura che ha portato al riconoscimento Mab-Unesco della stazione 3 (Valli di Comacchio, penisola di Boscoforte, siti Sic-Zps del borgo di Anita) ha chiesto informazioni sull' esclusione di questa importante zona di valenza turistico-naturalistica internazionale, già insignita nel '92 del premio europeo Ramstad per le zone umide.

«L' IPOTESI iniziale - spiega Fiorentini - coinvolgeva, per la parte emiliano-romagnola del Parco, solo la stazione 1 (Goro-Mesola-Codigoro) poi si è allargata alla stazione 2 e alla 3». Ma, mentre ritiene prioritaria l' entrata della penisola di Boscoforte e delle aree annesse ad Anita in quanto «scelta coerente con l' assetto idrogeologico e faunistico delle altre stazioni candidate», Fiorentini pone il quesito: «Il comune di Argenta intende proporre un nuovo allargamento per l' area di Campotto?».

La risposta dell' assessore Andrea Baldini non si è fatta attendere: «Certamente sì», dice. Poi in merito alla richiesta di chiarimenti, ha spiegato che «in questa prima fase non è mancata nessuna documentazione come asserito da alcuni media televisivi. Più semplicemente, per il 2014-15, abbiamo candidato solo Anita e zone limitrofe, mentre si è deciso di chiedere l' inserimento, ma per il 2016, insieme all'area ravennate e cervese, della stazione 6 di Campotto».

Intanto prendendo al balzo «la vocazione ambientale sbandierata dal Comune», come afferma il capogruppo del Movimento 5 stelle, Luca Bertaccini, è stata tirata in ballo «la situazione di criticità che dallo scorso mese di marzo si segnala alla chiavica dell' Idice, all' affluenza col fiume Reno, paesaggi e corsi d' acqua anche questi che fanno parte della stazione 6 di Campotto, Parco Delta del Po». Ebbene «in questo punto - denuncia Bertaccini - un ammassamento di legname impigliato tra i piloni, frena la corrente, ma non è stato ancora rimosso. Perché?» «Il Servizio tecnico di bacino, ente competente in materia - replica il sindaco Antonio Fiorentini - più volte da noi interpellato, ci ha sempre assicurato che la situazione non mette a rischio o pericolo la sicurezza idraulica». I lavori consiliari si sono poi chiusi informando della data stabilita per il rinnovo dei consigli di partecipazione (19 luglio). E con un' altra interrogazione grillina sul contrasto alla criminalità.

DOMENICA 14 GIUGNO 2015 Il Resto del Carlino 25

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA IL COMUNE RASSICURA LEONARDO FIORENTINI (PD)

Mab Unesco, no a Campotto «Ci riproviamo nel 2016»

Consigli di partecipazione, il 19 luglio il rinnovo

di NANDO MAGNANI

L'ESCLUSIONE dalla candidatura Mab-Unesco della stazione 6 (Campotto) del Parco del Delta del Po è finita ieri in consiglio comunale. Con una interpellanza, Leonardo Fiorentini, del Pd, riallacciandosi alla procedura che ha portato al riconoscimento Mab-Unesco della stazione 3 (Valli di Comacchio, penisola di Boscoforte, siti Sic-Zps del borgo di Anita) ha chiesto informazioni sull' esclusione di questa importante zona di valenza turistico-naturalistica internazionale, già insignita nel '92 del premio europeo Ramstad per le zone umide.



QASI il mercato insediamento è stato al centro di una interrogazione del consigliere Leonardo Fiorentini

spiegato che sin questa prima fase non è mancata nessuna documentazione come asserito da alcuni media televisivi. Più semplicemente, per il 2014-15, abbiamo candidato solo Anita e zone limitrofe, mentre si è deciso di chiedere l' inserimento, ma per il 2016, insieme all'area ravennate e cervese, della stazione 6 di Campotto».

Ebbene «in questo punto - denuncia Bertaccini - un ammassamento di legname impigliato tra i piloni, frena la corrente, ma non è stato ancora rimosso. Perché?» «Il Servizio tecnico di bacino, ente competente in materia - replica il sindaco Antonio Fiorentini - più volte da noi interpellato, ci ha sempre assicurato che la situazione non mette a rischio o pericolo la sicurezza idraulica». I lavori consiliari si sono poi chiusi informando della data stabilita per il rinnovo dei consigli di partecipazione (19 luglio). E con un' altra interrogazione grillina sul contrasto alla criminalità.

VOGHERA LABORATORI DI ARCHEOLOGIA, PITTURA, MUSICA E GASTRONOMIA

Belriguardo, una giornata in Delizia

NELL'AMBITO dei programmi culturali per il 2015, il comune di Voghera organizza per ogni sede della delizia un corso di Belriguardo. Una giornata in Delizia, manifestazione inserita nel più ampio programma di eventi nazionali promossi attraverso il portale ministeriale www.VeryBello.it. Il programma della giornata, che avrà inizio alle 9.30, si articolerà in laboratori didattici di archeologia dedicati a famiglie e bambini curati da H. Horta, visite guidate al polo museale di Belriguardo, inaugurazione della mostra temporanea dello scultore ferrarese Ezio Neri a cura dell'Associazione alla Cultura e Ambiente e un concerto nella Sala delle Vigne.



prodotti tipici vogheresi. La serata proseguirà ascoltando il programma della Sagra di Sant'Antonio. Dalle 15.30 alle 17.30 inoltre, nell'ambito della sezione archeologica, i visitatori potranno assistere a letture animate a cura del Gruppo archeologico ferrarese dal titolo "Milleanni di via romana nella pianura padana". Info: 392-8761945, possibilità di avere anche un accompagnatore di madre lingua inglese.

OSTELLATO VALLETTE, PISCINA APERTA

ALLE Vallette tutti i giorni dalle 10 alle 20 è accessibile la piscina all'aperto, immersa nel verde delle valli, in cui potersi rilassare e prendere il sole in tranquillità lontano dal caos e dal caldo della città.



DANNEGGIATO L'area tramontata dopo la scorbifera dei giorni scorsi

SAN NICOLÒ NEL PARCO DELLA CHIESA

Raid vandalico, abbattuta la protezione del pozzo

VANDALI in azione a San Niccolò di Argenta. Nei giorni scorsi una banda di reppisti ha demolito il muretto di protezione del pozzo (nella foto) che si trova nel parco dietro la chiesa, a fianco del viale che porta al cimitero del paese. Un gruppo di piovole, comandato dall'intera comunità della Consorzio di frazione, ha immediatamente intervenuto per la ricostruzione del muretto di protezione e delle sue rifiniture in cemento. Un sito per il quale don Stefano Silvestri ha già formalizzato denuncia contro i vandali.

DOM SILVESTRI

Ha speso 300 euro per sistemare il manufatto. I carabinieri che hanno avviato le indagini, nel caso per il momento, resta ancora da accertare. Più che il danno economico (il manufatto è costato circa 300 euro in materiali e mano d'opera, spiega il sacerdote) preoccupava la situazione di pericolo, diretta conseguenza del danneggiamento, visto che senza la struttura...

Masi Torello, un weekend con la Sagra dei Masi

OGGI a Masi Torello si conclude il primo fine settimana della Sagra dei Masi, manifestazione organizzata dalla società calcistica Masi 2011 con il patrocinio del comune di Masi Torello, giunta alla seconda edizione. Il weekend si svolge il 14-15 giugno (ore 15.30-27.28 giugno) con piatti tipici ferraresi di carne e di pesce. C'è anche uno stand birra con musica dal vivo. Info: 346-900000.



Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

acqua ambiente fiumi

MAGNANI NANDO



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 17 giugno 2015



DOSSIER

Mercoledì, 17 giugno 2015

Articoli

16/06/2015 AgraPress ANBI, IL 23 DE CASTRO (S&D) PRESENTA "IL CIBO", CON VINCENZI E GARGANO	1
17/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 8 Iniziativa con tante adesioni	2
17/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 8 Bonifica di Ferrara con 170 idrovore	3
16/06/2015 lanuovaferrara.it Ecco VallinArmonia I concerti musicali all' idrovoro Saiarino	4
17/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 13 Arrivano i nubifragi Allagamenti in tutta la città e in zona est	5
17/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 7 Pioggia e grandine, la città finisce sott' acqua	6

consorzi di bonifica

Iniziativa con tante adesioni

L' iniziativa voluta dalla Prefettura di Ferrara ha visto partecipi il Prefetto Michele Tortora, i rappresentanti dei Comuni di Ferrara, Copparo, Ro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Formignana e Argenta. Presente anche il direttore di Unindustria, Roberto Bonora e rappresentanti ferraresi di Confartigianato, Confagricoltura e del Comando Carabinieri.

Per la tua pubblicità su **La Nuova Ferrara** contatta: A. Marzoni & C. Spa - C. del Ponte Rosso, 17 - FERRARA

LA NUOVA FERRARA VENERDI' 12 GIUGNO 2015

FerraraECONOMIA

LA SCOPERTA DEI SERVIZI

VIAGGIO ALLO SCOPERTA DEGLI IMPIANTI » IERI IL TOUR CON IL PREFETTO

Bonifica di Ferrara con 170 idrovore

Il consorzio controlla 4200 chilometri di canali con 257mila ettari di comprensorio, realtà unica in Italia

La cartina che evidenzia il tour effettuato ieri da Consorzio e Prefetto

La visita all'impianto di Torre Rossa

L'ingresso dell'impianto di Formignana

Controllo a bordo dell'argine del Reno

Impianto idrovoro Marzosa a Basso

La strumentazione all'interno dell'impianto di Basso

L'arrivo all'impianto di Valle Laghi

L'impianto dell'impianto di Valle Laghi

Il nuovo impianto di Marzosa

Iniziativa con tante adesioni

L'iniziativa voluta dalla Prefettura di Ferrara ha visto partecipi il Prefetto Michele Tortora, i rappresentanti dei Comuni di Ferrara, Copparo, Ro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Formignana e Argenta. Presente anche il direttore di Unindustria, Roberto Bonora e rappresentanti ferraresi di Confartigianato, Confagricoltura e del Comando Carabinieri.

UN IMPRENDITORE HA IDEATO IL "SOCCORSO" AI CICLISTI

Il servizio bici-taxi per incrementare il turismo a 2 ruote

Si chiama "Doppiala" ed è il nuovo servizio di bike taxi al servizio di ciclisti e turisti che vogliono spostarsi in bicicletta per la provincia, ma vogliono anche un po' di assistenza del veicolo del proprio mezzo. L'attività è in collegamento con il consorzio Unindustria Ferrara e Ferrara Terme e segue nel 3° martedì di un progetto turistico che riguarda proprio gli escursionisti in bicicletta. L'idea è dell'imprenditore ferrarese Maurizio Tagliari, che ha in dotazione oltre 400 biciclette anche un palinuro per trasportarle dalle località. «Il mio obiettivo», dichiara anche, «è di migliorare una sorta di navetta per dare la possibilità ai turisti del nord Europa di essere collegati in maniera efficace con il nostro territorio». Nel frattempo infatti si è costituito il consorzio di bike-taxi che ha sede a Ferrara e che si occuperà di portare a destinazione i turisti a Copparo e a Formignana. «L'attività è in collegamento con il consorzio Unindustria Ferrara e Ferrara Terme e segue nel 3° martedì di un progetto turistico che riguarda proprio gli escursionisti in bicicletta. L'idea è dell'imprenditore ferrarese Maurizio Tagliari, che ha in dotazione oltre 400 biciclette anche un palinuro per trasportarle dalle località. «Il mio obiettivo», dichiara anche, «è di migliorare una sorta di navetta per dare la possibilità ai turisti del nord Europa di essere collegati in maniera efficace con il nostro territorio». Nel frattempo infatti si è costituito il consorzio di bike-taxi che ha sede a Ferrara e che si occuperà di portare a destinazione i turisti a Copparo e a Formignana.

IL CARLTON DI MILANO

"La Cucina Italiana" premia Andralini

Nel giugno scorso al Hotel Carlton di Milano, il prestigioso Andralini di Carlo nella persona del titolare Massimo Andralini è stato premiato da Ettore Macchietti direttore de "La Cucina Italiana", come azienda d'eccellenza nel Food.

Ecco VallinArmonia I concerti musicali all' idrovoro Saiarino

ARGENTA. Fare musica all' aperto dove l' umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio. Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo...

ARGENTA. Fare musica all' aperto dove l' umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio. Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo splendido scenario dell' idrovoro "Saiarino" sede operativa del consorzio della Bonifica Renana e anche il museo della Bonifica di Argenta. Ed è qui che nel tardo pomeriggio di sabato, è iniziato il tour della seconda edizione di "VallinArmonia", un' iniziativa che coniuga percorsi musicali, letterari e gastronomici nelle Valli di Argenta. Una prima tappa a contatto con l' acqua, la terra e il lavoro degli scariolanti, dove appunto "l' uomo fin dagli inizi del '900 qui ha detto qualche cosa. Dunque: acqua e terra ci aiutano a ricordare" ha introdotto l' appuntamento musicale Elena Masina, vicepresidente del circolo Amici della musica. In programma un concerto con l' orchestra città di Ferrara: violini, viole, violoncelli e contrabbasso "appostati" sull' argine dell' immissario per presentare al calar del sole, le note di Antonio Vivaldi, Mozart e Edward Elgar. Prima che le note rimbalzassero in questo scenario naturale di unica bellezza, il vicesindaco Andrea Baldini, riconoscendo che la musica sarebbe stata la protagonista, ha voluto anche ricordare come questa, unita al volontariato, è linfa vitale per la promozione del territorio. E' spettato quindi al padrone di casa, il direttore della Renana Paolo Pini, ricordare i 90 anni da quando Vittorio Emanuele III inaugurò l' impianto di Saiarino dotato di sei potenti idrovore che possono smaltire 60 mila bottiglie d' acqua al secondo. Con una punta d' orgoglio, Stefano Merighi, presidente di Terre, la società del gruppo Soelia organizzatrice della manifestazione, ha puntualizzato di aver mantenuto quella promossa fatta l' anno scorso all' ultimo concerto tenuto nel bosco del Traversante con l' aggiunta di essere passati da tre a cinque serate di VallinArmonia. (g.c.)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ALTE NEOLOGIE GUIDA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI: SMOG POLIZIA TELESER SOCIAL PROFUGHI INCIDENTI SPOSI

Sai in: FERRARA > CRONACA > ECCO VALLINARMONIA I CONCERTI...

ARGENTA

Ecco VallinArmonia I concerti musicali all' idrovoro Saiarino

ARGENTA. Fare musica all'aperto dove l'umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio. Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo...

16 giugno 2015



ARGENTA. Fare musica all'aperto dove l'umidità, le zanzare e il sole si fanno sentire, è sempre un rischio.

Allora subentra la sfida e a prevalere è la musica che ha avuto come compagno di viaggio lo splendido scenario dell'idrovoro "Saiarino" sede operativa del consorzio della Bonifica Renana e anche il museo della Bonifica di Argenta. Ed è qui che nel tardo pomeriggio di sabato, è iniziato il tour della seconda edizione di "VallinArmonia", un'iniziativa che coniuga percorsi musicali, letterari e gastronomici nelle Valli di Argenta. Una prima tappa a contatto con l'acqua, la terra e il lavoro degli scariolanti, dove appunto "l'uomo fin dagli inizi del '900 qui ha detto qualche cosa. Dunque: acqua e terra ci aiutano a ricordare" ha introdotto l'appuntamento musicale Elena Masina, vicepresidente del circolo Amici della musica. In programma un concerto con l'orchestra città di Ferrara: violini, viole, violoncelli e contrabbasso "appostati" sull'argine dell'immissario per presentare al calar del sole, le note di Antonio Vivaldi, Mozart e Edward Elgar. Prima che le note rimbalzassero in questo scenario naturale di unica bellezza, il vicesindaco Andrea Baldini, riconoscendo che la musica sarebbe stata la protagonista, ha voluto anche ricordare come questa, unita al volontariato, è linfa vitale per la promozione del territorio. E' spettato quindi al padrone di casa, il direttore della Renana Paolo Pini, ricordare i 90 anni da quando Vittorio Emanuele III inaugurò l'impianto di Saiarino dotato di sei potenti idrovore che possono smaltire 60 mila bottiglie d'acqua al secondo. Con una punta d'orgoglio, Stefano Merighi, presidente di Terre, la società del gruppo Soelia organizzatrice della manifestazione, ha puntualizzato di aver mantenuto quella promossa fatta l'anno scorso all'ultimo concerto tenuto nel bosco del Traversante con l'aggiunta di essere passati da tre a cinque serate di VallinArmonia.

IN EDICOLA
Scegli LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA **PRIMA PAGINA**

acqua ambiente fiumi

ALLARME MALTEMPO SCANTINATI ALLAGATI E RAMI SPEZZATI DAL VENTO. DISAGI ANCHE IN PROVINCIA.

Pioggia e grandine, la città finisce sott' acqua

QUALCHE ora di pioggia e grandine e Ferrara (e non solo) finisce sott' acqua. E' il risultato del maltempo che nel pomeriggio di ieri ha attraversato tutto il territorio, creando notevoli problemi, dagli allagamenti alla caduta di rami. Dal centro città fino soprattutto all' area est sono state molte le strade e gli scantinati allagati. Problemi sono stati segnalati in via Comacchio, ad Aguscello e a Villa Fulvia. Due grossi rami sono caduti sulla carreggiata sul cavalcavia della motorizzazione, in via Canapa, rendendo difficoltoso il transito. Problemi anche al Barco, dove molte strade sono finite sott' acqua. Diversi disagi sono stati registrati anche nell' Alto Ferrarese: A Vigarano scarso deflusso di acqua in via Cento e via Einaudi, in via fondo Reno e in via Garibaldi, a Sant' Agostino allagamenti nel sottopasso di viale Europa, in zona Galletto e in via Ciarle, a Poggio Renatico ci sono state infiltrazioni in in bagno della Casa Protetta, mentre a Mirabello è rimasta allagata la provinciale. Tanta acqua anche a Copparo dove si sono allagati diversi negozi in via Garibaldi. Sott' acqua anche il piazzale della Coop e via XX Settembre. Pompieri in azione a Boccaleone per l' abbattimento di un albero pericolante. In tutto sono stati oltre cento gli interventi dei vigili del fuoco.

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2015 **Il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 7

CALVANO (PD) REPLICA A FABRI
«Migranti, noi impegnati a ricostruire La Lega no»

A sinistra: Pier Carlo Ragnoli, presidente dell'Anva e direttore una bancarella che non potrà restare, col corente sul Listone

OGGI AL VERTICE C'E' PARAMUCCHI
Holding, niente laurea nel concorso da direttore

EN MANFROTTO è stato di una multinazionale, e forse regnerà su una grande industria internazionale. Una risposta confidenziale, sbilanciata come sempre sulle parole di produttività e alto accento economico, un contratto governativo di quattro anni, a dicembre del '17 agone prossimo. Ma per discutere di nuove idee con il presidente del Consiglio, la laurea non serve. Nel fondo della cronaca abbiamo per curiosità alcuni dati economici, pubblicati tutti nel sito della holding.

Mercato, da febbraio 2016 'veto' ai furgoni sul Listone «Oppure sfratto completo»
Ma gli ambulanti non escludono il ricorso al Tar

di STEFANO IOLLI

Il "D-DAY" è fissato per venerdì 12 febbraio 2016. Una zona di tempo, dunque, a disposizione degli ambulanti del mercato del venerdì per adeguarsi alla prescrizione della giunta comunale. Per chi non è stato ufficialmente autorizzato che prescrive, come riportato nei giorni scorsi dal Resto del Carlino, la possibilità di restare in piazza Trionfo e Trionfo solo a due condizioni: «rimanere ai furgoni e qualificare le bancarelle, che dovranno essere vagliate dalla Soprintendenza» e dal Comune, spiega l'assessore al Commercio Roberto Serra. Secondo cui il nuovo layout prospettivo «che 20-25 aziende accettano questa soluzione, restando così sul Listone proprio per questo obiettivo allagato» di tempo, per garantire un miglioramento di qualità. In caso contrario, tutto il mercato del venerdì dovrà trasferirsi tra Porta Reno e Piazza Travaglio. Serra ammette anche eventuali incomprensioni con il presidente della Confindustria Paolo Bonaccorsi (avevano fatto di casa sua apertura, luogo

DECISIONE IN GIUNTA
L'assessore Serra: «Abbiamo dato un termine di otto mesi per consentire le migliori»

all'ultimo di corso Marconi) ma chiama il dialogo ispirato con l'Anva. «Spero che quando si finisca la delibera di giunta sia ufficiale, il contratto invece che impedisca possa essere maltrattato su un binario costruttivo: c'è tempo per celebrare gli investimenti e le migliori».

PERPLESSO invece Pier Carlo Ragnoli, presidente degli ambulanti Confindustria che fin qui si sono detti indipendenti ad ogni trasferimento, rinunciando però a una "class action". «Personalmente non vorrei scendere agli avvocati, perché ritengo che ci sia ancora tempo per una mediazione», afferma il presidente dell'Anva, ma la delibera dovrebbe ridursi l'urbanizzazione espresso dalla giunta, non può escludere l'istituzione di tutela delle imprese. Perché così il provvedimento non si può

re inattuabile. Due i problemi: «rischiaremo di trovarci sul Listone ambulanti stranieri che già oggi non utilizzano i furgoni, ma hanno bancarelle di questa qualità, a scapito di aziende che invece lavorano in modo; poi ci sarebbe un problema nell'assegnazione degli spazi in base all'autorità, che è regolata non da capricci ma da concorsi pubblici della Regione in base alla legge Bersani».

MA CI SONO otto mesi per valutare i dettagli e i vantaggi di eventuali ostacoli burocratici - ricorda l'assessore Serra - e anche se più per i mercati natalizi, deve il numero degli operatori e il piacere di quello del venerdì, ci piacerebbe sperimentare la soluzione senza furgoni sul Listone e con qualche sanatoria e migliore anche di carattere strutturale e micrologico. La delibera sarà comunque ufficialmente entro fine mese, nel frattempo gli iscritti dell'Anva si ritroveranno, per valutare il da fare. Comunque, il tempo infine, dal direttore dell'Acciaio Ferrara Ugo: «Da tempo affermo che mi sembra una proposta ragionevole».

per cominciare ad avere credibilità e dimostrare alla opinione del direttore generale dell'azienda. Paramucchi, alquanto Carlo, si affida in aspettativa dal febbraio di credito anche se il termine sembrava scaduto. Il termine per presentare domanda di partecipazione alla selezione da direttore della Holding sembra il 29 giugno prossimo, nel fondo c'è scritto che la manifestazione d'interesse saranno scartate da una commissione di sei esperti, nominati dall'organo amministrativo della Holding. Per conoscere, dunque, non serve la laurea, per informazioni il più comunque consultare il sito www.holdingparamucchi.it.

ALLARME MALTEMPO SCANTINATI ALLAGATI E RAMI SPEZZATI DAL VENTO. DISAGI ANCHE IN PROVINCIA
Pioggia e grandine, la città finisce sott' acqua

QUALCHE ora di pioggia e grandine e Ferrara (e non solo) finisce sott' acqua. E' il risultato del maltempo che nel pomeriggio di ieri ha attraversato tutto il territorio, creando notevoli problemi, dagli allagamenti alla caduta di rami. Dal centro città fino soprattutto all' area est sono state molte le strade e gli scantinati allagati. Problemi sono stati segnalati in via Comacchio, ad Aguscello e a Villa Fulvia. Due grossi rami sono caduti sulla carreggiata sul cavalcavia della motorizzazione, in via Canapa, rendendo difficoltoso il transito. Problemi anche al Barco, dove molte strade sono finite sott' acqua. Diversi disagi sono stati registrati anche nell' Alto Ferrarese: a Vigarano scarso deflusso di acqua in via Cento e via Einaudi, in via fondo Reno e in via Garibaldi, a Sant' Agostino allagamenti nel sottopasso di viale Europa, in zona Galletto e in via Ciarle, a Poggio Renatico ci sono state infiltrazioni in in bagno della Casa Protetta, mentre a Mirabello è rimasta allagata la provinciale. Tanta acqua anche a Copparo dove si sono allagati diversi negozi in via Garibaldi. Sott' acqua anche il piazzale della Coop e via XX Settembre. Pompieri in azione a Boccaleone per l' abbattimento di un albero pericolante. In tutto sono stati oltre cento gli interventi dei vigili del fuoco.





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 18 giugno 2015



DOSSIER

Giovedì, 18 giugno 2015

Articoli

17/06/2015 lanuovaferrara.it	
Bonifica di Ferrara con 170 idrovore	1
18/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 22	
Il nubifragio manda in tilt anche un forno	2
18/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Copparo finisce sott' acqua Casa della Salute allagata	3
18/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 27	
Niente bagni a corto raggio	5
18/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 28	
Nel cuore del Parco del Delta in sella ai cavalli Camargue	6
18/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 15	
«Ad ogni acquazzone forte subiamo allagamenti Situazione...	7
18/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17	
Batteri fecali nell' acqua del mare Stop alla balneazione per 800 metri	8
18/06/2015 La Nuova Ferrara	
L'Irrigazione degli orti ora è hi-tech. E la campagna rinasce in versione 2.0. "Irriframe"	

Bonifica di Ferrara con 170 idrovore

Il consorzio controlla 4200 chilometri di canali con 257mila ettari di comprensorio, realtà unica in Italia.

Ha 4200 chilometri di canali, 170 impianti idrovori, una potenza installata complessiva di circa 44mila kw, quasi 257mila ettari di comprensorio gestiti 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno, circa 384 dipendenti di cui 265 fissi e 119 avventizi, ed un bilancio (quello del 2013) che parla di circa 38milioni di euro di volume d'affari. Sono questi i numeri che fotografano in sintesi il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara. Quello di Ferrara è certamente tra le più grandi realtà a livello nazionale per l'importanza delle opere idrauliche presenti che perseguono due scopi principali: il deflusso delle acque interne al mare e l'irrigazione dei campi ad uso dell'agricoltura locale. Il Consorzio nasce dalla fusione dei preesistenti Consorzi di Bonifica Valli di Vecchio Reno, I e II circondario. I comuni che ricadono in tutto o in parte nell'ambito territoriale sono 33 di cui 26 in provincia di Ferrara. E proprio per condividere e far emergere le peculiarità degli impianti sul territorio che ieri si è tenuta, organizzata dalla direzione del consorzio stesso, in stretta collaborazione con la Prefettura di Ferrara, un percorso guidato alla scoperta del complesso intreccio di canali ed impianti idrovori presenti sul comprensorio senza dimenticare gli aspetti più delicati e critici in caso di allagamenti o forti piogge. Importante la presenza del Prefetto di Ferrara Michele Tortora che ha preso parte all'intera giornata di lavori. «Questo è il secondo anno - ci spiega Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio - che organizziamo una visita specifica agli impianti di questo genere, vorremmo che la consapevolezza aumentasse soprattutto nei nostri cittadini che pagano un tributo ma che in cambio ricevono servizi non sempre visibili ma che in realtà mettono al sicuro le nostre famiglie e attività economiche». Lauro Casoni.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONI DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI: SMOG POLIZIA TELELASER SOCIAL PROFUGHI INCIDENTI SPOSI

Sii in: FERRARA > CRONACA > BONIFICA DI FERRARA CON 170 IDROVORE

Bonifica di Ferrara con 170 idrovore

Il consorzio controlla 4200 chilometri di canali con 257mila ettari di comprensorio, realtà unica in Italia

17 giugno 2015

IN EDICOLA
Sfoglia LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€
ATTIVA **PRIMA PAGINA**

Ha 4200 chilometri di canali, 170 impianti idrovori, una potenza installata complessiva di circa 44mila kw, quasi 257mila ettari di comprensorio gestiti 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno, circa 384 dipendenti di cui 265 fissi e 119 avventizi, ed un bilancio (quello del 2013) che parla di circa 38milioni di euro di volume d'affari. Sono questi i numeri che fotografano in sintesi il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara. Quello di Ferrara è certamente tra le più grandi realtà a livello nazionale per l'importanza delle opere idrauliche presenti che perseguono due scopi principali: il deflusso delle acque interne al mare e l'irrigazione dei campi ad uso dell'agricoltura locale. Il Consorzio nasce dalla fusione dei preesistenti Consorzi di Bonifica Valli di Vecchio Reno, I e II circondario. I comuni che ricadono in tutto o in parte nell'ambito territoriale sono 33 di cui 26 in provincia di Ferrara.

E proprio per condividere e far emergere le peculiarità degli impianti sul territorio che ieri si è tenuta, organizzata dalla direzione del consorzio stesso, in stretta collaborazione con la Prefettura di Ferrara, un percorso guidato alla scoperta del complesso intreccio di canali ed impianti idrovori presenti sul comprensorio senza dimenticare gli aspetti più delicati e critici in caso di allagamenti o forti piogge. Importante la presenza del Prefetto di Ferrara Michele Tortora che ha preso parte all'intera giornata di lavori. «Questo è il secondo anno - ci spiega Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio - che organizziamo una visita specifica agli impianti di questo genere, vorremmo che la consapevolezza aumentasse soprattutto nei nostri cittadini che pagano un tributo ma che in cambio ricevono servizi non sempre visibili ma che in realtà mettono al sicuro le nostre famiglie e attività economiche».

I Lauro Casoni

acqua ambiente fiumi

sant' agostino.

Il nubifragio manda in tilt anche un forno

SANT' AGOSTINO Serata da lupi per i vigili del fuoco volontari impegnati per tutta la serata di martedì in interventi di messa in sicurezza e svuotamento di scantinati, dopo l'ondata di maltempo abbattutasi sul Ferrarese. Le violente piogge hanno creato seri danni sia nell'Alto Ferrarese che in città, e due squadre, con sette unità complessive, sono state impegnate fino a tarda ora in interventi di messa in sicurezza.

I più rilevanti a Sant'Agostino, dove le abbondanti piogge hanno allagato martedì pomeriggio i locali di un forno, con conseguente chiamata al 115 attorno alle 19,30. Pompe in azione, sul territorio anche per svuotare alcuni scantinati allagati. Stessa scena, con squadra diversa al lavoro, anche a Ferrara, dove i vigili del fuoco sono intervenuti in supporto della centrale operativa per il consueto intervento di svuotamento di alcune cantine.

(mi.pe.) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 BONDENO Alto Ferrarese

LA NOTIZIA GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2015

SANT'AGOSTINO

Il nubifragio manda in tilt anche un forno

di MILO REZZINI

Intesa da tutti per i vigili del fuoco volontari impegnati per tutta la serata di martedì in interventi di messa in sicurezza e svuotamento di scantinati, dopo l'ondata di maltempo abbattutasi sul Ferrarese. Le violente piogge hanno creato seri danni sia nell'Alto Ferrarese che in città, e due squadre, con sette unità complessive, sono state impegnate fino a tarda ora in interventi di messa in sicurezza.

I più rilevanti a Sant'Agostino, dove le abbondanti piogge hanno allagato martedì pomeriggio i locali di un forno, con conseguente chiamata al 115 attorno alle 19,30. Pompe in azione, sul territorio anche per svuotare alcuni scantinati allagati. Stessa scena, con squadra diversa al lavoro, anche a Ferrara, dove i vigili del fuoco sono intervenuti in supporto della centrale operativa per il consueto intervento di svuotamento di alcune cantine.

BONDENO

Musici e giocolieri per dare spettacolo

di RENZO

Intesa da tutti per i vigili del fuoco volontari impegnati per tutta la serata di martedì in interventi di messa in sicurezza e svuotamento di scantinati, dopo l'ondata di maltempo abbattutasi sul Ferrarese. Le violente piogge hanno creato seri danni sia nell'Alto Ferrarese che in città, e due squadre, con sette unità complessive, sono state impegnate fino a tarda ora in interventi di messa in sicurezza.

Intesa da tutti per i vigili del fuoco volontari impegnati per tutta la serata di martedì in interventi di messa in sicurezza e svuotamento di scantinati, dopo l'ondata di maltempo abbattutasi sul Ferrarese. Le violente piogge hanno creato seri danni sia nell'Alto Ferrarese che in città, e due squadre, con sette unità complessive, sono state impegnate fino a tarda ora in interventi di messa in sicurezza.

È iniziata l'era Bergamini Fabbri eletto presidente

A Bondeno la seduta d'insediamento del consiglio comunale è tutta leghista. Prima uscita per il sindaco, il consigliere regionale a capo dell'assemblea civica

di RENZO

Il primo scontro sulla nomina del presidente

BONDENO. Il primo scontro della nuova legislatura si è consumato all'insediamento del consiglio comunale di Bondeno. Il sindaco, il consigliere regionale a capo dell'assemblea civica, ha nominato a presidente il consigliere leghista, il consigliere regionale a capo dell'assemblea civica.



La seduta d'insediamento, martedì sera, del consiglio comunale

di RENZO

Saletti vicinidano, scuola alla Poltronieri

BONDENO. Il vicinidano Saletti è stato eletto presidente del consiglio comunale di Bondeno. La scuola alla Poltronieri è stata inaugurata.

Il vicinidano Saletti è stato eletto presidente del consiglio comunale di Bondeno. La scuola alla Poltronieri è stata inaugurata.



La giunta in piazza

BONDENO

Oggi LocalFest al via con mostre e mercati

di RENZO

Intesa da tutti per i vigili del fuoco volontari impegnati per tutta la serata di martedì in interventi di messa in sicurezza e svuotamento di scantinati, dopo l'ondata di maltempo abbattutasi sul Ferrarese. Le violente piogge hanno creato seri danni sia nell'Alto Ferrarese che in città, e due squadre, con sette unità complessive, sono state impegnate fino a tarda ora in interventi di messa in sicurezza.

Intesa da tutti per i vigili del fuoco volontari impegnati per tutta la serata di martedì in interventi di messa in sicurezza e svuotamento di scantinati, dopo l'ondata di maltempo abbattutasi sul Ferrarese. Le violente piogge hanno creato seri danni sia nell'Alto Ferrarese che in città, e due squadre, con sette unità complessive, sono state impegnate fino a tarda ora in interventi di messa in sicurezza.

MADONNA BOSCHI

La Pro Loco da oggi è all'Expo con le sue eccellenze culinarie

MADONNA BOSCHI. La Pro Loco da oggi è all'Expo con le sue eccellenze culinarie.



Le eccellenze culinarie

Intesa da tutti per i vigili del fuoco volontari impegnati per tutta la serata di martedì in interventi di messa in sicurezza e svuotamento di scantinati, dopo l'ondata di maltempo abbattutasi sul Ferrarese. Le violente piogge hanno creato seri danni sia nell'Alto Ferrarese che in città, e due squadre, con sette unità complessive, sono state impegnate fino a tarda ora in interventi di messa in sicurezza.

BONDENO

Domani all'Avvis raccolta sangue con i volontari

BONDENO. Domani all'Avvis raccolta sangue con i volontari.

MIRABELLO

Rifiuti porta a porta punti informativi fino a settembre

MIRABELLO. Rifiuti porta a porta punti informativi fino a settembre.

SANT'AGOSTINO

Oggi pomeriggio si riunisce l'assemblea civica

SANT'AGOSTINO. Oggi pomeriggio si riunisce l'assemblea civica.



acqua ambiente fiumi

Copparo finisce sott' acqua Casa della Salute allagata

Danni in diverse cantine, garage e in varie attività artigianali Ecatombe di alberi. Il maltempo ha colpito anche Serravalle e Mottatonda.

di Maurizio Barbieri wCOPPARO Il violento temporale che si è abbattuto sul Copparese martedì sera ha causato iversi allagamenti di scantinati e garage e di alcune attività artigianali costringendo i vigili del fuoco volontari di Copparo ad un superlavoro che si è protratto fin dopo l'una. Tre le squadre al lavoro incessantemente per prosciugare soprattutto cantine e garage dall' enorme quantità d' acqua piovuta dal cielo. Ancora una volta si è allagato la Casa della Salute con l' acqua che ha invaso le strutture situate al piano terra ascensori compresi. In totale si registrano una ventina di interventi soprattutto nelle vie Togliatti, Verdi, Mazzini, Podgrora e Matteotti. Qualche problema si è registrato anche alla Berco ma in questo caso l' acqua è stata smaltita dallo stesso personale in servizio presso il grande stabilimento metalmeccanico. Una squadra dei pompieri volontari copparese è andata poi in ausilio dei colleghi di ferrara soprattutto nelle zone comprese tra Copparo e Ferrara, vedi Tamara e Corlo in particolare dove oltre alla pioggia è caduta anche grandine. Danni hanno riportato anche alcune attività ad esempio l' elettratuto Benini e l' autocarrozeria Venturoli dove l' acqua è riuscita a penetrare all' interno dei capannoni.

Danni si registrano anche a Serravalle dove a causa della furia del vento sono caduti alcuni alberi. «Abbiamo liberato, con l' aiuto di alcuni volontari, la via Mongini dove un albero caduto aveva chiuso totalmente la strada - ha spiegato su Facebook il vice sindaco di Berra Filippo Barbieri - altri alberi sono caduti nel parco pubblico senza però fortunatamente causare danni alle persone. I nostri cantonieri hanno effettuato un giro di perlustrazione per togliere altri alberi caduti». Il maltempo non ha risparmiato neppure il territorio comunale di Jolanda di Savoia in modo particolare nella frazione di Gherardi e a Mottatonda dove si trova il santuario in onore di Suor Flora Manfrinati. Danni ingenti a piante e tetti con le tegole che in alcuni casi sono volate via.

La classica bomba d' acqua unita a forti raffiche di vento si è scatenata in paese e nel giro di pochissimo tempo si è rovesciata al suolo un' impressionante quantità d' acqua. Il maltempo ha colpito in maniera particolare Copparo spostandosi poi verso Ambrogio, Coccanile, Cologna, Berra e Serravalle ma anche il territorio di Jolanda di Savoia e, in misura minore le zone di Formignana e Ro. Tutto sommato, rispetto ad altri territori limitrofi, vedi il vicino Veneto, segnatamente nel Padovano e nel

LA NUOVA **Copparo 23**

LA NOTIZIA

LA NOTIZIA
Prospetta la Fara Sui Giovanni...
Corso di formazione per biliardo...
Il viaggio di ritorno...
Accanto e dintorni...
Foto di Righetti...

Copparo finisce sott'acqua Casa della Salute allagata

Danni in diverse cantine, garage e in varie attività artigianali Ecatombe di alberi. Il maltempo ha colpito anche Serravalle e Mottatonda

di Maurizio Barbieri (COPPARO)

Il violento temporale che si è abbattuto sul Copparese martedì sera ha causato iversi allagamenti di scantinati e garage e di alcune attività artigianali costringendo i vigili del fuoco volontari di Copparo ad un superlavoro che si è protratto fin dopo l'una. Tre le squadre al lavoro incessantemente per prosciugare soprattutto cantine e garage dall' enorme quantità d' acqua piovuta dal cielo. Ancora una volta si è allagato la Casa della Salute con l' acqua che ha invaso le strutture situate al piano terra ascensori compresi. In totale si registrano una ventina di interventi soprattutto nelle vie Togliatti, Verdi, Mazzini, Podgrora e Matteotti. Qualche problema si è registrato anche alla Berco ma in questo caso l' acqua è stata smaltita dallo stesso personale in servizio presso il grande stabilimento metalmeccanico. Una squadra dei pompieri volontari copparese è andata poi in ausilio dei colleghi di ferrara soprattutto nelle zone comprese tra Copparo e Ferrara, vedi Tamara e Corlo in particolare dove oltre alla pioggia è caduta anche grandine. Danni hanno riportato anche alcune attività ad esempio l' elettratuto Benini e l' autocarrozeria Venturoli dove l' acqua è riuscita a penetrare all' interno dei capannoni.

La comunità ricorda Giusberto Pellizzola storico e ricercatore

Una figura rilevante nella comunità di Copparo è stata quella di Giusberto Pellizzola, storico e ricercatore. La comunità ricorda il suo contributo alla storia e alla cultura locale.

FORMIGNANA - LO PROPONE IL SINDACO
Un comitato unico per Brazzolo
 Ferrara: «Non ho avuto risposta dagli amministratori di Copparo»

Il sindaco di Formignana, Carlo... ha proposto la creazione di un comitato unico per la gestione del territorio di Brazzolo, coinvolgendo anche i comuni di Copparo e Ferrara.

ONORANZE FUNEBRI
GRADINI
 Professionalità e serietà al vostro servizio

NOI SERVO LA VOSTRA AFFETTUOSITÀ

NOI SERVO LA VOSTRA AFFETTUOSITÀ

NOI SERVO LA VOSTRA AFFETTUOSITÀ



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

Vicentino, non si segnalano danni rilevanti ma il maltempo ha lasciato il segno anche in questo territorio.
(m.bar.
)

acqua ambiente fiumi

Niente bagni a corto raggio

Ordinanza del sindaco per un breve tratto di mare vicino al portocanale PORTO GARIBALDI.

di Annarita Bova wPORTO GARIBALDI «Vista la nota dell' Azienda Sanitaria Locale di Ferrara del 16 giugno con la quale si comunica che a seguito di campioni prelevati il 15 giugno è stato trovato un superamento del valore limite per il parametro Enterococchi intestinali, l' area dal Portocanale e fino a 50 metri nord è da considerarsi non idonea alla balneazione». L' Ordinanza del sindaco di Comacchio Marco Fabbri è arrivata come una doccia fredda martedì sera anche ad almeno cinque stabilimenti balneari di Porto Garibaldi che si sono visti costretti a mettere i cartelli di divieto di balneazione. Intanto anche sul sito dell' Arpa Emilia Romagna è spuntata la tanto temuta "bandiera rossa".

Ed è sempre l' amministrazione, con comunicato, a chiarire la questione: "A seguito del monitoraggio periodico effettuato sui 93 punti di prelievo della costa emiliano-romagnola e delle copiose piogge degli ultimi giorni, è stato riscontrato come alcune aree dei Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica e Comacchio non siano momentaneamente idonee per la balneazione. Per quanto riguarda il nostro Comune l' acqua di balneazione interessa un breve tratto della spiaggia di Porto Garibaldi. Il superamento di alcuni valori previsti per legge, ha comportato l' immediata adozione di una ordinanza per la chiusura temporanea della balneazione, sino al rientro dei parametri indicati". Il nuovo prelievo ufficiale da parte di Arpa verrà eseguito nella giornata di oggi anche se va sottolineato come le risultanze del campione eseguito martedì pomeriggio dai tecnici dell' amministrazione comunale hanno evidenziato il progressivo miglioramento del parametro.

"Considerato che nella nottata scorsa sono state registrate nuove precipitazioni, soprattutto nell' entroterra, attendiamo in via preventiva le nuove analisi per avere ulteriori riscontri in tal senso. È una situazione che riguarda soltanto meno del 4% delle acque macchiesi e che a seguito delle nuove normative europee impone ad Arpa controlli puntuali e chiusure preventive in genere di poche ore ed il superamento dei valori di legge è verosimilmente connesso agli eventi atmosferici intensi dei giorni scorsi, con la conseguente piena dei fiumi. Il monitoraggio dei punti interessati proseguirà fino alla risoluzione del problema. Questa procedura da Comacchio fino a Rimini è ormai standardizzata e mira a tutelare la salute dei bagnanti.

Il sindaco Marco Fabbri, attraverso i propri uffici, darà altrettanto tempestiva comunicazione circa il termine del divieto.

LA NUOVA FERRARA 18 GIUGNO 2015 | 27

ARRIVATI COMPLETI con CONSIGLIERI e PRESIDENTI GIUSTINI Casa del Matrasso

Lido Spina (Foto: G. Basso)

PORTO GARIBALDI
Niente bagni a corto raggio
Ordinanza del sindaco per un breve tratto di mare vicino al portocanale

Da sabato sul Lidi il servizio di Guardia medica

La spiaggia protetta non è del tutto

di Annarita Bova wPORTO GARIBALDI
«Vista la nota dell' Azienda Sanitaria Locale di Ferrara del 16 giugno con la quale si comunica che a seguito di campioni prelevati il 15 giugno è stato trovato un superamento del valore limite per il parametro Enterococchi intestinali, l' area dal Portocanale e fino a 50 metri nord è da considerarsi non idonea alla balneazione». L' Ordinanza del sindaco di Comacchio Marco Fabbri è arrivata come una doccia fredda martedì sera anche ad almeno cinque stabilimenti balneari di Porto Garibaldi che si sono visti costretti a mettere i cartelli di divieto di balneazione. Intanto anche sul sito dell' Arpa Emilia Romagna è spuntata la tanto temuta "bandiera rossa".

Ed è sempre l' amministrazione, con comunicato, a chiarire la questione: "A seguito del monitoraggio periodico effettuato sui 93 punti di prelievo della costa emiliano-romagnola e delle copiose piogge degli ultimi giorni, è stato riscontrato come alcune aree dei Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica e Comacchio non siano momentaneamente idonee per la balneazione. Per quanto riguarda il nostro Comune l' acqua di balneazione interessa un breve tratto della spiaggia di Porto Garibaldi. Il superamento di alcuni valori previsti per legge, ha comportato l' immediata adozione di una ordinanza per la chiusura temporanea della balneazione, sino al rientro dei parametri indicati". Il nuovo prelievo ufficiale da parte di Arpa verrà eseguito nella giornata di oggi anche se va sottolineato come le risultanze del campione eseguito martedì pomeriggio dai tecnici dell' amministrazione comunale hanno evidenziato il progressivo miglioramento del parametro.

"Considerato che nella nottata scorsa sono state registrate nuove precipitazioni, soprattutto nell' entroterra, attendiamo in via preventiva le nuove analisi per avere ulteriori riscontri in tal senso. È una situazione che riguarda soltanto meno del 4% delle acque macchiesi e che a seguito delle nuove normative europee impone ad Arpa controlli puntuali e chiusure preventive in genere di poche ore ed il superamento dei valori di legge è verosimilmente connesso agli eventi atmosferici intensi dei giorni scorsi, con la conseguente piena dei fiumi. Il monitoraggio dei punti interessati proseguirà fino alla risoluzione del problema. Questa procedura da Comacchio fino a Rimini è ormai standardizzata e mira a tutelare la salute dei bagnanti.

Il sindaco Marco Fabbri, attraverso i propri uffici, darà altrettanto tempestiva comunicazione circa il termine del divieto.

Bagno Vrina
a Mary & Max

PANINOTECA - SNACK BAR - RISTORANTE
www.bagnovrina.it - info@bagnovrina.it
Via Vene di Bellocchio, 53 - Lido di Spina (FE)
Tel. 0539 390909

Locale climatizzato - Baby Park - Doccia Calde
Beach Volley - Beach Tennis
Ristorante Specialità Comacchiese

LIDO SPINA
Al via il Memorial Branchini
Due giorni tra bellezza e sport in compagnia dei grandi campioni

18-19-20 GIUGNO

La bellezza marina e la bellezza dello sport, in particolare dello sport marziale tennis, per due giorni di tempo nella splendida cornice di Lido di Spina. Un torneo di tennis che si svolgerà dal 18 al 20 giugno, durante il quale si disputerà la 56.ª edizione del Memorial Branchini. La manifestazione è organizzata dal Comune di Lido di Spina, in collaborazione con il Tennis Club "Giuseppe Branchini".

Il torneo si svolgerà in due fasi: una fase a gironi e una fase a eliminazione diretta. Le partite si disputeranno sulle 12 corti del Tennis Club "Giuseppe Branchini".

Il Memorial Branchini è un torneo di tennis che si svolge a Lido di Spina dal 1959. È dedicato al tenista ligure Giuseppe Branchini, che vinse il torneo nel 1959. Il torneo è considerato uno dei tornei più importanti del circuito di Lido di Spina.

Il Memorial Branchini è un torneo di tennis che si svolge a Lido di Spina dal 1959. È dedicato al tenista ligure Giuseppe Branchini, che vinse il torneo nel 1959. Il torneo è considerato uno dei tornei più importanti del circuito di Lido di Spina.



acqua ambiente fiumi

PORTO GARIBALDI DOCCIA FREDDA DOPO L'UFFICIALIZZAZIONE DEI PRELIEVI DELL'ARPA

Batteri fecali nell' acqua del mare Stop alla balneazione per 800 metri

DUE GIORNI difficili per Comacchio, ma soprattutto per Porto Garibaldi, dove un'ordinanza temporanea di divieto di balneazione abbraccia 863 metri di costa, dal Portocanale al bagno Morris. Il sindaco Marco Fabbri invita a soffocare gli allarmismi, il provvedimento è una precauzione, che probabilmente sarà revocata a breve. E per una volta trova tutti d' accordo: politici, operatori turistici, bagnini e associazioni.

Gli enterococchi intestinali trovati in mare sono un fenomeno passeggero, figli della pioggia e della piena dei fiumi. «Dopo le piogge il monitoraggio periodico di 93 punti della costa emiliano-romagnola, ha rilevato come alcune aree dei comuni di Rimini, Riccione, Cattolica e Comacchio non siano momentaneamente idonee alla balneazione - dice Fabbri - Nel nostro Comune si parla di un breve tratto di mare, dove sono stati

superati alcuni valori». L'ordinanza è stata adottata all'indomani del risultato dei prelievi Arpa di lunedì, che nell'arco delle 24 ore prestabilite, li ha comunicati al sindaco. «Abbiamo fatto altre campionature facoltative, non hanno valore legale, ma sono uno strumento di controllo in più», spiega - Arpa ripete gli stessi risultati, ma in un'area diversa, dove si sta campionando di ieri pomeriggio. «La situazione è migliorata, ma il monitoraggio dei punti interessati si proseguirà fino alla risoluzione del problema, che è occasionale». E ricorda: «A fine maggio il divieto di balneazione è stato adottato per poche ore su ben 17 tratti di litorale tra Ravenna e Rimini, si capisce bene come gli allarmismi inutili». Ora si aspetta la revoca della misura di prevenzione. «I valori anomali possono essere condizionati dalla situazione meteorologica, una volta tornato il bel tempo dovrebbero rientrare. Sono cose che succedono in molti comuni balneari della riviera. Nell'arco di un paio di giorni tutto dovrebbe rientrare», dice Luca Callegarini di Confesercenti. «È una misura cautelativa, l'episodio è sicuramente dovuto al maltempo. Gli ultimi risultati dei prelievi lasciano intravedere un ritorno alla normalità», spiega Franco Vitali, presidente di Ascom Comacchio. La bandierina rossa pubblicata da

17

Comacchio & LIDI

PORTO GARIBALDI DOCCIA FREDDA DOPO L'UFFICIALIZZAZIONE DEI PRELIEVI DELL'ARPA

Batteri fecali nell'acqua del mare Stop alla balneazione per 800 metri

COMACCHIO
Medicina legale Serra: «Il servizio non verrà trasferito»

NESSUN trasferimento in tutto meno una chiusura per l'ufficio di Medicina legale di via Marina. Ad escluderlo è il direttore del distretto sud-est dell'Ausl, Gianni Serra. «Non si dà dove venga la notizia - dice - ma non abbiamo in programma nulla del genere». Tuttavia, una scartata ieri mattina tenta di spingere il consiglio Assesio Di Marino del Pso-Psoa da Italia a votare l'interrogazione dell'ultima ora al sindaco Marco Fabbri. «Non so se questo sia il modo di fare il servizio di medicina legale», dice il sindaco. «L'ufficio di Medicina legale rappresenta un punto di riferimento per l'intero distretto». «L'interrogazione del dottor Serra - dice Di Marino - l'ufficio ha per noi, ma anche per l'intera distretto un ruolo di primo piano, si occupa di oltre il 60 per cento dei casi di medicina legale». Il servizio è stato avviato nel 2008, con un finanziamento di 10 milioni di euro. «L'interrogazione del dottor Serra - dice Di Marino - l'ufficio ha per noi, ma anche per l'intera distretto un ruolo di primo piano, si occupa di oltre il 60 per cento dei casi di medicina legale». Il servizio è stato avviato nel 2008, con un finanziamento di 10 milioni di euro.

LIDO SPINA CADE DALLA BICI, ANZIANO IN RIAMMAZIONE
ROMINA caduta dalla bicicletta per un turista di 88 anni in vacanza al Camping Spina dal momento che Lido, un altro ser, abbia solo per raggiungere la spiaggia, si è avvitato in compagnia della moglie, pure lei in bici. Ma comparsi pochi metri lungo la strada che porta alla spiaggia, ha perso il controllo del mezzo ed è caduto a terra battendo violentemente la testa. La moglie ha dato l'allarme e in poco tempo un ambulanza ha raccolto il turista, accompagnandolo all'ospedale di Cone dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata in riabilitazione.

ARPA
L'Arpa ha rilevato un valore di 1,2 unità di enterococchi fecali per litro, che è superiore al limite di 1,0 unità per litro. Il sindaco Marco Fabbri invita a soffocare gli allarmismi, il provvedimento è una precauzione, che probabilmente sarà revocata a breve. E per una volta trova tutti d' accordo: politici, operatori turistici, bagnini e associazioni. Gli enterococchi intestinali trovati in mare sono un fenomeno passeggero, figli della pioggia e della piena dei fiumi. «Dopo le piogge il monitoraggio periodico di 93 punti della costa emiliano-romagnola, ha rilevato come alcune aree dei comuni di Rimini, Riccione, Cattolica e Comacchio non siano momentaneamente idonee alla balneazione - dice Fabbri - Nel nostro Comune si parla di un breve tratto di mare, dove sono stati superati alcuni valori». L'ordinanza è stata adottata all'indomani del risultato dei prelievi Arpa di lunedì, che nell'arco delle 24 ore prestabilite, li ha comunicati al sindaco. «Abbiamo fatto altre campionature facoltative, non hanno valore legale, ma sono uno strumento di controllo in più», spiega - Arpa ripete gli stessi risultati, ma in un'area diversa, dove si sta campionando di ieri pomeriggio. «La situazione è migliorata, ma il monitoraggio dei punti interessati si proseguirà fino alla risoluzione del problema, che è occasionale». E ricorda: «A fine maggio il divieto di balneazione è stato adottato per poche ore su ben 17 tratti di litorale tra Ravenna e Rimini, si capisce bene come gli allarmismi inutili». Ora si aspetta la revoca della misura di prevenzione. «I valori anomali possono essere condizionati dalla situazione meteorologica, una volta tornato il bel tempo dovrebbero rientrare. Sono cose che succedono in molti comuni balneari della riviera. Nell'arco di un paio di giorni tutto dovrebbe rientrare», dice Luca Callegarini di Confesercenti. «È una misura cautelativa, l'episodio è sicuramente dovuto al maltempo. Gli ultimi risultati dei prelievi lasciano intravedere un ritorno alla normalità», spiega Franco Vitali, presidente di Ascom Comacchio. La bandierina rossa pubblicata da

LIDO POMPOSA
Guardia Costiera salva una tartaruga

COMACCHIO VISTOSA CREPA IN UNA COLONNA DEL LOGGIATO
Schianto in auto, danneggiati i Cappuccini

Guardia medica turistica da sabato
L'Ausl di Ferrara attivo da sabato e fino al 30 agosto il servizio di Guardia medica turistica per prestazioni ambulatoriali e domiciliari. Ci vuole la tessera sanitaria europea o documento equivalente. Il servizio è attivo in tutta la struttura ospedaliera, in particolare presso il pronto soccorso, il servizio di medicina d'urto, il servizio di medicina interna, il servizio di medicina pediatrica, il servizio di medicina geriatrica, il servizio di medicina oncologica, il servizio di medicina cardiologica, il servizio di medicina neurologica, il servizio di medicina ortopedica, il servizio di medicina dermatologica, il servizio di medicina ginecologica, il servizio di medicina urologica, il servizio di medicina oftalmologica, il servizio di medicina otorinolaringoiatrica, il servizio di medicina infettivologica, il servizio di medicina reumatologica, il servizio di medicina nefrologica, il servizio di medicina endocrinologica, il servizio di medicina immunologica, il servizio di medicina allergologica, il servizio di medicina infettivologica, il servizio di medicina reumatologica, il servizio di medicina nefrologica, il servizio di medicina endocrinologica, il servizio di medicina immunologica, il servizio di medicina allergologica.



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

Arpa, come ovvio preoccupa gli operatori sorpresi da una brutta avventura proprio a inizio stagione, ma non è un fulmine a ciel sereno per Stefano Martini di Legambiente. «È facile che con il brutto tempo, la concentrazione di batteri fecali si trovi in prossimità del Portocanale. I valori sono lievemente sballati, il che pone tra le altre questioni, quella di concentrarsi con una sempre maggior attenzione sui sistemi depurativi; a dir la verità, l'Amministrazione, sta cercando di farlo anche attraverso il monitoraggio informatico avviato con Cadf». Monica Forti.

FORTI MONICA

Cresce la passione per gli orti in Italia. Nel 2015 è boom per ciò che riguarda la creazione di orti urbani. Passione per il verde, certo, ma anche effetto della crisi. Orto fai da te, significa anche manutenzione e irrigazione, con un occhio sempre attento, anche in questo caso, al risparmio. E così anche le applicazioni informatiche dedicate ai dispositivi di tipo mobile si adeguano. A tal proposito, nasce l'app di "Irriframe", il sistema di irrigazione realizzato dall'Anbi, l'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni. Attraverso un sistema di ricerca guidato ed intelligente, questa innovativa applicazione garantisce un risparmio idrico in agricoltura che può arrivare fino al 25%. Attraverso un software di ultimissima generazione, interamente pensato ed ideato nel nostro paese, l'utente, muovendosi e spaziando su più parametri (tipo di coltura, previsioni meteo, umidità del terreno, disponibilità idrica), può ricevere informazioni su come ottimizzare l'uso dei sistemi di irrigazione. Tutto quello che c'è da sapere, insomma, su modi e tempi di irrigazione, anche per l'agricoltore meno esperto, da oggi non sarà più un problema. Ma le sorprese non finiscono qui: da oggi, grazie al potenziale innovativo di questa nuova app, i suggerimenti potranno arrivare anche in versione 'Irrivoice', cioè in modalità vocale. Un modo semplice, veloce e soprattutto gratuito per essere informati su tutto ciò che riguarda la manutenzione del proprio spazio verde, facendo attenzione ad evitare gli sprechi. Tutte le novità sugli sprechi d'acqua negli orti sono motivo di approfondimento nell'Expo milanese. Il Presidente di Anbi Francesco Vin-

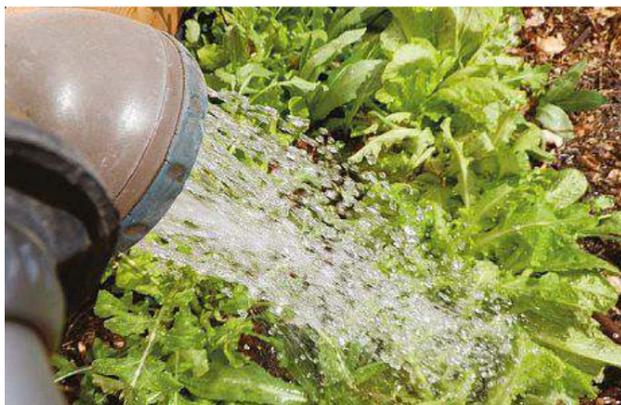
AGRICOLTURA » SOFTWARE DI ULTIMA GENERAZIONE PER OTTIMIZZARE CONSUMI E VALUTARE L'UMIDITÀ DEL TERRENO

L'irrigazione degli orti ora è hi-tech E la campagna rinasce in versione 2.0



cenzi in questi giorni ha presentato la nuova app taglia-sprechi come una delle "eccellenze che rappresenterà l'Italia a Milano", mentre il direttore generale Massimo Gargano ha sottolineato come a questo sistema stiano guardando diversi Paesi, soprattutto dell'area mediterranea e asiatica, interessati ad ottimizzare l'uso della risorsa idrica in aree scarsamente dotate. Irriframe è già attivo oggi su una superficie di 1,6 milioni di ettari, che equivale a circa il 48% della superficie irrigabile di tutta Italia. Undici le regioni fin qui monitorate: Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria,

Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria. Si prevede che si potranno risparmiare 500



milioni di metri cubi di acqua. C'è fermento presso il padiglione Anbi di Expo. Numerose le iniziative intraprese, la più interessante delle quali è rappresentata dalla presenza delle Unioni Regionali Bonifiche, che, valorizzando la presenza sul territorio, presentano l'atteso progetto denominato "La civiltà dell'acqua in Lombardia". Motivo conduttore dell'iniziativa è quello di far acquisire al paesaggio irriguo lombardo la qualifica di Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Nel corso della recente presentazione della nuovissima app taglia-sprechi, sono state svelate anche le nuove iniziative dell'Anbi, che ha un nuovo logo e un portale internet dedicato, dal quale è possibile accedere a un magazine on line di sicuro impatto comunicativo.

» INNOVAZIONI CASALINGHE
**E L'ACQUA IN TERRAZZO
PARTE CON LO SMARTPHONE**



■ L'amore per il verde, ormai, è destinato a non conoscere più confini. Il pollice degli italiani è sempre più "green". A tal proposito, sono davvero curiose le novità che arrivano da Bari. Una nuova applicazione scaricabile sul telefonino consentirà alle piante di comunicare all'annaffiatore quando è il momento di essere irrigate. L'idea, destinata ad aprire nuovi orizzonti tra tutti coloro che hanno il "pollice verde", è venuta alla 26enne di Jessica Rosati, studentessa del dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" presso il Politecnico di Bari. La ragazza è stata premiata con l'Ibm Phd Fellowship Award, il premio annuale attribuito alla proposta di ricerca ritenuta più innovativa e promettente. Prestigiosa e qualificata la giuria, rappresentata da un panel di esperti scientifici internazionali. Essi, dopo aver valutato il curriculum della studentessa e le potenzialità dell'innovazione, hanno deciso di conferire il premio per l'indubbia portata rivoluzionaria di una proposta così insolita destinata, forse, a rivoluzionare le abitudini di irrigazione ma anche a rappresentare uno strumento di sicura utilità e praticità per tutti coloro che si prendono cura di fiori, piante e aree verdi.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 22 giugno 2015



DOSSIER

Lunedì, 22 giugno 2015

Articoli

20/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 8	
Maltempo e danni, finanziati 32 interventi	1
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 8	
«L' Adriatico invaso dalle trivelle»	2
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 21	
Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni	4
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 22	
Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini	5
20/06/2015 Estense	
Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo	6
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 16	
RemTech con Ariosto e geologi	8

consorzi di bonifica

LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA.

Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro.

A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziavamo per la gestione dell' emergenza - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

8 FERRARA CRONACA | il Resto del Carlino | SABITO 20 GIUGNO 2015

Vitello e il Pd che cambia «Siamo soli a fronteggiare i problemi e la demagogia» In federazione 'fondo di solidarietà' per le impiegate

LE FINANZE della federazione sono tutt'altro che rosee, ed allora per integrare le responsabilità del vertice del Pd in contestazione, gli eletti saranno chiamati a versare un contributo al «fondo di solidarietà». Presso anche di qui, dal risanamento dei conti) altro che dal rinnovamento (della politica, l'impegno del nuovo segretario provinciale Luigi Vitellio. Che contribuirà anche lui, una parte della sua indennità mensile da 900 euro. Ma nel dibattito svoltosi ieri alla Sala Arzago, il tema centrale non era il bilancio del Partito Democratico, quanto lo stile di cambiamento che attendono il centrosinistra, a Ferrara come a Roma. Su scala locale, Vitellio si accende in particolare sul tema dell'immigrazione: «È diventato l'argomento principale, se non unico, della speculazione politica della Lega Nord e della destra, in queste settimane mi sono ritrovato un po' solo a stare dalla parte di due Italia, e lo dico a quelle organizzazioni che si ritengono di sinistra ma poi sembrano pensare che fronteggiano i problemi e la demagogia sia compito esclusivo del Pd».

PD CHE HA preso atto della re-

L'ASSESSORE GAZZOLO
Agli oltre 5 milioni stanziati i primi giorni ne aggiungiamo altri 12,6 per la messa in sicurezza del territorio

LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro. A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziavamo per la gestione dell' emergenza - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

65% di sconto
Dal 15 giugno al 31 luglio
SCONTO del 30%
sulla tapparella VELUX
se acquistata assieme alla finestra
LA FINESTRA VELUX INTEGRATA PROGRAMMABILE CHE TI REGALA IL TEMPO DI PENSARE A CHI AMI
Con il nuovo control pad è possibile scegliere tra 8 programmi prefabbricati, oppure creare di nuovo. È su piano, la finestra VELUX INTEGRA® si chiude da sola grazie al sensor pioggia

SILLA dal 1956 il meglio per la tua casa
www.silla.it - info@silla.it
Partner VELUX
Ferrara - Copparo - Cento - S. Giuseppe - Migliorino - Mesola - Bondano



acqua ambiente fiumi

legambiente.

«L' Adriatico invaso dalle trivelle»

Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere.

di Annalisa D' Aprile wROMA Con 78 concessioni già attive per l' estrazione di gas e petrolio, 17 permessi di ricerca rilasciati nell' area italiana e 29 in fase di rilascio in quella croata a cui si aggiungono 24 richieste avanzate per il tratto italiano, il Mar Adriatico è stato già messo a dura prova dalle trivellazioni.

Un' area di circa 55.595 chilometri quadrati di mare è sotto scacco delle compagnie petrolifere.

Senza contare il via libera rilasciato poche settimane fa dal ministero dell' Ambiente, Gian Luca Galletti, a due compagnie per indagini su oltre 45mila kmq nell' Adriatico.

Per contrastare questa corsa all' oro nero e difendere le coste e il mare, la Goletta Verde di Legambiente parte (oggi) dalla Croazia. La campagna itinerante sarà all' insegna dello slogan " #StopSeadrilling - No Oil". Flash mob e azioni di protesta sono in programma oggi in diverse città che si affacciano sull' Adriatico, come Trieste, Caorle, Jesolo, San Michele al Tagliamento, Rosolina, Ravenna, Ancona, Pescara, Polignano. Così come in contemporanea saranno organizzate iniziative in Croazia, Albania, Montenegro e Bosnia Herzegovina. L' appello è rivolto anche al popolo sociale che potrà interagire con l' hashtag #STOPseadrilling.

Secondo il report #StopSeaDrilling, la zona dell' alto Adriatico vede una forte attività di estrazione di idrocarburi, prevalentemente di gas; la produzione nel 2014 è stata di 3.336 milioni di Sm³, circa il 69% del totale estratto in mare, che a livello nazionale nel 2014 è stato di 4.863 milioni di Sm³; le concessioni attive ad oggi sono 39. Nel medio e nel basso Adriatico, tra le Marche e la Puglia sono attive 21 concessioni di estrazione di idrocarburi (gas e petrolio). Di queste quelle da cui si estrae petrolio sono 3 (tab.4), per un totale di 1.127 kmq di estensione, 8 piattaforme e 34 pozzi produttivi; i titoli appartengono all' Eni, all' Edison e uno di Eni-Edison a largo delle coste di Vasto. Piattaforme che rischiano di aumentare, nel tratto di costa abruzzese di Ortona, la d26 BC-AG di Agip, e la nuova piattaforma Ombrina mare della Rockhopper che ha ottenuto il parere positivo della Commissione VIA nazionale il 6 marzo. Decisione contestata da tutta la comunità abruzzese.

Infine, nel marzo del 2014 è iniziata la corsa all' oro nero nelle acque croate: oggi sono 36.822 kmq del Mar Adriatico croato suddivisi in 29 macro aree da investigare per la ricerca di idrocarburi. Attività che andrebbe ad aggiungersi alle 19 piattaforme di estrazione di gas già presenti in acque croate.

Attualità

Crac Divina Provvidenza Spunta anche il cardinale

Interceptato Versaldi mentre parla con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" «Di quei 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa». Lui però smentisce

di SIOU



Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parlava con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, circa 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa. Lui però smentisce

LA NUOVA SARAJEVO 20 GIUGNO 2015

Denaro dalla Cina: 298 nei gialli a Firenze

Trattati moderni "quali" col rischio scacco di denaro in contanti da parte della Fiat? Una via più diretta attraverso il mercato Usa? Firenze, lunedì 22 giugno, è stata la città di un'operazione di questo tipo. Un'operazione che ha visto il coinvolgimento di almeno "tre o quattro" società, secondo quanto è stato riferito da un'inchiesta del quotidiano "Il Resto del Carlino".

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.

Il quotidiano "Il Resto del Carlino" ha riferito che un'operazione di questo tipo è stata condotta da una società di nome "Gialli". La società è stata fondata da un gruppo di persone che includevano il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi, e il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma, Giuseppe Versaldi.



URBER
Selle Gotiche

<-- Segue

acqua ambiente fiumi

Dopo la tappa in Croazia Goletta Verde salperà per un viaggio di due mesi che toccherà le coste di tutta Italia, dall' Adriatico allo Ionio, dal Tirreno al Mar Ligure, per un totale di 30 tappe, 2.000 miglia nautiche e 500 ore di navigazione. Nel mirino dei controlli, i problemi della depurazione dei reflui, il monitoraggio delle plastiche in mare (macro e microlitter), la lotta contro le illegalità a danno di mare e coste, ma anche l' Italia virtuosa e il turismo sostenibile. Trieste, Venezia e Ferrara le prime tre tappe dell' imbarcazione di Legambiente che concluderà il suo viaggio in Toscana, tra il 12 e il 19 agosto infatti, sarà a Marina di Pisa, Talamone (Gr), Castiglione della Pescaia e infine Isola d' Elba (Li).

acqua ambiente fiumi

ro.

Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

RO Il solstizio d' estate è una nuova iniziativa nata a Ro per far conoscere di più il territorio lungo il Po che richiama sempre alla memoria i luoghi bacchelliani.

L' iniziativa si terrà domani e si svolgerà tra il grande fiume presso il bosco San Giovanni di Ro, una nuova area verde che sta crescendo a due passi dal Po.

Questa nuova iniziativa e' promossa dal Centro studi Territorio e ambiente "Riccardo Bacchelli", con le Pro Loco di Ro e Copparo, l' Unpli provinciale, le associazioni Territorio cultura Polesella, nel Rodigino, ; Terra da Mar., scuola musica moderna di Ferrara e altre associazioni culturali che si sono impegnate direttamente per la buona riuscita di questa bella iniziativa.

Diversi gli appuntamenti e con vari filoni. Al Parco Letterario Riccardo Bacchelli in giro nelle Terre del Mulino a piedi e in bicicletta, due percorsi che confluiranno nel bosco di San Giovanni, passando per tappe (dalle 9.30) dal Mulino del Po, Destra Po, i Froidi uniti, i luoghi della famosa Rotta, i boschi peri-fluviali, la chiesa di Guarda, il Museo della Civiltà Contadina.

E durante i percorsi Incontri impossibili a cura di Angela Felisatti e Guido Sproccati, entrambi apprezzati attori. Poi il pranzo nel bosco, A tavola con il Poeta: con poesie di Nino Tini e Wilmer Albrighi (e pranzo su prenotazione a cura dell' azienda agricola Billo).

Franco Corli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La scuola è a un bivio «Un istituto ciascuno a Berra e Serravalle»

Assemblea e sala civica gremita: pesa la carenza di alunni La proposta: in un paese le elementari nell'altro le medie

La scuola media di Berra (foto archivio)

La scuola media di Berra (foto archivio)

La scuola media di Berra (foto archivio)



Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

La Camminata della salute sei chilometri di buone regole

La Camminata della salute

La Camminata della salute

La Camminata della salute

TREVISIGLIO
Stasera sul sagrato la Banda Civica Lagorai di Strigno

ONORANZE FUNEBRI GRANDI

COPPARO

SERRAVALLE



acqua ambiente fiumi

Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini

L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un'area rurale del territorio

MASI SAN GIACOMO Pozzo per la ricerca del gas a Masi San Giacomo, previsto un incontro con la cittadinanza che dovrebbe svolgersi il 1 luglio. La società Enel Longanesi Developments di Roma ha presentato al ministero dell'ambiente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (la Via) per la perforazione di un pozzo esplorativo, per la ricerca e coltivazione di idrocarburi (gas) denominato Malerbina 1 Dir da realizzarsi nel territorio comunale di Masi Torello, in località Masi San Giacomo. Al fine di dare più ampia informazione alla popolazione dell'intervento, il Comune ha organizzato un incontro pubblico presso la sala consiliare di Masi Torello, che si svolgerà il 1 luglio (alle ore 18). L'area di progetto non si trova in una zona interna o limitrofa ad un sito Natura 2000.

Il sito di realizzazione del pozzo esplorativo "Malerbina 001 Dir" si trova nella frazione di Masi San Giacomo, in un'area rurale popolata. L'obiettivo del pozzo è rappresentata dall'esplorazione di una trappola stratigrafica per la ricerca di gas biogenico contenuto nella sequenza pleistocenica. Termini molto tecnici e anche difficili da tradurre, ma che sostanzialmente indicano le stesse perforazioni.

Tale obiettivo è conosciuto e perseguito storicamente e risulta mineralizzato a gas metano nel vicino campo di Sabbioncello-Tresigallo, posizionato pochi chilometri a nord-est. Per il progetto di realizzazione del pozzo esplorativo denominato Malerbina 001 Dir lo smaltimento dei rifiuti avverrà presso discariche o impianti di trattamento autorizzati ubicati nelle vicinanze dell'area interessata dal cantiere. In fase di progettazione esecutiva, saranno individuati i siti dedicati alla gestione integrata dei rifiuti previa verifica della loro disponibilità ad accogliere i volumi da smaltire.

(be.bo.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 | Argenta | Portomaggiore | LA NUOVA SABATO 20 GIUGNO 2015

PORTOMAGGIORE Il MS5: i residenti segnalano i problemi

PORTOMAGGIORE. Il Movimento 5 Stelle di Portomaggiore accende il campo per le Amministrative 2015 che dovranno rinnovare sindaco e consiglio comunale. In tutto 5 punti essenziali di cui il coinvolgimento di cittadini durante la campagna elettorale, la cura del territorio, adeguamento delle strutture di trasporto, gestione dei rifiuti e riqualificazione del territorio - garanzia del diritto alla salute per tutti - politiche di riqualificazione delle realtà lavorative presenti nel Comune. Questi punti saranno approfonditi nei prossimi mesi e per questo che gli attivisti, scelti per candidare le liste, vogliono la situazione del proprio Comune e raccomandare la diretta partecipazione dei cittadini, insieme gli stessi a nominare i rappresentanti in merito ai problemi del territorio e degli eventuali sobborghi.

ARGENTA Il Comune taglia alcune commissioni

ARGENTA. Il progetto attuato dalla giunta ha tagliato buona parte di agenti di seconda linea costituiti prevalentemente dalle commissioni ambientali, qualità architettonica e paesaggio degli esponenti collaudati. Tra le successive nomine Ferraro ha proposto l'individuazione di nuovi Organi Collegati interessati indistintamente per due istituzioni.

Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini

L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un'area rurale del territorio



Una grossa trivella per le perforazioni

DOMANI LA MOSTRA DI FOTO ALL'ECO-MUSEO

ONTECCHIO. È stata todocca la mostra di foto all'Ecocentro di Ontecchio, in provincia di Ferrara. La mostra, curata da Giuseppe Ferraro, è dedicata ai paesaggi del territorio di Ontecchio, in provincia di Ferrara, e alle attività agricole e artigianali che caratterizzano questo territorio. La mostra è open air e sarà visitabile fino al 15 giugno.



ARGENTA Energie rinnovabili oggi la presentazione del progetto Aleotti

ARGENTA. Oggi in occasione della manifestazione della Provincia di Argenta, viene presentato il progetto di sviluppo delle energie rinnovabili "Aleotti". Questo progetto, che prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1,5 MW, è stato presentato dalla società Aleotti Energia. Il progetto è stato approvato dal Comune di Argenta e dalla Provincia di Argenta. La manifestazione si è svolta presso il centro storico di Argenta, in occasione della festa della città.

ATTIVITÀ DI ARGENTA E DINTORNI

BAR PASTICCERIA TORNO
Le Delizie
TRATTORIA PIZZERIA

Gioielleria, Oreficeria, Argenteria
SOGRÌ D'ORO
DIAVOLETTI SECTOR GUESS
COMETE hip hop LIUJO
POLICE A. M. G. ITALIA

DISPONIBILI IN NEGOZIO
Tutte le NUOVE COLLEZIONI dell'estate
Nel mese di Giugno aperti anche la Domenica

ACQUISTATI ORO CHE PRESENTANO IMMEDIATO
VETRIANA OUTLET TUTTO L'ANNO
CENTRO COMMERCIALE "TODI" ARGENTA (FE)
TEL. 0532 804191

TROMBINI
Stefano
Gommista specializzato
AUTO E MOTO
RIPARAZIONI - PNEUMATICI - TELA
RISPARMIAMOCI CON I NOSTRI
PNEUMATICI DI QUALITÀ DIMENSIONE
per la Durata e Sicurezza
Via Argentea, 107 - ARGENTA
tel. 0532 807184



Cronaca.

Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo

Dal 23 al 25 settembre, all' appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand.

C'è un filo rosso che unisce Ferrara all'evento "Verso Parigi 2015. Gli stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia", previsto per il prossimo 22 giugno a Roma e organizzato da #italiasicura, la struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico. Quel filo parte da RemTech, l'appuntamento più specializzato in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, che si terrà alla fiera di Ferrara dal 23 al 25 settembre, si annoda intorno al liceo Ariosto e lo lega saldamente al consiglio nazionale dei geologi, che proprio a RemTech sarà presente con uno stand e interverrà nella sezione speciale CoastEsonda, dedicata al dissesto e alla prevenzione dei rischi. La collaborazione tra il liceo classico di Ferrara e il Cng risale, in realtà, allo scorso inverno e si inserisce nel solco dell'impegno per la tutela dell'ambiente che caratterizza l'istituto ferrarese e che, in febbraio, si era concretizzato in due conferenze rivolte alle classi del triennio dell'indirizzo scientifico: "Erosione delle coste", relatore il docente di Unife Umberto Simeoni, e "Rispetto e salvaguardia del territorio italiano (dissesto idrogeologico ed eventi sismici)", con il Presidente del Cng, Gian Vito Graziano.

Il prossimo settembre, invece, alla fiera di Ferrara, alcuni studenti dell'Ariosto saranno presenti nell'area espositiva del consiglio dei geologi, che da tempo promuove un "road show" nelle scuole, per fare informazione sui temi della prevenzione, del rispetto e della salvaguardia del territorio. Già lunedì 22 giugno, i propositi condivisi dal liceo ferrarese, dal Cng e da RemTech, la manifestazione organizzata da Ferrara Fiere Congressi (partner la regione Emilia-Romagna e sponsor Eni Saipem), troveranno espressione a Roma, in occasione degli "Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia". Oltre ad avere tra i propri obiettivi - come ricorda Silvia Paparella, Project Manager di RemTech - quelli di "diffondere la conoscenza delle migliori tecnologie disponibili, creare business per le imprese italiane e sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela del territorio", RemTech e CoastEsonda sono, infatti, tra gli stakeholder che #italiasicura ha selezionato per avviare un percorso di partecipazione e che porteranno il proprio contributo al confronto in programma nella capitale. L'

The screenshot shows the Estense.com website interface. The main article is titled "Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo" with a sub-headline "Dal 23 al 25 settembre, all'appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand". The article text is partially visible, discussing the "Verso Parigi 2015" event and the involvement of the Ariosto high school and the National Council of Geologists. To the right, there are several advertisements: "dieci decimi" for optical services, "La Donna Giusta Per Te!" for a woman's magazine, and "SOSTIENI L'AVIS" for a donation campaign.

iniziativa del Governo punta a far dialogare la politica e il mondo economico e associativo, dei quali verranno ascoltate le opinioni, le esperienze, le istanze e le proposte sul tema dei cambiamenti climatici e della difesa del territorio, e a presentare le iniziative già adottate in tal senso dall' esecutivo, anche in vista della conferenza delle Nazioni Unite prevista a Parigi per novembre di quest' anno. Di fronte al cambiamento climatico, l' inazione ha un costo molto alto dal punto di vista ambientale (danni agli ecosistemi), economico (danni alle infrastrutture e ai processi produttivi) e sociale (aumento del tasso di emigrazione e mortalità), senza contare che l' attuazione delle politiche di mitigazione e adattamento ai mutamenti del clima può significare nuovi posti di lavoro, soprattutto "green". La prospettiva è, dunque, quella di prendere atto che, se il clima è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi e Ferrara, con il liceo Ariosto e RemTech, questa sfida l' ha raccolta.

#ITALIASICURA

cambiamenti climatici e dissesto.

RemTech con Ariosto e geologi

A Roma e alla fiera di Ferrara le vetrine sui loro progetti in corso.

C'è un filo rosso che unisce Ferrara all'evento "Verso Parigi 2015. Gli stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia", organizzato a Roma per il 22 giugno da #italiasicura, la Struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico. Quel filo parte da RemTech, (di cui è project manager Silvia Paparella), per un appuntamento tra i più specializzati in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, che si terrà alla Fiera di Ferrara dal 23 al 25 settembre, si annoda intorno al liceo Ariosto e lo lega saldamente al Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng), che proprio a RemTech sarà presente con uno stand e interverrà nella sezione speciale CoastEsonda, dedicata al dissesto e alla prevenzione rischi. La collaborazione tra il liceo Ariosto di Ferrara e il Cng risale, in realtà, allo scorso inverno e si inserisce nel solco dell'impegno per la tutela dell'ambiente che caratterizza l'istituto ferrarese e che, in febbraio, si era concretizzato in due conferenze rivolte alle classi del triennio dell'indirizzo scientifico: "Erosione delle coste", relatore il docente di Unife Umberto Simeoni, e "Rispetto e salvaguardia del territorio italiano (dissesto idrogeologico ed eventi sismici)", con il presidente del Cng, Gian Vito Graziano. A settembre, invece, alla Fiera di Ferrara, alcuni studenti dell'Ariosto saranno presenti nell'area espositiva del Consiglio dei Geologi, che da tempo promuove un "road show" nelle scuole, per fare informazioni sui temi della prevenzione, rispetto e salvaguardia del territorio. Ma già lunedì 22 giugno, i propositi condivisi dal Liceo ferrarese, dal Cng e da RemTech, troveranno espressione a Roma, in occasione degli "Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia". RemTech e CoastEsonda sono, infatti, tra gli stakeholder che #italiasicura ha selezionato per avviare un percorso di partecipazione e che porteranno il proprio contributo al confronto in programma nella capitale. Di fronte al cambiamento climatico, lo star fermi ha un costo molto alto dal punto di vista ambientale, economico e sociale. La prospettiva è quella di prendere atto che, se il clima è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi. E Ferrara, grazie al Liceo Ariosto e a RemTech, questa sfida l'ha raccolta.

16 | Cronaca

Pulizie, stato di agitazione contro la ditta Campania

Protestano le addette ai servizi nelle caserme dei carabinieri e polizia di Stato. La Cgil: senza stipendio da due mesi, niente quota ferie, permessi e Tfr

Un'azione di pulizia in un caserma dei carabinieri. In alto: un addetto ai servizi. In basso: un addetto ai servizi. In alto: un addetto ai servizi. In basso: un addetto ai servizi.

Per venerdì 20 giugno l'ha annunciato il presidente della Cgil, Giuseppe Di Stefano, che ha convocato i lavoratori per il 22 giugno. «Il nostro obiettivo è quello di ottenere un contratto di lavoro che sia equo e che garantisca la sicurezza dei lavoratori».

L'INIZIATIVA BENEFICA Cheval canta per la Pet Therapy

Il concerto in piazza Trento Trieste per un progetto con il S.Annia

Sark tutto dedicato al giovane presentatore e cantante francese Thomas Chaval, reduce dalle trasmissioni televisive "The voice of Italy", "Le ragazze di Piacenza" e "Le ragazze di Piacenza".

Un concerto dedicato al giovane presentatore e cantante francese Thomas Chaval, reduce dalle trasmissioni televisive "The voice of Italy", "Le ragazze di Piacenza" e "Le ragazze di Piacenza".

PROCLAMATO DA URS Tper, venerdì 26 sciopero dei bus Trenti regolari

Per venerdì 26 giugno l'ha annunciato il presidente della Cgil, Giuseppe Di Stefano, che ha convocato i lavoratori per il 22 giugno. «Il nostro obiettivo è quello di ottenere un contratto di lavoro che sia equo e che garantisca la sicurezza dei lavoratori».

I CANTIERI IN CITTÀ Lavori sulle strade e sulla segnaletica: ecco dove e quando

Quattro il elenco dei principali interventi e cantieri operativi in fase di attivazione nei prossimi giorni. In via San Maurizio sarà in corso il cantiere di riqualificazione delle piste ciclabili.

CAMBIIAMENTI CLIMATICI E DISSESTO RemTech con Ariosto e geologi

A Roma e alla fiera di Ferrara le vetrine sui loro progetti in corso

Un'azione di pulizia in un caserma dei carabinieri. In alto: un addetto ai servizi. In basso: un addetto ai servizi. In alto: un addetto ai servizi. In basso: un addetto ai servizi.

A.Se.F.F.
Assicurazione Fidejussoria
Dario Vaccari
Amministratore Unico
PROFESSIONALITÀ E RISPETTO
Ferrara
Via Modena, 252
Tel. 0532.795321
Cef. 052.370979
Poggio Renatico
Via Roma 105

NEI MOMENTI DIFFICILI rivolgiti sicuro a
TORREMO
PER LE PRATICHE DI SUCCESSIONE
Numero unico per Ferrara e Provincia
0532.763123

ONORANZE Funebri
Vendicanti
I Particolari che fanno la Differenza
PREVENTIVI 347.440.1164
T. 339.184.80.65
REFERIBILI 24 ore
S. Maria Maddalena
Via Padova, 142
www.pozzani.it

ONORANZE Funebri Zuffoli
Ferrara - Via Bologna, 102/B
Poggio Reatinense (FR)
Via Dell'Argentario, 8
S. Bartolomeo (FR)
Via Noce, 112
Mare Turchese (PS)
Via S. Sebastiano, 200
Tel. 0532.825322
Tel. +39 0532.206209
www.zuffoli.it



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 22 giugno 2015



DOSSIER

Lunedì, 22 giugno 2015

Articoli

20/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 8	
Maltempo e danni, finanziati 32 interventi	1
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 8	
«L' Adriatico invaso dalle trivelle»	2
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 21	
Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni	4
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 22	
Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini	5
20/06/2015 Estense	
Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo	6
20/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 16	
RemTech con Ariosto e geologi	8

consorzi di bonifica

LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA.

Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro.

A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziavamo per la gestione dell' emergenza - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

8 FERRARA CRONACA | il Resto del Carlino | SABITO 20 GIUGNO 2015

Vitello e il Pd che cambia «Siamo soli a fronteggiare i problemi e la demagogia» In federazione 'fondo di solidarietà' per le impiegate

LE FINANZE della federazione sono tutt'altro che rosee, ed allora per integrare le responsabilità del vertice del Pd in contestazione, gli eletti saranno chiamati a versare un contributo al «fondo di solidarietà». Presso anche di qui, dal risanamento dei conti) altro che dal rinnovamento (della politica, l'impegno del nuovo segretario provinciale Luigi Vitello. Che contribuirà anche lui, una parte della sua indennità mensile da 900 euro. Ma nel dibattito svoltosi ieri alla Sala Arzago, il tema centrale non era il bilancio del Partito Democratico, quanto le sfide di cambiamento che attendono il centrosinistra, a Ferrara come a Roma. Su scala locale, Vitello si accende in particolare sul tema dell'immigrazione: «È diventato l'argomento principale, se non unico, della speculazione politica della Lega Nord e della destra, in queste settimane mi sono ritrovato un po' solo a stare dalla parte di due Italia, e lo dico a quelle organizzazioni che si riconoscono al sinistra ma poi sembrano pensare che fronteggiare i problemi e la demagogia sia compito esclusivamente del Pd».

PD CHE HA preso atto della realtà alla sanità, alla pedonalizzazione del centro storico (Vitello spone il rimpatrio del servizio socio dalla giunta), l'assessorato elettorale «La cittadina su due non va alle urne - riflette il segretario del Pd - perché la politica guarda troppo spesso solo il proprio ombelico. E un rischio anche per il Partito Democratico, che in alcune realtà è «decolorato». Ma a Ferrara il gruppo dirigente cresce bene: se con l'idea di non voler solo ribattere a colpi di slogan ai favori di Salvini - conclude Vitello - ma di rendere visibile la comunità, accettando anche sfide più grandi di noi».

L'ASSESSORE GAZZOLO
Agli oltre 5 milioni stanziati i primi giorni ne aggiungiamo altri 12,6 per la messa in sicurezza del territorio

LA REGIONE DA COMACCHIO AD ARGENTA Maltempo e danni, finanziati 32 interventi

VENTISEI milioni e 400mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800mila euro. A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla giunta regionale. «Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziavamo per la gestione dell' emergenza - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - ne aggiungiamo altri 12,6». Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; risistemazione delle reti fognarie e degli argini; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica e aziende operanti nel settore della pubblica utilità. NELLA nostra provincia sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via XXIV Maggio 1918.

65% di sconto
Dal 15 giugno al 31 luglio
SCONTO del 30%
sulla tapparella VELUX
se acquistata assieme alla finestra
LA FINESTRA VELUX INTEGRATA PROGRAMMABILE CHE TI REGALA IL TEMPO DI PENSARE A CHI AMI
Con il nuovo control pad è possibile scegliere tra 8 programmi prefabbricati, oppure creare di nuovi. È su piano, la finestra VELUX INTEGRA® si chiude da sola grazie al sensor pioggia

SILLA dal 1956 il meglio per la tua casa
www.silla.it - info@silla.it
Partner VELUX
Ferrara - Copparo - Cento - S. Giuseppe - Migliorino - Mesola - Bondano



acqua ambiente fiumi

legambiente.

«L' Adriatico invaso dalle trivelle»

Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere.

di Annalisa D' Aprile wROMA Con 78 concessioni già attive per l' estrazione di gas e petrolio, 17 permessi di ricerca rilasciati nell' area italiana e 29 in fase di rilascio in quella croata a cui si aggiungono 24 richieste avanzate per il tratto italiano, il Mar Adriatico è stato già messo a dura prova dalle trivellazioni.

Un' area di circa 55.595 chilometri quadrati di mare è sotto scacco delle compagnie petrolifere.

Senza contare il via libera rilasciato poche settimane fa dal ministero dell' Ambiente, Gian Luca Galletti, a due compagnie per indagini su oltre 45mila kmq nell' Adriatico.

Per contrastare questa corsa all' oro nero e difendere le coste e il mare, la Goletta Verde di Legambiente parte (oggi) dalla Croazia. La campagna itinerante sarà all' insegna dello slogan " #StopSeadrilling - No Oil". Flash mob e azioni di protesta sono in programma oggi in diverse città che si affacciano sull' Adriatico, come Trieste, Caorle, Jesolo, San Michele al Tagliamento, Rosolina, Ravenna, Ancona, Pescara, Polignano. Così come in contemporanea saranno organizzate iniziative in Croazia, Albania, Montenegro e Bosnia Herzegovina. L' appello è rivolto anche al popolo sociale che potrà interagire con l' hashtag #STOPseadrilling.

Secondo il report #StopSeaDrilling, la zona dell' alto Adriatico vede una forte attività di estrazione di idrocarburi, prevalentemente di gas; la produzione nel 2014 è stata di 3.336 milioni di Sm³, circa il 69% del totale estratto in mare, che a livello nazionale nel 2014 è stato di 4.863 milioni di Sm³; le concessioni attive ad oggi sono 39. Nel medio e nel basso Adriatico, tra le Marche e la Puglia sono attive 21 concessioni di estrazione di idrocarburi (gas e petrolio). Di queste quelle da cui si estrae petrolio sono 3 (tab.4), per un totale di 1.127 kmq di estensione, 8 piattaforme e 34 pozzi produttivi; i titoli appartengono all' Eni, all' Edison e uno di Eni-Edison a largo delle coste di Vasto. Piattaforme che rischiano di aumentare, nel tratto di costa abruzzese di Ortona, la d26 BC-AG di Agip, e la nuova piattaforma Ombrina mare della Rockhopper che ha ottenuto il parere positivo della Commissione VIA nazionale il 6 marzo. Decisione contestata da tutta la comunità abruzzese.

Infine, nel marzo del 2014 è iniziata la corsa all' oro nero nelle acque croate: oggi sono 36.822 kmq del Mar Adriatico croato suddivisi in 29 macro aree da investigare per la ricerca di idrocarburi. Attività che andrebbe ad aggiungersi alle 19 piattaforme di estrazione di gas già presenti in acque croate.

Attualità

Crac Divina Provvidenza Spunta anche il cardinale

Interceptato Versaldi mentre parla con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" «Di quei 30 milioni per acquisire l'Idi non dite nulla al Papa». Lui però smentisce

di SIOU



Il cardinale Versaldi è stato intercettato mentre parla con il manager dell'ospedale "Bambin Gesù" di Roma. Versaldi ha smentito le accuse di aver parlato con il manager dell'ospedale per discutere di un eventuale acquisto di un'azienda di proprietà di un gruppo di imprenditori. Versaldi ha detto che non ha mai parlato con il manager dell'ospedale e che non ha mai parlato di un eventuale acquisto di un'azienda di proprietà di un gruppo di imprenditori.

LA NUOVA SARAJEVO 20 GIUGNO 2015

Denaro dalla Cina: 298 nei gialli a Firenze

Trattato mediano "quello" col rischio scacco di denaro in contanti da parte della Fiat? La sua più recente operazione di acquisto una trivella, ha un costo di 200 milioni. Ma la Fiat ha un altro modo di spendere i soldi: il "giallo" più recente di colore "rosso tricolore", quello con cui la Fiat ha acquistato un'azienda di proprietà di un gruppo di imprenditori.



Il Bando Giallo, secondo il ministro dell'Interno, Prof. Vincenzo Scotti, è un documento che regola l'attività di polizia in materia di sicurezza pubblica. Il Bando Giallo è un documento che regola l'attività di polizia in materia di sicurezza pubblica.

ACERRA

Dà fuoco al rivale in amore Arrestato amante geloso

Un uomo di 45 anni, di nome Francesco, è stato arrestato per aver dato fuoco al rivale in amore. L'arresto è avvenuto a Acerra, in provincia di Napoli, dove il sospetto ha tentato di uccidere il suo rivale con un colpo di pistola. Il sospetto è stato arrestato dai carabinieri e ha confessato il delitto.

NAPOLI

In fin di vita per uno schiaffo Catturato un minore

Un minore di 17 anni è stato catturato per aver dato uno schiaffo a un altro minore. L'incidente è avvenuto a Napoli, dove il minore ha colpito il suo coetaneo con un colpo di mano. Il minore è stato catturato dai carabinieri e ha confessato il delitto.

LEGAMBENTE

«L' Adriatico invaso dalle trivelle»

Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere

Il dossier di Goletta Verde contro le compagnie petrolifere è un documento che denuncia l'attività di estrazione di idrocarburi in mare. Il dossier è stato pubblicato da Legambiente e Goletta Verde.

GOLETTA VERDE

Goletta Verde si batte contro le trivelle in Adriatico

Goletta Verde si batte contro le trivelle in Adriatico. La campagna itinerante sarà all' insegna dello slogan " #StopSeadrilling - No Oil". Flash mob e azioni di protesta sono in programma oggi in diverse città che si affacciano sull' Adriatico.



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

Dopo la tappa in Croazia Goletta Verde salperà per un viaggio di due mesi che toccherà le coste di tutta Italia, dall' Adriatico allo Ionio, dal Tirreno al Mar Ligure, per un totale di 30 tappe, 2.000 miglia nautiche e 500 ore di navigazione. Nel mirino dei controlli, i problemi della depurazione dei reflui, il monitoraggio delle plastiche in mare (macro e microlitter), la lotta contro le illegalità a danno di mare e coste, ma anche l' Italia virtuosa e il turismo sostenibile. Trieste, Venezia e Ferrara le prime tre tappe dell' imbarcazione di Legambiente che concluderà il suo viaggio in Toscana, tra il 12 e il 19 agosto infatti, sarà a Marina di Pisa, Talamone (Gr), Castiglione della Pescaia e infine Isola d' Elba (Li).

acqua ambiente fiumi

ro.

Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

RO Il solstizio d' estate è una nuova iniziativa nata a Ro per far conoscere di più il territorio lungo il Po che richiama sempre alla memoria i luoghi bacchelliani.

L' iniziativa si terrà domani e si svolgerà tra il grande fiume presso il bosco San Giovanni di Ro, una nuova area verde che sta crescendo a due passi dal Po.

Questa nuova iniziativa e' promossa dal Centro studi Territorio e ambiente "Riccardo Bacchelli", con le Pro Loco di Ro e Copparo, l' Unpli provinciale, le associazioni Territorio cultura Polesella, nel Rodigino, ; Terra da Mar., scuola musica moderna di Ferrara e altre associazioni culturali che si sono impegnate direttamente per la buona riuscita di questa bella iniziativa.

Diversi gli appuntamenti e con vari filoni. Al Parco Letterario Riccardo Bacchelli in giro nelle Terre del Mulino a piedi e in bicicletta, due percorsi che confluiranno nel bosco di San Giovanni, passando per tappe (dalle 9.30) dal Mulino del Po, Destra Po, i Froidi uniti, i luoghi della famosa Rotta, i boschi peri-fluviali, la chiesa di Guarda, il Museo della Civiltà Contadina.

E durante i percorsi Incontri impossibili a cura di Angela Felisatti e Guido Sproccati, entrambi apprezzati attori. Poi il pranzo nel bosco, A tavola con il Poeta: con poesie di Nino Tini e Wilmer Albrighi (e pranzo su prenotazione a cura dell' azienda agricola Billo).

Franco Corli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La scuola è a un bivio «Un istituto ciascuno a Berra e Serravalle»

Assemblea e sala civica gremita: pesa la carenza di alunni La proposta: in un paese le elementari nell'altro le medie

La scuola media di Berra (foto archivio)

La scuola media di Berra (foto archivio)

La scuola media di Berra (foto archivio)



Domani i percorsi culturali tra Po e bosco San Giovanni

La Camminata della salute sei chilometri di buone regole

La Camminata della salute

La Camminata della salute

La Camminata della salute

TRESIGALLO
Stasera sul sagrato la Banda Civica Lagorai di Strigno

ONORANZE FUNEBRI GRANDI

COPPARO

SERRAVALLE



acqua ambiente fiumi

Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini

L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un'area rurale del territorio

MASI SAN GIACOMO Pozzo per la ricerca del gas a Masi San Giacomo, previsto un incontro con la cittadinanza che dovrebbe svolgersi il 1 luglio. La società Enel Longanesi Developments di Roma ha presentato al ministero dell'ambiente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (la Via) per la perforazione di un pozzo esplorativo, per la ricerca e coltivazione di idrocarburi (gas) denominato Malerbina 1 Dir da realizzarsi nel territorio comunale di Masi Torello, in località Masi San Giacomo. Al fine di dare più ampia informazione alla popolazione dell'intervento, il Comune ha organizzato un incontro pubblico presso la sala consiliare di Masi Torello, che si svolgerà il 1 luglio (alle ore 18). L'area di progetto non si trova in una zona interna o limitrofa ad un sito Natura 2000.

Il sito di realizzazione del pozzo esplorativo "Malerbina 001 Dir" si trova nella frazione di Masi San Giacomo, in un'area rurale popolata. L'obiettivo del pozzo è rappresentata dall'esplorazione di una trappola stratigrafica per la ricerca di gas biogenico contenuto nella sequenza pleistocenica. Termini molto tecnici e anche difficili da tradurre, ma che sostanzialmente indicano le stesse perforazioni.

Tale obiettivo è conosciuto e perseguito storicamente e risulta mineralizzato a gas metano nel vicino campo di Sabbioncello-Tresigallo, posizionato pochi chilometri a nord-est. Per il progetto di realizzazione del pozzo esplorativo denominato Malerbina 001 Dir lo smaltimento dei rifiuti avverrà presso discariche o impianti di trattamento autorizzati ubicati nelle vicinanze dell'area interessata dal cantiere. In fase di progettazione esecutiva, saranno individuati i siti dedicati alla gestione integrata dei rifiuti previa verifica della loro disponibilità ad accogliere i volumi da smaltire.

(be.bo.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 | Argenta | Portomaggiore

PORTOMAGGIORE
Il MS5: i residenti segnalano i problemi

ARGENTA
Il Comune taglia alcune commissioni

Sulle trivelle a Masi assemblea con i cittadini
L'incontro informativo dovrebbe svolgersi il 1 luglio in municipio La ricerca di gas è prevista nel perimetro di un'area rurale del territorio

ARGENTA
Energie rinnovabili oggi la presentazione del progetto Aleotti

ARGENTA
Il sindaco sposa la sua Marcella

ARGENTA
Torneo musicale all'agriturismo

ARGENTA
Domani la mostra di foto all'Eco-museo

ARGENTA
Il sindaco sposa la sua Marcella

ARGENTA
Torneo musicale all'agriturismo

ARGENTA
Domani la mostra di foto all'Eco-museo

Cronaca.

Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo

Dal 23 al 25 settembre, all' appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand.

C'è un filo rosso che unisce Ferrara all'evento "Verso Parigi 2015. Gli stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia", previsto per il prossimo 22 giugno a Roma e organizzato da #italiasicura, la struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico. Quel filo parte da RemTech, l'appuntamento più specializzato in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, che si terrà alla fiera di Ferrara dal 23 al 25 settembre, si annoda intorno al liceo Ariosto e lo lega saldamente al consiglio nazionale dei geologi, che proprio a RemTech sarà presente con uno stand e interverrà nella sezione speciale CoastEsonda, dedicata al dissesto e alla prevenzione dei rischi. La collaborazione tra il liceo classico di Ferrara e il Cng risale, in realtà, allo scorso inverno e si inserisce nel solco dell'impegno per la tutela dell'ambiente che caratterizza l'istituto ferrarese e che, in febbraio, si era concretizzato in due conferenze rivolte alle classi del triennio dell'indirizzo scientifico: "Erosione delle coste", relatore il docente di Unife Umberto Simeoni, e "Rispetto e salvaguardia del territorio italiano (dissesto idrogeologico ed eventi sismici)", con il Presidente del Cng, Gian Vito Graziano.

Il prossimo settembre, invece, alla fiera di Ferrara, alcuni studenti dell'Ariosto saranno presenti nell'area espositiva del consiglio dei geologi, che da tempo promuove un "road show" nelle scuole, per fare informazione sui temi della prevenzione, del rispetto e della salvaguardia del territorio. Già lunedì 22 giugno, i propositi condivisi dal liceo ferrarese, dal Cng e da RemTech, la manifestazione organizzata da Ferrara Fiere Congressi (partner la regione Emilia-Romagna e sponsor Eni Saipem), troveranno espressione a Roma, in occasione degli "Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia". Oltre ad avere tra i propri obiettivi - come ricorda Silvia Paparella, Project Manager di RemTech - quelli di "diffondere la conoscenza delle migliori tecnologie disponibili, creare business per le imprese italiane e sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela del territorio", RemTech e CoastEsonda sono, infatti, tra gli stakeholder che #italiasicura ha selezionato per avviare un percorso di partecipazione e che porteranno il proprio contributo al confronto in programma nella capitale. L'

The screenshot shows the Estense.com website interface. The main article is titled "Ferrara in prima fila su cambiamenti climatici e difesa del suolo" with a sub-headline "Dal 23 al 25 settembre, all'appuntamento con RemTech, il liceo Ariosto parteciperà con un proprio stand". The article text is partially visible, discussing the "Verso Parigi 2015" event and the involvement of Liceo Ariosto and RemTech. The website header includes navigation menus for various topics like "AMBIENTE E SALUTE", "CRONACA", and "ECONOMIA E LAVORO". There are also advertisements for "CLINICA DEL SORRISO" and "dieci decimi".

iniziativa del Governo punta a far dialogare la politica e il mondo economico e associativo, dei quali verranno ascoltate le opinioni, le esperienze, le istanze e le proposte sul tema dei cambiamenti climatici e della difesa del territorio, e a presentare le iniziative già adottate in tal senso dall' esecutivo, anche in vista della conferenza delle Nazioni Unite prevista a Parigi per novembre di quest' anno. Di fronte al cambiamento climatico, l' inazione ha un costo molto alto dal punto di vista ambientale (danni agli ecosistemi), economico (danni alle infrastrutture e ai processi produttivi) e sociale (aumento del tasso di emigrazione e mortalità), senza contare che l' attuazione delle politiche di mitigazione e adattamento ai mutamenti del clima può significare nuovi posti di lavoro, soprattutto "green". La prospettiva è, dunque, quella di prendere atto che, se il clima è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi e Ferrara, con il liceo Ariosto e RemTech, questa sfida l' ha raccolta.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 22 giugno 2015



DOSSIER

Lunedì, 22 giugno 2015

Articoli

22/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 13	
I danni del maltempo in consiglio	1
22/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 24	
Verso Parigi 2015 Liceo Ariosto ancora protagonista	2
22/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 7	
Tutela del territorio, l'impegno del liceo Arioso	4

Verso Parigi 2015 Liceo Ariosto ancora protagonista ambiente.

C'è un filo rosso che unisce Ferrara all'evento "Verso Parigi 2015. Gli stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia", organizzato a Roma per oggi da #italiasicura, la Struttura di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico. Quel filo parte da RemTech, l'appuntamento più specializzato in Italia sulle bonifiche dei siti contaminati e la riqualificazione del territorio, che si terrà alla Fiera di Ferrara da domani al 25 settembre, si annoda intorno al Liceo Ariosto e lo lega saldamente al Consiglio Nazionale dei Geologi, che proprio a RemTech sarà presente con uno stand e interverrà nella sezione speciale CoastEsonda, dedicata al dissesto e alla prevenzione dei rischi.

La collaborazione tra il Liceo Classico di Ferrara e il Cng risale, in realtà, allo scorso inverno e si inserisce nel solco dell'impegno per la tutela dell'ambiente che caratterizza l'istituto ferrarese e che, in Febbraio, si era concretizzato in due conferenze rivolte alle classi del triennio dell'indirizzo scientifico: "Erosione delle coste", relatore il docente di Unife Umberto Simeoni, e "Rispetto e salvaguardia del territorio italiano (dissesto idrogeologico ed eventi sismici)", con il Presidente del CNG, Gian Vito Graziano. Il prossimo Settembre, invece, alla Fiera di Ferrara, alcuni studenti dell'Ariosto saranno presenti nell'area espositiva del Consiglio dei Geologi, che da tempo promuove un "road show" nelle scuole, per fare informazione sui temi della prevenzione, del rispetto e della salvaguardia del territorio.

Ma già oggi i propositi condivisi dal Liceo ferrarese, dal Cng e da RemTech, la manifestazione organizzata da Ferrara Fiere Congressi (partner la Regione Emilia-Romagna e sponsor Eni Saipem), troveranno espressione a Roma, in occasione degli "Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del suolo in Italia". Oltre ad avere tra i propri obiettivi - come ricorda Silvia Paparella, Project Manager di RemTech - quelli di "diffondere la conoscenza delle migliori tecnologie disponibili, creare business per le imprese italiane e sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela del territorio", RemTech e CoastEsonda sono, infatti, tra gli stakeholder che #italiasicura ha selezionato per avviare un percorso di partecipazione e che porteranno il proprio contributo al confronto in programma nella capitale. L'iniziativa del Governo punta a far dialogare la politica e il mondo economico e associativo, dei quali verranno ascoltate le opinioni, le esperienze, le istanze e le proposte sul tema dei cambiamenti climatici e della difesa del territorio, e a presentare le iniziative già adottate in tal senso dall'esecutivo, anche in vista della Conferenza delle Nazioni Unite prevista a Parigi per Novembre 2015.



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

Di fronte al cambiamento climatico, l'inazione ha un costo molto alto dal punto di vista ambientale (danni agli ecosistemi), economico (danni alle infrastrutture e ai processi produttivi) e sociale (aumento del tasso di emigrazione e mortalità). Senza contare che l'attuazione delle politiche di mitigazione e adattamento ai mutamenti del clima può significare nuovi posti di lavoro, soprattutto "green". La prospettiva è, dunque, quella di prendere atto che, se il clima è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi. E Ferrara, grazie al Liceo Ariosto e a RemTech, questa sfida l'ha raccolta.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 24 giugno 2015



DOSSIER

Mercoledì, 24 giugno 2015

Articoli

23/06/2015 **Marketpress**

MALTEMPO FEBBRAIO 2015 - APPROVATO DALL'AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE...

1

22/06/2015 **Governo Italiano**

#italiasicura, Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del...

4

MALTEMPO FEBBRAIO 2015 - APPROVATO DALL' AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE IL PIANO DI INTERVENTI PER 13,8 MILIONI. DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA STANZIATI ULTERIORI 12,6 MILIONI.

Bologna, 23 giugno 2015 - 26 milioni e 400 mila euro per finanziare 555 interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dal maltempo di inizio febbraio. È stato infatti approvato dall' Agenzia regionale di Protezione civile il Piano degli interventi urgenti che autorizza finanziamenti per 13 milioni e 800 mila euro. A queste risorse, assegnate in marzo dal Governo a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, si aggiungono 12,6 milioni appena stanziati dalla Giunta regionale. "Lo avevamo garantito e ora raddoppiamo le risorse destinate alla messa in sicurezza del territorio - afferma l' assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo -. Agli oltre 5 milioni che nei primi giorni dopo l' evento stanziammo per la gestione dell' emergenza, ne aggiungiamo altri 12,6. Si tratta di uno sforzo straordinario, fatto per dare risposta ai gravi disagi subiti dalla popolazione: frane, strade interrotte, danni ad abitazioni e infrastrutture. Adesso a disposizione ci sono oltre 26 milioni di euro, che consentono di eseguire o ultimare centinaia di lavori urgenti". Gli interventi riguardano in particolare: assistenza alla popolazione, immediato ripristino dei servizi pubblici (ad esempio municipi e scuole) e della viabilità interrotta; lavori urgenti a difesa degli abitati per il rientro della popolazione sfollata; sistemazione delle reti fognarie e degli argini danneggiati dalle piene; ripristino della funzionalità di infrastrutture e impianti gestiti da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità. "Tutti gli interventi definiti nel Piano sono stati individuati e condivisi con le Province - conclude Gazzolo -. E poiché dalla ricognizione dei danni è emerso un aggravamento dei dissesti, abbiamo già inviato al Governo la richiesta di ulteriori fondi". Nel Piano vengono anche definiti i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l' erogazione dei contributi per l' autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito al maltempo. C' è tempo fino al 31 luglio 2015 per presentare domanda al Comune nel cui territorio si trova l' abitazione sgomberata. Il provvedimento interessa i cittadini che alla data degli eventi calamitosi risiedono anagraficamente e abitualmente nell' abitazione sgomberata con ordinanza. Risorse e interventi complessivi nelle singole province: Per la provincia di Piacenza sono stati finanziati 48 interventi per un totale di circa 2 milioni e 500 mila euro. Tra i più rilevanti: la messa in sicurezza della strada comunale di Verucchio, del Torrente Guardarabba nel territorio comunale di Travo e salvaguardia di alcuni centri abitati; lavori urgenti di sistemazione idrogeologica a Ferrere e sulla strada provinciale 596 di Val d' Aosta a Fario. A questi si aggiungono lavori urgenti sulla strada provinciale 23 del Parco a Morfasso, sulla strada provinciale 52 di Castelto e Cergnalle, sulla strada provinciale 65 di Caldorino, nel comune di Bobbio, e nel comune di Ferrere a stato finanziato l' intervento di completamento della variante Casale-salimone. In provincia di Parma sono 73 gli interventi per un ammontare di circa 2 milioni e 600 mila euro, tra cui le opere di drenaggio per raccolta e smaltimento acque nel comune di Fidenza, interventi sulla viabilità comunale del capoluogo parmensino, lavori per il ripristino della strada di bonifica Sciorcacia-Baccani e Berceto e interventi di messa in sicurezza per una frazione del comune di Bardì. Inoltre sono previsti interventi di ripristino di arginature di difesa della vasta zona del territorio del comune di Mezzani, a Naviano degli Arduini primi interventi di somma urgenza sul versante e ripristino della carreggiata stradale. Lavori di messa in sicurezza stradale sul tratto del fosso delle Andriele nel comune di Palanzano e completamento degli interventi per la realizzazione di una pista d' emergenza sulla variante stradale val Bardia nel comune di Tizzano. In provincia di Reggio Emilia sono stati assegnati 3 milioni e 100 mila euro per 93 interventi. I lavori più rilevanti riguardano il consolidamento della Piatra di Bismantova colpita da una frana il 13 febbraio scorso, il ripristino della strada comunale via Terrasanta località C3 del cavo a Castelnuovo Monti e interventi di messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi nei comuni di Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Basso e Scandiano. E inoltre previsto il consolidamento della strada provinciale 107 nel comune di Basso, interventi urgenti sulla frana in località Quercoli - La Macchie - Colombiana, nel comune di Carpi, e San Polo sulla strada provinciale 513 interventi urgenti di ripristino delle opere di regimazione mediante scogliera in masso; opere di sostegno ad Albinea sulla strada provinciale 63 e sistemazione a sostegno delle scarpate sulla provinciale 74 a Vezzano sul Crostolo, nella provincia di Modena sono stati individuati 63 interventi per un totale di oltre 2 milioni e 700 mila euro. Tra i più rilevanti quelli di messa in sicurezza delle strade nei comuni di Montese, sulla strada provinciale 27 della Docciola e nei comuni di Palaganza, Marano sul Panaro, Polignano, Rinaldone. A Maranello si interviene con il ripristino della messa in sicurezza della carreggiata della strada provinciale 43 in località Cresta del Gallo, a Montese si prevede la realizzazione di un' opera di sostegno del corpo stradale sulla provinciale 27; sulla provinciale 24 a Palaganza intervento di consolidamento della corsia di valle in località Costrignano. 48 gli interventi in provincia di Bologna, per un totale di 2 milioni e 200 mila euro. Si tratta in prevalenza di lavori sulle strade comunali, i più rilevanti a Castel D' aliano, Monzuno, Marzabotto e interventi di ripristino sul Savena a Malabarigo e Minobio. A Monteverde si lavora al ripristino della strada comunale via Montarozzo Chiesa. A Monte San Pietro intervento di ripristino della strada comunale via Linda, a Sasso Marconi in via Raapigo 35 sistemazione frana lato a valle della carreggiata e intervento di movimentazione in alveo e risagomatura delle sponde sul Torrente Sanguigno. In provincia di Ferrara sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d' Abere vicino la strada provinciale 2 e sul tratto originale del Po di Fresno su cui insiste la consorzio consortile "Sestini" nel comune di Fiumana. Nel Comune di Riese è previsto un intervento di ripristino della

The screenshot shows the Marketpress website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Del Editore | Chi Siamo | Redazione | Pubblicità | ARCHIVIO | FRASE IMPORTANTI | PICCOLO VOCABOLARIO'. Below that is a search bar and a menu with categories like 'Categorie', 'Hotel economici', 'Smartbox', 'Hotel in Bio', and 'Norma solo Hotel'. The main content area features a 'Notiziario' section with the date '23 giugno 2015'. The article title is 'MALTEMPO FEBBRAIO 2015 - APPROVATO DALL' AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE IL PIANO DI INTERVENTI PER 13,8 MILIONI. DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA STANZIATI ULTERIORI 12,6 MILIONI.' Below the title is a large graphic with the text 'AIUTA I CLIENTI A TROVARE LA TUA ATTIVITÀ'. The article text is visible on the right side of the page, matching the main text provided. On the left side, there are several widgets: a 'trivago' search engine for hotels, a 'Scegli tu' section with links to 'Rivista Info', 'Trivago Hotel', and 'Viaggi Hotel', and a 'MARKETPRESS' section with links to 'Notizie', 'Archivio', 'Archivio storico', 'Notizie a Marketpress', 'Frasi importanti', 'Piccolo vocabolario', and 'Programmi sul web'. At the bottom left, there's a 'SERVIZIO ALLA RESERVAZIONE ASSISTITO' widget.

dimoravano abitualmente nell' abitazione sgomberata con ordinanza. Risorse e interventi complessivi nelle singole province Per la provincia di Piacenza sono stati finanziati 48 interventi per un totale di circa 2 milioni e 500 mila euro. Tra i più rilevanti: la messa in sicurezza della strada comunale di Vernasca, del Torrente Guardarabbia nel territorio comunale di Travo a salvaguardia di alcuni centri abitati, lavori urgenti di sistemazione idrogeologica a Ferriere e sulla strada provinciale 586 di Val d'Aveto a Farini. A questi si aggiungono lavori urgenti sulla strada provinciale 23 del Parco a Morfasso, sulla strada provinciale 52 di Cariseto a Cerignale, sulla strada provinciale 65 di Caldarola, nel comune di Bobbio, e nel comune di Ferriere è stato finanziato l'intervento di completamento della variante Casale-salsominore. In provincia di Parma sono 71 gli interventi per un ammontare di circa 2 milioni e 600 mila euro, tra cui le opere di drenaggio per raccolta e smaltimento acque nel comune di Fidenza, interventi sulla viabilità comunale del capoluogo parmense, lavori per il ripristino della strada di bonifica Scorzacase Baccarini a Berceto e interventi di messa in sicurezza per una frana nel comune di Bardi. Inoltre sono previsti interventi di ripristino di arginature di difesa della vasta zona del territorio del comune di Mezzani; a Neviano degli Arduini primi interventi di somma urgenza sul versante e ripristino della carreggiata stradale. Lavori di messa in sicurezza idraulica nel tratto del fosso delle Andrelle nel comune di Palanzano e completamento degli interventi per la realizzazione di una pista d'emergenza sulla variante stradale Val Bardea nel comune di Tizzano. In provincia di Reggio Emilia sono stati assegnati 3 milioni e 100 mila euro per 93 interventi. I lavori più rilevanti riguardano il consolidamento della Pietra di Bismantova colpita da una frana il 13 febbraio scorso, il ripristino della strada comunale via Terrasanta località Cà del cavo a Castelnuovo Monti e interventi di messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi nei comuni di Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Baiso e Scandiano. È inoltre previsto il consolidamento della strada provinciale 107 nel comune di Baiso, interventi urgenti sulla frana in località Quercioli - Le Macchie - Colombaia, nel comune di Carpineti; a San Polo sulla strada provinciale 513 intervento urgente di ripristino delle opere di regimazione mediante scogliera in massi; opere di sostegno ad Albinea sulla strada provinciale 63 e sistemazioni a sostegno delle scarpate sulla provinciale 74 a Vezzano sul Crostolo. Nella provincia di Modena sono stati individuati 61 interventi per un totale di oltre 2 milioni e 700 mila euro. Tra i più rilevanti quelli di messa in sicurezza delle strade nei comuni di Montese, sulla strada provinciale 27 della Docciola e nei comuni di Palagano, Marano sul Panaro, Polinago, Riolunato. A Maranello si interviene con il ripristino e la messa in sicurezza della carreggiata della strada provinciale 41 in località Cresta del Gallo, a Montese si prevede la realizzazione di un' opera di sostegno del corpo stradale sulla provinciale 27; sulla provinciale 24 a Palagano intervento di consolidamento della corsia di valle in località Costrignano. 68 gli interventi in provincia di Bologna, per un totale di 2 milioni e 200 mila euro. Si tratta in prevalenza di lavori sulle strade comunali, i più rilevanti a Castel D'aiano, Monzuno, Marzabotto e interventi di ripristino sul Savena a Malalbergo e Minerbio. A Monterenzio si lavora al ripristino della strada comunale via Monterenzio Chiesa. A Monte San Pietro intervento di ripristino della strada comunale via Landa; a Sasso Marconi in via Rasiglio 35 sistemazione frana lato a valle della carreggiata e intervento di movimentazione in alveo e risagomatura delle sponde sul Torrente Samoggia. In provincia di Ferrara sono stati autorizzati 32 interventi per un totale di 1 milione e 250 mila euro, tra cui quelli nel comune di Comacchio per il ripristino delle arginature a difesa dei centri abitati, di messa in sicurezza del canale consortile Fossetta val d'Albero vicino la strada provinciale 2 e sul tratto arginale del Po di Primaro su cui insiste la strada provinciale 7, entrambi nel capoluogo ferrarese. Nel Comune di Goro è previsto un intervento di escavazione del canale marino di accesso al porto regionale e turistico; a Comacchio si lavorerà al ripristino delle arginature di valle a difesa delle abitazioni retrostanti, mentre ad Argenta è in programma la demolizione e la ricostruzione del ponte in via Xxiv Maggio 1918. In provincia di Ravenna sono stati finanziati 83 interventi per un importo di 3 milioni e 400 mila euro. Tra i più rilevanti quelli per il ripristino e la messa in sicurezza del litorale del comune di Ravenna e le opere di ripristino e consolidamento a Fosso Ghiaia. Messa in sicurezza delle strade comunali Cà Budrio e Cestina nel comune di Casola Valsenio, interventi urgenti sulla rete di scolo a Cervia, lavori di ricostruzione degli argini in sabbia a

protezione dei Lidi di Dante, Adriano e Classe, opere di innalzamento dell'argine sinistro del Canale Madonna del Pino a Cervia. A Casola Valsenio si eseguiranno indagini geologiche e i primi interventi di messa in sicurezza del campo sportivo; a Faenza interventi di ripristino della scarpata di via Mercanta e via Rio Biscia e risagomatura dei fossi di raccolta delle acque. Nel capoluogo programmati lavori di somma urgenza per il ripristino dei ponticelli via Viazza e via Macoda. In provincia di Forlì-cesena sono stati finanziati 50 interventi per un ammontare di oltre 4 milioni e 200 mila euro. Tra i più consistenti: gli interventi di messa in sicurezza sulla strada provinciale 47 Predappio-rocca San Casciano, sulla strada provinciale 20 a Tredozio e sulla viabilità a Bagno di Romagna, Predappio e Rocca; interventi urgenti sulle Porte Vinciane a Cesenatico e opere di sistemazione del fiume Ronco nel comune di Forlì. A Borghi previsti interventi urgenti di messa in sicurezza del versante a protezione della Piazza e dell'abitato di Tribòla, a Cesena in località Roversano interventi di ripristino della viabilità mediante opere di protezione della scarpata. A Modigliana messa in sicurezza e ripristino della strada provinciale 20 e a Predappio intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità sulla strada provinciale 3 "Rabbi". In provincia di Rimini sono stati autorizzati circa 3 milioni e 300 mila euro per un totale di 47 interventi. Tra questi, lavori urgenti di sistemazione della Via Serra a Verucchio per una frana che aveva isolato alcune famiglie, il dragaggio del porto e la pulizia del fiume Uso a Bellaria-igea Marina, opere di sistemazione della viabilità e dell'arenile a Misano Adriatico, interventi di consolidamento dei versanti a Saludecio. A Sant'agata Feltria saranno realizzate opere di messa in sicurezza della strada provinciale 8 e analoghi interventi sono previsti a Verucchio sulla strada provinciale 32. A Mondaino intervento urgente di sistemazione del versante con realizzazione di opere di contenimento strutturale della via Fonte Leali. La Regione ha anche concesso 450 mila euro al Consorzio di Bonifica della Romagna per opere di ripristino dei tratti arginali del Torrente Rigossa a Gambettola nel forlivese e, a Forlì, per il ripristino delle sezioni d'alveo e della funzionalità idraulica dei canali Tratturo di Villafranca, Centole, Fossatello, Lama di Villafranca e Tratturo di Branzolino. L'elenco degli interventi suddivisi per provincia è disponibile sul sito dell'Agenzia regionale di Protezione civile.

#italiasicura, Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio

Oggi 22 giugno, si terranno gli Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio, presso la Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, Via Campo Marzio 78 Roma. Per la prima volta il Governo italiano presenta il quadro dei rischi, delle azioni e delle opportunità e convoca il Sistema Italia mettendo i cambiamenti climatici al centro dell'agenda politica nazionale. E' la prima tappa italiana verso l' appuntamento dell' Onu COP21 a Parigi nel prossimo mese di dicembre, il tema è ormai al centro delle agende dei governi e di negoziati politico-diplomatici in corso che dovranno definire il nuovo accordo globale per il 'raffreddamento' della temperatura del Pianeta mantenendola entro il limite di 2 gradi rispetto ai livelli preindustriali. Sarà possibile seguire i lavori in diretta streaming su governo.it, sulla tv "La Nuova Ecologia". Diretta Twitter e Periscope @italia_sicura #unnuovoclima.

Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti per funzionalità quali la condivisione sui social network e/o la visualizzazione di media. Se non acconsenti all'utilizzo dei cookie di terze parti, alcune di queste funzionalità potrebbero essere non disponibili. Per maggiori informazioni consulta la [privacy policy](#)

Home Il Governo Informa Notizie dalla

#italiasicura, Stati Generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio

Verso Parigi 2015
Stati generali sui cambiamenti climatici e sulla difesa del territorio
22 Giugno 2015
Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, Via di Campo Marzio 78, Roma.

#unnuovoclima

Per saperne di più
» #italiasicura

Mappa Link Siti tematici Siti archeologici Concorsi Bandi di gara Come f



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 24 giugno 2015



DOSSIER

Mercoledì, 24 giugno 2015

Articoli

24/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 19	
La centrale a biomasse rinvia la conferenza sui servizi	1
<hr/>	
24/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 21	
Idrocarburi nel canale, scatta l' ordinanza	2
<hr/>	
24/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 19	
«Bonifiche Ferraresi è il nostro futuro»	3
<hr/>	

consorzi di bonifica

La centrale a biomasse rinvia la conferenza sui servizi

di CLAUDIA FORTINI LA FESTA del santo patrono rinvia un' «Idea». Sul tavolo del confronto c'è l'autorizzazione a bruciare grassi animali, di una centrale a biomasse, che già operativa in via Borgatti a Bondeno. Avrebbe dovuto tenersi oggi, a Ferrara, la Conferenza dei servizi per il riesame dell'autorizzazione unica, rilasciata il 31 agosto di tre anni fa. Non ci sarà, perché la complessità di una discussione corale su tematiche tanto delicate, impone la presenza di tutti gli enti: dall'Amministrazione comunale ad Arpa, dai Vigili del fuoco ad Ausl, da Enel a Consorzio di Bonifica. E oggi a Bondeno è il giorno di San Giovanni. Per cui l'incontro, fissato da tempo e pubblicato sugli atti, slitta.

LA SOCIETÀ Idea a r.l. produce energia da fonti rinnovabili attraverso combustione di biomassa. L'impianto, poco conosciuto, si trova a poche centinaia di metri dall'ingresso secondario dell'ospedale Borselli e ad altrettanti dal cimitero del capoluogo. La procedura è certificata. In alternativa agli oli vegetali che già impiega, la ditta aveva richiesto e ottenuto dall'ente provinciale l'autorizzazione ad utilizzare anche grassi animali. Ma qualcosa è cambiato. Il 21 maggio scorso infatti, il Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, ha scritto in maniera esplicita ed univoca che «i grassi animali sono da considerarsi rifiuti ai sensi della normativa vigente, e che non possono essere considerati combustibili». IN POCHE parole il Ministero ha messo in discussione l'autorizzazione. La normativa è complessa e viene applicata in modo molto diversificato nel territorio nazionali. I grassi animali infatti non son inseriti, per ora, nell'elenco dei combustibili previsto dal decreto legislativo 152 del 2006. A questo punto l'ente provinciale ha richiamato tutti all'ordine e ha avviato il procedimento «per verificare - si legge nei documenti - l'assoggettabilità dell'impianto, con particolare riferimento all'utilizzo dei grassi animali, con la conseguente revisione o revoca dell'autorizzazione unica».

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2015 | Il Resto del Carlino

BONDENO E ALTO FERRARESE

QUESTA SERA ALLA FIERA DI DOSSO ALLE 21.30 RAFFAELLO BANDISTICO DEDICATO A RENZO CALIFFI. ORGANIZZATO DA DOSSO INSIEME E AMICI DELLA MUSICA.

19

Cpr System vince la crisi e si fa in tre

Ecco lo stabilimento 'Gallo 3'. «Oltre le prospettive di sviluppo»

di CRISTINA ROMAGNOLI

CPR SYSTEM si è fatta in tre per coniugare competitività economica e sostenibilità ambientale. È uno stabilimento, un macchinario, il nuovo stabilimento 'Gallo 3' dell'azienda leader degli imballaggi in plastica a sponde abbattibili e riutilizzabili. La cerimonia al termine dell'inaugurazione di bilancio, alla presenza dei sindaci di Poggio Renatico e Malalbergo, Daniele Ganuti e Monica Giovannini, dei presidenti di Cna Paolo Bisanzi, di Legacoop Emilia Romagna, Giovanni Monti, e di Legacoop Ferrara, Andrea Benini. Oltre a una folla rappresentativa dei 1000 soci di Cpr, in cui hanno sciolto le componenti di produttori, distributori e di fornitori di servizi. Il nuovo edificio non soltanto ospita un impianto di lavaggio con recupero della Sella caseistica, ma soprattutto concentra nell'ambito dell'intero ciclo di lavorazione delle casse, la fase di stampaggio affidato alla ditta Rossi Fraschi. Il suo valore aggiunto è l'operazione di riqualificazione tecnologica che consente di realizzare gli imballaggi non per creare dei nuovi, ma in esse contenute di quelli ottenuti da materiale vergine. I circa 500 imballaggi di plastica riutilizzata e riciclata fertilizzano la gestione dei benefici ambientali e della riduzione dei costi di gestione. Come illustrato dal vicepresidente Gianni Amadio Gallo 3 e frutto di un percorso partito da 'Gallo 1', con gli uffici e l'arrivo dell'impianto di lavaggio, e proseguo con 'Gallo 2', qualificato da



UNIFI Sotto il taglio del nastro con i sindaci Ganuti e Giovannini, il presidente del Malalbergo, il presidente del Cna Paolo Bisanzi, la presidente di Cpr Maura Latini e il direttore Pirella Antona. A sinistra ancora, Latini con Giovanni Monti (foto senza business Press)

corrisca e sviluppo. Una lunga strada segnata da una figura importante come Gianni Borsari, primo direttore dal 1990, cui è stato consegnato il riconoscimento per un'eccezionale opera. Il nuovo stabilimento, costruito su una superficie di 12 mila mq, è antisismico in categoria 2, livello superiore di sicurezza rispetto a quanto richiesto dalla normativa, con illuminazione a led e tetto predisposto per l'installazione di pannelli fotovoltaici. Ad agosto 2013 è stata completata la demolizione dell'edificio precedente e a settembre 2014 è stato terminata la nuova struttura. «Gallo 3» è consentita di andare oltre le prospettive di sviluppo - ha affermato la presidente Cpr System, Maura Latini - «Se i dati di bilancio (11 milioni di movimentazione di casse, 3 mila di mini botti, quasi 5 milioni di pallet, ndr) mostrano un andamento eccezionalmente positivo, nonostante la crisi, ancora più importanti e ottimistici sono i dati sull'innovazione, con importanti risultanze sull'ambiente e la tutela delle risorse. «Gallo 3» potenzierà per il futuro - ha aggiunto il direttore Monti - «la sostenibilità del gruppo attraverso gli altri gruppi distribuiti, della verticalità, con una proiezione per il 2015 di 117 milioni di movimentazioni».



Atti vandali al parco Biancamani di Sant'Agostino

SONO stati gli stessi cittadini sottoposti a sequestro, Lunelli, insieme alle 22.50, al parco Biancamani un gruppo di ragazzi ha dato fuoco a un busto scolastico, proprio sopra la parviscrizione in galleria dell'altare. Preoccupazione per le possibili conseguenze e grande riprovazione per il gesto hanno accompagnato la lettura. Non isolata: altri episodi al parco di via Palladio e al campoverde di San Carlo.

Bando per la qualità architettonica di Bondeno

È stato pubblicato ieri il bando per la selezione dei componenti della commissione per la qualità architettonica del paesaggio del Comune di Bondeno. C'è tempo fino al 13 luglio per presentare candidature, indicando la propria candidatura, il curriculum e le esperienze professionali. Anche in questo anno la commissione di competenza è composta per a scegliere tra le domande presentate, in base alle competenze professionali e alle conoscenze.

BONDENO SUL TAVOLO L'AUTORIZZAZIONE A BRUCIARE GRASSI ANIMALI DECISIONE SLITTATA PER IL PATRONO

La centrale a biomasse rinvia la conferenza sui servizi

di CLAUDIA FORTINI

LA FESTA del santo patrono rinvia un' «Idea». Sul tavolo del confronto c'è l'autorizzazione a bruciare grassi animali, di una centrale a biomasse, che già operativa in via Borgatti a Bondeno. Avrebbe dovuto tenersi oggi, a Ferrara, la Conferenza dei servizi per il riesame dell'autorizzazione unica, rilasciata il 31 agosto di tre anni fa. Non ci sarà, perché la complessità di una discussione corale su tematiche tanto delicate, impone la presenza di tutti gli enti: dall'Amministrazione comunale ad Arpa, dai Vigili del fuoco ad Ausl, da Enel a Consorzio di Bonifica. E oggi a Bondeno è il giorno di San Giovanni. Per cui l'incontro, fissato da tempo e pubblicato sugli atti, slitta.

LA SOCIETÀ Idea a r.l. produce energia da fonti rinnovabili attraverso combustione di biomassa. L'impianto, poco conosciuto, si trova a poche centinaia di metri dall'ingresso secondario dell'ospedale Borselli e ad altrettanti dal cimitero del capoluogo. La procedura è certificata. In alternativa agli oli vegetali che già impiega, la ditta aveva richiesto e ottenuto dall'ente provinciale l'autorizzazione ad utilizzare anche grassi animali. Ma qualcosa è cambiato. Il 21 maggio scorso infatti, il Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, ha scritto in maniera esplicita ed univoca che «i grassi animali sono da considerarsi rifiuti ai sensi della normativa vigente, e che non possono essere considerati combustibili».



La centrale già operativa di via Borgatti a Bondeno

IN POCHE parole il Ministero ha messo in discussione l'autorizzazione. La normativa è complessa e viene applicata in modo molto diversificato nel territorio nazionali. I grassi animali infatti non son inseriti, per ora, nell'elenco dei combustibili previsto dal decreto legislativo 152 del 2006. A questo punto l'ente provinciale ha richiamato tutti all'ordine e ha avviato il procedimento «per verificare - si legge nei documenti - l'assoggettabilità dell'impianto, con particolare riferimento all'utilizzo dei grassi animali, con la conseguente revisione o revoca dell'autorizzazione unica».

consorzi di bonifica

Idrocarburi nel canale, scatta l' ordinanza

Argenta, il provvedimento cautelativo rivolto agli agricoltori per l' irrigazione dei campi.

VIETATO attingere acqua per scopi irrigui dal canale Lorgana, anche nel tratto di Argenta, che scorre a fianco del parco naturalistico della Pieve di San Giorgio.

Lo ha disposto un' ordinanza firmata l' altro ieri dal sindaco Antonio Fiorentini. Questo alla luce del rinvenimento, sabato scorso, di una chiazza di idrocarburi (parrebbe benzene o altri combustibili) che sarebbero stati riversati da in una zona denominata Pellicciola.

«UNA ZONA del bolognese - spiega l' assessore all' ambiente Marco Chiarini - ma che comunque avrebbe potuto interessare anche i comuni che si trovano a valle del corso d' acqua, tra cui Argenta appunto, verso i quali la corrente potrebbe avere trascinato quei veleni». Si tratta in sostanza di un provvedimento cautelativo, tem-

poraneo, ma che si è reso comunque necessario «per evitare il rischio di danni alle colture agricole, ai prodotti della terra ed ai consumatori», anello finale della filiera, come si legge nel documento.

Niente eccessivi allarmismi dunque, perché allo stato delle cose «la situazione sarebbe sotto controllo - aggiunge Chiarini - tanto che gli enti da subito coinvolti, Arpa e Consorzio della Bonifica Renana, si sono immediatamente messi al lavoro per circoscrivere il punto inquinato dell' invasato; non appena il sito verrà ripristinato revocheremo l' ordinanza. Questo potrebbe avvenire già nelle prossime ore, visto appunto che gran parte di quelle sostanze sarebbe già stata recuperata. Tra l' altro l' atto è stato adottato in una situazione di incertezza, che metteva addirittura in dubbio che si trattasse o meno del canale Lorgana, di un suo emissario o altro ancora».

INTANTO però il sindaco Fiorentini, e altri suoi colleghi (da Malalbergo sino a Molinella, ad esempio) ha assunto questa decisione, che avrà dunque un breve valore temporale. Immediatamente attivati per gli interventi di competenza, anche il dipartimento di salute pubblica dell' Ausl, la regione Emilia-Romagna (dipartimento di tutela e risanamento dell' acqua), Polizia municipale ed ufficio ambiente, carabinieri, associazioni di categoria tra cui in particolare Cia, Coldiretti ed Unione agricoltori.

Nando Magnani.

MERCOLÌ 24 GIUGNO 2015 **Il Resto del Carlino** 21
ARGENTA E PORTOMAGGIORE PORTOMAGGIORE, SFILATA DI MODA
DOMANI alle 21 in piazza Umberto I sfilata di moda in passerella 20 modelli con gli abiti di Jessica Sarinelli e gli abiti da sposa di 'Nozze care nozze'

Idrocarburi nel canale, scatta l'ordinanza

Argenta, il provvedimento cautelativo rivolto agli agricoltori per l'irrigazione dei campi



VIETATO attingere acqua per scopi irrigui dal canale Lorgana, anche nel tratto di Argenta, che scorre a fianco del parco naturalistico della Pieve di San Giorgio. Lo ha disposto un'ordinanza firmata l'altro ieri dal sindaco Antonio Fiorentini. Questo alla luce del rinvenimento, sabato scorso, di una chiazza di idrocarburi (parrebbe benzene o altri combustibili) che sarebbero stati riversati da in una zona denominata Pellicciola.

già stata recuperata. Tra l'altro l'atto è stato adottato in una situazione di incertezza, che metteva addirittura in dubbio che si trattasse o meno del canale Lorgana, di un suo emissario o altro ancora.

INTANTO però il sindaco Fiorentini, e altri suoi colleghi (da Malalbergo sino a Molinella, ad esempio) ha assunto questa decisione, che avrà dunque un breve valore temporale. Immediatamente attivati per gli interventi di competenza, anche il dipartimento di salute pubblica dell'Ausl, la regione Emilia-Romagna (dipartimento di tutela e risanamento dell'acqua), Polizia municipale ed ufficio ambiente, carabinieri, associazioni di categoria tra cui in particolare Cia, Coldiretti ed Unione agricoltori.

Nando Magnani

PER OTTENERE la retta agevolata all'atto nido e della materia deve presentare a fine mese l'iva, ma non può perché il bilancio non riesce a chiudere il bilancio della propria attività in quanto il reddito è ritenuto «non congruo». Nell'area territorialità burocratica significa che il Ministero non gli fa chiudere la dichiarazione perché i suoi presunti sarebbero inferiori agli studi di settore.

È LA burocrazia burocratica che deve scattare una donna di 35 anni, dipendente in un'agenzia di

MA IL SINDACO PROMETTE «Burocrazia folle per l'asilo»

viaggi, mamma di due bimbe. La prima frequenta la materna e la seconda il nido comunale la cui retta viene attribuita in base all'iva. Il fidanzato è un lavoratore autonomo. Ha presentato il suo bilancio e chi redige il bilancio gli chiede a chi redige il bilancio una dichiarazione, ma si sono opposti, dicendo che loro in realtà hanno già tutti gli elementi per chiuderlo, l'unico che si de-

vo decidere a dare l'ok è il mio ragazzo. L'altra parte lui dice: perché, se ho tempo fino al 30 giugno per chiudere il bilancio, il Ministero continua a mandare tabelline di studi di settore (perché si rende conto ogni volta che c'è qualche cosa che non va), devo chiuderlo prima senza tra l'altro avere congruo? Bene. Il Comune mi ha detto che se non presento in tempo, pagherò la retta prima, cioè che io non mi posso certo permettere. Conclusione: non posso spiegare, anche perché, se il Comune (oltre prevede la consegna dell'iva anche a settembre con una giustificazione valida, la mia non può essere valida).

IL SINDACO Nicola Minarelli getta acqua sul fuoco: «La sua posizione non è così tragica, la situazione può presentarsi la richiesta entro la settimana e comunque sono disponibili al dialogo fino a settembre per la documentazione completa».

Franco Vanini

Vieni al RAVENNA FESTIVAL con il Resto del Carlino

VENERDÌ 26 GIUGNO ore 21,00 a PALAZZO MAURO DE ANDRÈ	SABATO 27 GIUGNO ore 21,00 a PALAZZO MAURO DE ANDRÈ	MARTEDÌ 30 GIUGNO ore 21,00 a PALAZZO MAURO DE ANDRÈ
 MUNCHAUSEN PHELIX MARQUENBERG Johannes Sebastian Bach Antonio Tildemant pianoforte	 DAVIDE SYMPHONY Benedetto Scavone multimedialista Maurizio Maffei Orchestra Angela Gatti Choir of Modena Alessandro Riggi e direttore Vittorio Rocca con tenore: Chiara Berti	 L'OCCHIO ANTARES Antonio Gualandri L'occhio Antares L'occhio Antares
2 BIGLIETTI PER IL RAVENNA FESTIVAL + 1 BIGLIETTO DI BENVENUTO INGRESSO AL CARLINO A SOLI € 19,95	2 BIGLIETTI PER IL RAVENNA FESTIVAL + 1 BIGLIETTO DI BENVENUTO INGRESSO AL CARLINO A SOLI € 19,95	2 BIGLIETTI PER IL RAVENNA FESTIVAL + 1 BIGLIETTO DI BENVENUTO INGRESSO AL CARLINO A SOLI € 19,95

Per informazioni e per sottoscrivere l'abbonamento vai su ABONAMENTI.QUOTIDIANOILRESTODELCARLINO.IT

MAGNANI NANDO





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 25 giugno 2015



DOSSIER

Giovedì, 25 giugno 2015

Articoli

25/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) AVVISO: Proposta del Piano di Classifica per il riparto degli oneri...	1
25/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 28 Arriva il vascello di Goletta Verde, tre giorni di eventi	2
25/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 32 Da Ferrara a Ro per vedere fiume e Mulino del Po	3
25/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23 Trivellazioni, il sindaco convoca un incontro	4

consorzi di bonifica

Consorzio della Bonifica Renana

AVVISO: Proposta del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili

Premesso: - che con deliberazione n. 5/2015CDA, verb. 22/CDA del 27/03/2015, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio della Bonifica Renana ha approvato la proposta del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili; - che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 5857 del 13/05/2015 della Direzione Generale ambiente e difesa del suolo e della costa, ha definito le procedure per la pubblicazione della proposta del Piano di classifica; i n f o r m a - che dal 29/06/2015 al 20/07/2015, è depositata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2015CDA del 27/03/2015 di approvazione della proposta di Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili e del testo completo del Piano di classifica con i relativi allegati tecnici e cartografia del comprensorio scala 1:25.000, presso la: - Regione Emilia Romagna Direzione Regionale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Viale della Fiera n. 8 - Bologna; - Regione Emilia Romagna Direzione Regionale Agricoltura Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatoria, Viale della Fiera n. 8 Bologna; - Regione Toscana Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici Settore Difesa del Suolo, Via di Novoli n. 26 - Firenze; - che entro il giorno 03/09/2015 tutti gli interessati possono fare pervenire opposizioni o osservazioni al Consorzio; - che il Consorzio, entro 30 giorni dal termine di presentazione delle opposizioni o osservazioni, dovrà pronunciarsi sulle stesse con deliberazione del Consiglio di Amministrazione; - che copia della suddetta determinazione n. 5857 del 13/05/2015 della Regione Emilia Romagna Direzione Generale ambiente e difesa del suolo e della costa nonché del Piano di classifica e relativi allegati tecnici è consultabile nel sito web della Regione Emilia-Romagna e della Regione Toscana con collegamento ipertestuale al sito web del Consorzio della Bonifica Renana all'indirizzo www.bonificarenana.it/nuovopianoclassifica/index.html. IL PRESIDENTE (Dott. Giovanni Tamburini)



porto garibaldi.

Arriva il vascello di Goletta Verde, tre giorni di eventi

PORTO GARIBALDI Il famoso vascello di Legambiente è in viaggio lungo le coste d' Italia per analizzare la qualità dell' acqua del mare, nelle sue 33 tappe farà sosta ai sui nostri lidi, a Porto Garibaldi con tre iniziative il 27, 28 e 29 giugno, libere e aperte a tutti.

Goletta Verde porta avanti da 30 anni la sua battaglia contro la mancata depurazione, l' abusivismo, la speculazione edilizia, la privatizzazione del demanio, e l' offesa delle trivellazioni petrolifere nei mari. I suoi membri e sostenitori promuovono nuovi e più etici stili di vita in armonia con l' ambiente, attraverso percorsi educativi soprattutto nelle scuole e la sensibilizzazione dei cittadini. Premiando le località virtuose che invece hanno saputo tutelare in patrimonio naturale attraverso uno sviluppo sostenibile contro le forme di sfruttamento. Questi gli appuntamenti: sabato alla Domar in via Caduti del Mare 1, alle ore 17 con il convegno "Ri-costruire Bellezza", il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali, proposte e progetti.

Alle 20 i partecipanti si sposteranno per una cena aperta a tutti presso la sede della Consulta Popolare San Camillo.



PRIMI BILANCI » ESTATE 2015 Mese di giugno promosso Il turismo torna sui Lidi

Il sindaco Fabbrici è andata molto bene, grazie anche agli eventi collaterali Dalla Conferenza: benissimo la ristorazione come anche gli alberghi



Mese di giugno 2015 da bilancio positivo, in alta retana per i turisti

GIÀ IN BARCA
Torna "Musica sull'acqua" alla stazione di pesca Foce
Anche per questo stagione...
Il sindaco Fabbrici è andata molto bene, grazie anche agli eventi collaterali Dalla Conferenza: benissimo la ristorazione come anche gli alberghi

PORTO GARIBALDI Arriva il vascello di Goletta Verde, tre giorni di eventi



Prima della Goletta Verde arriva a Porto Garibaldi

acqua ambiente fiumi

bike book.

Da Ferrara a Ro per vedere fiume e Mulino del Po

Dopo un paio di sconfinamenti extraregionali, nella rubrica di questa settimana torniamo a parlarvi di un percorso interamente ferrarese: un facile ed agevole itinerario, che avrà come meta finale uno dei più suggestivi luoghi della nostra provincia: il Mulino del Po a Ro (nella foto).

Dalle suggestioni rinascimentali di Ferrara fino al grande fiume Po, il percorso unisce con mirabile equilibrio la storia e la natura del territorio.

Dopo Palazzo dei Diamanti e piazza Ariostea si attraversa la zona verde degli orti, si sale sul terrapieno delle mura e lo si percorre fino alla Porta degli Angeli; passato anche il Parco urbano si arriva a Francolino, dove si sale sull'argine del fiume raggiungendo la ciclovia Destra Po, che vi condurrà, dopo alcuni chilometri, nell'area golendale di Ro.

Tra i punti di interesse, assolutamente imperdibili, la visita al Mulino, fedele ricostruzione di uno dei tanti impianti un tempo operanti sul 'Grande fiume' per ammirare come un tempo si macinava il grano, ed i luoghi cari a Riccardo Bacchelli, uno dei grandi scrittori italiani del '900. E, prima di tornare, potrete rilassarvi un attimo nell'adiacente parco perfluviale e arboreto.

Con i suoi 23 chilometri, senza alcuna difficoltà di rilievo, tale itinerario è davvero adatto a tutti: principalmente su piste ciclopedonali esclusive (Fe203 e Fe20) interamente asfaltate, se non un breve e semplice tratto sterrato sulle mura di Ferrara. Prima di partire, inoltre, potrete anche ritirare presso l'Ufficio Iat di Ferrara la comodissima bike map: una cartografia chiara e dettagliata, abbinata ad un comodissimo road book con l'indicazione passo passo del percorso e la relativa chilometrica (scala 1:55.000).

(I.b.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

25 GIUGNO 2015 LA NUOVA

Agenda 33

AL CINEMA SAN BENEDETTO

La denuncia del razzismo colonialista

Al cinema San Benedetto (Via Tassotti, 11) venerdì alle 21.45 film "Campi Terribili" (1987). L'insediamento Anaf nel deserto di Chiboukani testimonia la ricostruzione di un villaggio di rifugiati etiopi in un'area di frontiera. Un'indagine di campo che ha portato alla luce la storia di un villaggio di rifugiati etiopi in un'area di frontiera. Un'indagine di campo che ha portato alla luce la storia di un villaggio di rifugiati etiopi in un'area di frontiera.

ALL'ARENATA DI PARCO PARESCHI

Stasera "Mia madre", firmato Moretti

All'arena cinematografica entra di Piero Francini la Biennale Zorana Govcovic. La serata sarà programmata il 25 giugno alle 21.45. L'opera di Zorana Govcovic è un'indagine di campo che ha portato alla luce la storia di un villaggio di rifugiati etiopi in un'area di frontiera.

BIKE BOOK

Da Ferrara a Ro per vedere fiume e Mulino del Po

Il bike book "Da Ferrara a Ro per vedere fiume e Mulino del Po" è un itinerario che unisce la storia e la natura del territorio ferrarese. È disponibile presso l'Ufficio Iat di Ferrara.

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO IN CITTÀ
Farmacia di turno: 0532/302404

FARMACIA SERVIZIO CONTINUO
Farmacia di turno: 0532/72524

FARMACIA DI TURNO IN PROVINCIA
Farmacia di turno: 0532/72524

A FERRARA E IN PROVINCIA

BOZZA
SOLE: 13.30
TEMPERATURA: 22.00

LUNA
SOLE: 13.30
TEMPERATURA: 22.00

Dopo un paio di sconfinamenti extraregionali, nella rubrica di questa settimana torniamo a parlarvi di un percorso interamente ferrarese: un facile ed agevole itinerario, che avrà come meta finale uno dei più suggestivi luoghi della nostra provincia: il Mulino del Po a Ro (nella foto).

IN BREVE

Bulloni svitati si radunano domenica
Il ritrovo si terrà domenica 28 giugno alle 10.00 in Piazza Ariostea. L'evento è organizzato dall'Associazione Bulloni Svitati.

Continua a sagra di San Giovanni
La sagra di San Giovanni si terrà domenica 28 giugno in Piazza Ariostea. L'evento è organizzato dall'Associazione Bulloni Svitati.

OGGI A PONTELOGGRO

Live dei Dia Logo dedicati ai Lucio

Il ritorno dei Dia Logo (nella foto) con il loro ultimo spettacolo dedicato ai due grandi della musica italiana, Battisti e Dalla. Oggi alle 21.45 in Piazza San Giovanni. L'evento è organizzato dall'Associazione Bulloni Svitati.

Il bike book "Da Ferrara a Ro per vedere fiume e Mulino del Po" è un itinerario che unisce la storia e la natura del territorio ferrarese. È disponibile presso l'Ufficio Iat di Ferrara.

IL CALDO TI SPOSSA?

SUSTENIUM
MAGNESIO E POTASSIO

Quando il caldo ti spossa e ti butta lì a perdere i sali minerali, c'è SUSTENIUM MAGNESIO E POTASSIO.

SU CON SUSTENIUM

MAGNESIO E POTASSIO

Con la sua **Frash Ferrara** sostenibile dal gusto unico, SUSTENIUM Magnesio e Potassio è un concentrato di sali minerali e vitamine, studiato per aiutarti a ritrovare la forza, ritrovare un senso di calma immediata, anche nella giornata più calda.

Qualità italiana in Ferrara



acqua ambiente fiumi

Trivellazioni, il sindaco convoca un incontro

Masi Torello, assemblea pubblica per informare i cittadini sul progetto di Enel Longanesi

DOPO LA battaglia, persa, contro la centrale biogas di via Santa Cecilia, ora c'è quella delle trivellazioni. Sono i temi ambientali quelli che negli ultimi anni hanno coinvolto maggiormente la cittadinanza di Masi Torello. Tre anni fa la popolazione insorse, con tanto di costituzione di un comitato e in quel caso nel mirino finì la società americana Aleanna Resourcer, che ha tuttora in programma nell'area di Ponte del Diavolo, trivellazioni per cercare idrocarburi.

PROGETTO la cui fase esplorativa sembra sempre più vicina e al quale i cittadini, e i comitati ferraresi 'No Triv', si oppongono fermamente. I timori sono legati al pericolo di terremoto, in un territorio già messo a dura prova dal sisma del 2012 e che si trova su una faglia attiva, le trivellazioni fanno davvero paura. A tre anni di distanza si affaccia all'orizzonte una nuova potenziale minaccia. Tutto nasce dalla richiesta di Via (Valutazione di impatto ambientale) di Enel Longanesi Developments al ministero dell'Ambiente per la perforazione di un pozzo esplorativo finalizzato alla ricerca di gas metano a Masi San Giacomo, territorio finora escluso dalle ricerche. Il sito è denominato Malerbina, a circa 800 metri dal centro abitato, nelle campagne della frazione. In segno di trasparenza e informazione corretta all'opinione pubblica il sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri ha fissato per le 18 di mercoledì, in sala consiliare, un incontro pubblico. Ci saranno la giunta comunale e i tecnici, ai quali la popolazione potrà chiedere delucidazioni e attingere le necessarie informazioni. «L'appuntamento è un incontro doveroso con la nostra gente - spiega il sindaco Riccardo Bizzarri - che segue di alcuni giorni quello organizzato dalla Provincia a Ferrara su queste tematiche con la partecipazione dell'assessore regionale alla Protezione civile e la partecipazione di tutti gli amministratori del territorio ferrarese. È bene chiarire che in questa fase le amministrazioni comunali hanno le armi spuntate per opporsi alle ricerche, in quanto le aziende interessate sono già in possesso delle autorizzazioni, arrivate dagli enti superiori ai comuni. Essendo stato tolto lo stato di precauzione dopo il terremoto, in tutta la provincia è ricominciato l'attività di ricerca». E sul tipo di ricerca, aggiunge: «Siamo nella fase del pozzo esplorativo. A quanto ci risulta arriveranno a circa 500 metri di profondità e a 700-800 metri di distanza dal centro abitato, in una zona rurale. Se la comunità dirà no, ci metteremo al fianco dei cittadini». Franco Vanini.

23
ARGENTA E PORTOMAGGIORE
QUARTIERE, TRE GIORNI CON LA FIERA
È il programma sabato, domenica e lunedì la Fiera di Quartiere, organizzata dai volontari della Frazione portomaggiore. Non mancheranno buona musica e il buon cibo della tradizione

Trivellazioni, il sindaco convoca un incontro

Masi Torello, assemblea pubblica per informare i cittadini sul progetto di Enel Longanesi

In piscina alle Vallette
Per un'estate all'ospizio del relax e del divertimento la piscina delle Vallette di Ostiglia offre la possibilità di acquistare un abbonamento nominativo valido dal lunedì al sabato per l'intera stagione e comprensivo di lettino per ogni adulto. Il costo è di 97 euro per gli adulti e 49 per i bambini fino a 10 anni. La piscina delle Vallette è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 20, completamente immersa nel verde, a due passi dall'Orto naturalistica. La struttura è attrezzata con ombrelloni, sedili, sedie e tavolini. È dotata di un punto ristoro per ottime collazioni, sfiziosi spuntini, merenda e pranzi e di un'area picnic.

DOPO LA battaglia, persa, contro la centrale biogas di via Santa Cecilia, ora c'è quella delle trivellazioni. Sono i temi ambientali quelli che negli ultimi anni hanno coinvolto maggiormente la cittadinanza di Masi Torello. Tre anni fa la popolazione insorse, con tanto di costituzione di un comitato e in quel caso nel mirino finì la società americana Aleanna Resourcer, che ha tuttora in programma nell'area di Ponte del Diavolo, trivellazioni per cercare idrocarburi.



IN COMUNE
L'appuntamento è il prossimo mercoledì alle 18 in municipio ambientalisti di Enel Longanesi Developments al ministero dell'Ambiente per la perforazione di un pozzo esplorativo finalizzato alla ricerca di gas metano a Masi San Giacomo, territorio finora escluso dalle ricerche. Il sito è denominato Malerbina, a circa 800 metri dal centro abitato, nelle

delucidazioni e attingere le necessarie informazioni. «L'appuntamento è un incontro doveroso con la nostra gente - spiega il sindaco Riccardo Bizzarri - che segue di alcuni giorni quello organizzato dalla Provincia a Ferrara su queste tematiche con la partecipazione dell'assessore regionale alla Protezione civile e la partecipazione di tutti gli amministratori del territorio ferrarese. È bene chiarire che in questa fase le amministrazioni comunali hanno le armi spuntate per opporsi alle ricerche, in quanto le aziende interessate sono già in possesso delle autorizzazioni, arrivate dagli enti superiori ai comuni. Essendo stato tolto lo stato di precauzione dopo il terremoto, in tutta la provincia è ricominciato l'attività di ricerca». E sul tipo di ricerca, aggiunge: «Siamo nella fase del pozzo esplorativo. A quanto ci risulta arriveranno a circa 500 metri di profondità e a 700-800 metri di distanza dal centro abitato, in una zona rurale. Se la comunità dirà no, ci metteremo al fianco dei cittadini». Franco Vanini

ARGENTA ESTATE MA ANCHE NEGOZI APERTI E LA GASTRONOMIA DEL TERRITORIO

Libri, giochi, musica e tanta voglia di stare insieme

Torna la solidarietà di Port'ra roll
TORNA ad Argenta il Port'ra roll, giunto alla sua seconda edizione. Manifestazione che unisce musica, buon cibo e tanta solidarietà. Il ricavato della tre giorni, indico, servirà per l'acquisto di lenzuola. L'idea per le scuole della cittadina (lo scorso anno ne furono acquistate 100). Si parte dunque questa sera, dalle 19.30, all'Orto Tormenta Masani di via Copernico 4/a, dove saranno di scena tutti i gruppi argentini. La manifestazione è organizzata da Argemondo con la collaborazione dell'Upi.

TORNA Argenta Estate, che anche quest'anno annuncerà le novità anticipate dei suoi visitatori. Di scena, in centro storico: concerti, momenti di aggregazione, teatro aperto, sport, spettacoli, divertimento, cultura e gastronomia. «Quest'anno - spiega l'assessore Giulia Ghislini - sono puntato sulla qualità delle offerte anziché sul numero delle proposte».



vicendoneo poeti e romanzi. E tra immagini e suoni, interpenetrano le loro opere. A fare da scriptista seri seri, la scrittrice di casa, Valeria Rossi. A seguire mercoledì, la romanzola Francesca Viola Marconi (foto) col suo volume "Una mente insolente". Carino infine l'incontro dell'8 giugno dal titolo "La notte della storia". È una visita in biblioteca aperta ai bambini e loro famiglie e che hanno partecipato alle iniziative in parchi e giardini ("Macchi all'ombra degli alberi"). Ma gli 80 giugno partono gli appuntamenti del "Marelli" sono le sfilate. In prima serata proporrà i ragazzi tra i 7 e i 14 anni, impegnati a sfilare nei tradizionali giochi

gruppi jazz, artisti. Infine le associazioni di categoria degli agricoltori espongono i frutti della terra (dalla coltura) i benefici dell'arte, artigianato, della cucina tipica, e del mondo del volontariato. È il proprio quest'ultimo settore, attraverso il gruppo Argemondo, firma l'apertura del menu calendario: si tratta della seconda edizione del "Port'ra roll", un calendario di stasera, sino a sabato, nella zona industriale. Tre giorni "stockerati" con bene affaristi ed energizzanti, raduno di buchi, via ma via. Il ricavato è destinato all'acquisto di lenzuola multicolori per le scuole. Paolo Magagnoli



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 29 giugno 2015



DOSSIER

Lunedì, 29 giugno 2015

Articoli

26/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 18	
«Coccanile avrà la sua ciclabile»	1
26/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 16	
Domani arriva 'Goletta Verde' Incontri, dati, gite	2
26/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17	
A cavallo nel Delta tra i tori grigi e i fenicotteri rosa	3

consorzi di bonifica

copparo.

«Coccanile avrà la sua ciclabile»

L'assessore Mazzali: ma serve l'aiuto di Cadf e Consorzio bonifica.

COPPARO Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, l'assessore al decentramento e ai lavori pubblici Marco Mazzali ha risposto a due interpellanze della consigliera del Pd di Coccanile, Marinella Bonazza. Nella prima si chiedeva della possibilità di completare la pista ciclabile di Coccanile verso Cesta (ora ci sono poche decine di metri di "distacco").

«Il problema - ha risposto Mazzali - è che di lato ad una delle banchine è presente un canale a cielo aperto». Per capirci, si tratta del lato sulla destra quando si procede da Cesta verso Coccanile. «Per intervenire su questo tipo di canalizzazione bisogna coinvolgere sia il Cadf che il Consorzio di Bonifica. Da parte nostra c'è l'intenzione di realizzare l'intervento sulla ciclabile, ma prima di tutto serviranno dei lavori di tombinamento del canale a lato della strada, lavori che vanno effettuati in stretta collaborazione da Cadf e Bonifica. Il Comune di Copparo ha già prospettato di questo tipo non sono immediati. Se ci sarà il tombinamento del tratto di canale a lato della strada in tempi rapidi, si potrebbe intervenire subito dopo. Se ne parlerà, con tutta probabilità, il prossimo anno».

Per quanto riguarda, invece, l'edificio che ospitava Arcipesca a Coccanile, in centro, l'interpellanza riguardava lo stato di generale abbandono dell'edificio, che aveva piante incolte sul davanti e nella parte posteriore, vetri danneggiati e danni da piccoli vandalismi o da mancato uso. Mazzali, in questo caso, ha riferito che sono già state avviate piccole opere di ripulitura sia sul fronte che sul retro, che le piante incolte sono state tolte e i cortili ripuliti, ma che per un'opera completa di restauro ci saranno tempi lunghi».

Alessandro Bassi ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Berco chiama a raccolta tutti i suoi ambasciatori

A Copparo l'incontro dei distributori provenienti da mezzo mondo. Il marchio è in netta ripresa dopo aver superato anni di difficile congiuntura



L'incontro dei distributori della Berco a Copparo

FONDATA
L'azienda Cadf, La Fabbrica dell'acqua, di serie abilitazione nell'elemento acqua. Impresa progettata fino al 20 giugno presso i locali dell'ex sede dell'azienda alla Biblioteca comunale di Viale Marconi a Ferrigiano. L'investimento totale del fondo acqua è di 10 milioni. Al momento di Alessandro Righetti. La nuova proposta è di realizzare la pista ciclabile di Coccanile verso Cesta in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica. L'assessore Marco Mazzali ha risposto a due interpellanze della consigliera del Pd di Coccanile, Marinella Bonazza. Nella prima si chiedeva della possibilità di completare la pista ciclabile di Coccanile verso Cesta (ora ci sono poche decine di metri di "distacco").

«Coccanile avrà la sua ciclabile»

L'assessore Mazzali: ma serve l'aiuto di Cadf e Consorzio bonifica



Marco Mazzali

Il tombinamento del tratto di canale a lato della strada in tempi rapidi, si potrebbe intervenire subito dopo. Se ne parlerà, con tutta probabilità, il prossimo anno».

COPPARO
Il rione Crusar ai campionati nazionali
Il rione Crusar di Copparo ha partecipato ai campionati nazionali di calcio a 5. I giocatori sono stati selezionati tra i migliori giocatori del rione. Il rione Crusar ha partecipato ai campionati nazionali di calcio a 5. I giocatori sono stati selezionati tra i migliori giocatori del rione. Il rione Crusar ha partecipato ai campionati nazionali di calcio a 5. I giocatori sono stati selezionati tra i migliori giocatori del rione.



L'entrata in campo della squadra del rione Crusar

Corrado Govoni tra ricordi e storia

Il ricordo di Corrado Govoni, il grande scrittore e poeta, è sempre presente nella mente di chi lo ha conosciuto. La sua opera è un monumento alla cultura italiana. Corrado Govoni è stato uno dei più grandi scrittori del Novecento. La sua opera è un monumento alla cultura italiana. Corrado Govoni è stato uno dei più grandi scrittori del Novecento. La sua opera è un monumento alla cultura italiana.

AMSEF
ONORANZE FUNEBRI
Via Caracciolo, 24 (vicino Ospedale)
Tel. 0532 209989 - Fax 0532 230187
FERRARA
Via Foscolo di Montoro, 80
Tel. 0532 209920 - Fax 0532 230187
SANTA MARIA MADDALENA (Rovigo)
Via Salaria, 245
Tel. 0425 168452 - Fax 0425 168376
Reperibilità 24h 348 9491165
onoranze@amsef.it www.amsef.it



acqua ambiente fiumi

PORTO GARIBALDI.

Domani arriva 'Goletta Verde' Incontri, dati, gite

NEANCHE a farlo apposta, a pochi giorni dalla vicenda del divieto di balneazione sulle nostre spiagge, arriva Goletta Verde, la barca a vela di Legambiente che il tour 2015 dell'associazione ambientale porterà a Porto Garibaldi da domani a lunedì. Tante le iniziative in programma, tra cui il monitoraggio delle acque che, come di consueto, la campagna di Goletta Verde effettua nelle spiagge più belle dell'Adriatico, ma anche momenti di incontro e di dibattito. Si parte domani alle 17 nella sede della Domar di Porto Garibaldi, con il convegno «Ri-Costruire bellezza: Il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei», a cui interverranno rappresentanti della Regione Emilia Romagna, del Parco del Delta, del Comune di Comacchio. La domenica verde prevede invece la bicicletta nelle Valli del Delta del Po, alla ricerca dei fenicotteri e, in serata, un aperitivo a Bordo di Goletta Verde.

Lunedì mattina la «prova del nove»: sempre a bordo di Goletta verranno presentati infatti i risultati delle analisi effettuati dai tecnici di Legambiente, che salperanno poi alla volta di Cesenatico con sosta dal 29 al 30 giugno.

c. c.



Comacchio & LIDI
PORTO GARIBALDI BAGNO VENERE, MUSICA E BALLO
 Musica e danza al Bagno Venere di Porto Garibaldi. Domani si ballerà fino a tarda serata al Bagno Venere, dove dalle 20 gli ospiti potranno cenare sulla spiaggia e rimirare il mare. Non mancheranno inoltre il ballo con il gruppo Eurosound con di Fabbri, il maestro Jury e la ballerina Jara, che trascorreranno tutta la serata per una serata di divertimento, il ristorante dello stabilimento prevede un menù di degustazione con antipasti caldi e freddi. Per maggiori info e prenotazione tavolo: contattare il numero 0533-97263.

Comacchio I TITOLARI: «SERAVAMO DI CEDERLA A QUALCHE GIOVANE»
 Chiude dopo 46 anni la storica Libreria Rizzati
 «L'azienda aveva un'ottima reputazione e un'ottima clientela, ma non riuscivamo a trovare un acquirente, magari qualche giovane disoccupato, con offerte veramente vantaggiose», commenta Marino, «ma la situazione economica e l'impegno richiesto in termini di tempo non facevano...»

PORTO GARIBALDI
 Domani arriva 'Goletta Verde' Incontri, dati, gite
 NEANCHE a farlo apposta, a pochi giorni dalla vicenda del divieto di balneazione sulle nostre spiagge, arriva Goletta Verde, la barca a vela di Legambiente che il tour 2015 dell'associazione ambientale porterà a Porto Garibaldi da domani a lunedì. Tante le iniziative in programma, tra cui il monitoraggio delle acque che, come di consueto, la campagna di Goletta Verde effettua nelle spiagge più belle dell'Adriatico, ma anche momenti di incontro e di dibattito. Si parte domani alle 17 nella sede della Domar di Porto Garibaldi, con il convegno «Ri-Costruire bellezza: Il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei», a cui interverranno rappresentanti della Regione Emilia Romagna, del Parco del Delta, del Comune di Comacchio. La domenica verde prevede invece la bicicletta nelle Valli del Delta del Po, alla ricerca dei fenicotteri e, in serata, un aperitivo a Bordo di Goletta Verde. Lunedì mattina la «prova del nove»: sempre a bordo di Goletta verranno presentati infatti i risultati delle analisi effettuati dai tecnici di Legambiente, che salperanno poi alla volta di Cesenatico con sosta dal 29 al 30 giugno. c. c.

Comacchio «EVIDENTEMENTE I GRILLINI SONO GIÀ IN CAMPAGNA ELETTORALE»
 «Cementificazione? È assurdo»
 Fabbri al M5S: «Criticare scelte prese quando eravamo con voi»
 «Il MOVIMENTO 5 Stelle soltanto una dopo l'abbandonamento della lista di Comacchio continua a essere condivisa con il partito ancor prima del provvedimento di espulsione di Grillo avvenuto per altre motivazioni (non motivazioni)».
 Il sindaco di Comacchio, Marco Fabbri, replica all'entusiasmo dei consiglieri regionali Raffaele Scuderi (M5S).
 «Primo, evidenziano preliminarmente come un consigliere che vuole fare bene il suo mandato, e sottolinea il sindaco - dovrebbe recarsi sul territorio, interrogare anche con gli amministratori e proclamarlo dalle appartenenti politiche e dai cittadini (e non di partito), leggere, comprendere i documenti e soltanto in un secondo momento poter eventuali considerazioni e accuse».
 La vicenda su cui ha scritto la Scuderi con un'intervista alla giunta regionale, riguarda la «cementificazione selvaggia», «Stiamo lavorando a piano ritmo, portando avanti con determinazione uno dei punti del programma elettorale, con la ferma volontà di arrestare il consumo del territorio, al quale abbiamo purtroppo assistito negli ultimi decenni. Se è confermata senza un'accelerazione evidente Fabbri - al processo virtuoso di ricoverazione e riqualificazione delle seconde case consentiti con la realizzazione di residenze turistico-alberghiere, secondo la concezione dell'albergo diffuso. Mentre c'è qualcuno che parla di cementificazione, avendo sostenuto dominio negli ultimi 20 anni in cui sono state costruite oltre 40 seconde case, i fatti dicono altro».
 Fabbri ricorda anche il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna di Comacchio come capitale italiana del birdwatching e quello dell'Unione come nuova riserva mondiale della biosfera. «Ma evidentemente - chiude il sindaco - la campagna elettorale per il M5S è iniziata. Arriviamo al 2017».

Comacchio CRITICHE AL COMUNE: «SOLDI SOLO PER SUMMER FEST»
 I genitori: «Salvate gli asili parrocchiali»
 Spunta l'ipotesi di una cooperativa delle maestre
 «ERA GREMITO il teatro del Duomo, l'altra sera, all'incontro pubblico sul futuro degli asili parrocchiali, dopo l'annuncio del parroco di dover cessare la gestione corrente per il forte indebitamento della struttura. C'era alla mano, don Paolo Cavallari ha esplicitato i pari filiali di emettere un'analisi, evidenziando l'impossibilità di continuare una gestione dove a un massimo di entrate mensili di 17.500 euro ricadevano delle utenze, con un costo di gestione di oltre 20 mila euro, con un deficit di oltre 2 mila euro, con un deficit di oltre 2 mila euro, con un deficit di oltre 2 mila euro».
 «Il sindaco ha risposto che la gestione è stata affidata a un ente esterno, che ha garantito la continuità del servizio, e che il Comune non ha mai avuto un ruolo di gestione diretta».
 «Il sindaco ha risposto che la gestione è stata affidata a un ente esterno, che ha garantito la continuità del servizio, e che il Comune non ha mai avuto un ruolo di gestione diretta».
 «Il sindaco ha risposto che la gestione è stata affidata a un ente esterno, che ha garantito la continuità del servizio, e che il Comune non ha mai avuto un ruolo di gestione diretta».

acqua ambiente fiumi

L' EQUIRADUNO.

A cavallo nel Delta tra i tori grigi e i fenicotteri rosa

IL 44° EQUIRADUNO Fitetrec-Ante diventa quest' anno Italia a Cavallo: ogni regione organizza il proprio itinerario. Insomma, non più un' unica sede ma 20 località che, in contemporanea, orgnazzano un viaggio a cavallo. L' Emilia Romagna propone il 'Parco del Delta del Po, Spiaggia Romea', domani e domenica. Insomma, un tuffo nella Camargue d' Italia, dove vengono allevati i cavalli grigi del Delta e i tori bradi. Un angolo di natura incontaminata, popolata da una miriade di uccelli, come il fenicottero rosa. Ma tante sono anche le perle storiche da visitare: l' abbazia di Pomposa e i centri storici di Comacchio e Mesola. Il programma prevede domani l' arrivo dei cavalieri e la cena di gala, mentre domenica si sale in sella alle 9,30 per scoprire l' oasi di Spiaggia Romea, con i suoi 'abitanti': i tori e gli elegantissimi fenicotteri rosa. Al rientro, pranzo e bicchiere della staffa. L' iniziativa Fitetrec-Ante coinvolgerà tesserati e tecnici ma anche semplici appassionati e intere famiglie. Si tratta dell' evento equestre più importante dell' anno per numero di cavalli e cavalieri coinvolti. E sarà anche l' occasione per far conoscere le bellezze dei territori e le peculiarità di ogni regione.

17

COMACCHIO, IL MARE NELLE FOTO DI ELISA VALANDRO
INAUGURA domani mattina, presso la Vecchia Pescheria di Comacchio, la mostra di Elisa Valandro, rassegna fotografica del titolo Summer Dream. Resto's aperta fino al 14 luglio ore 9.30-12, 17-20

Stessa spiaggia, stesso mare Premiati gli affezionati dei Lidi

Dagli svizzeri Florin alla bolognese Sara Santi: ecco tutti i fedelissimi

«QUEST'INIZIATIVA è stata avviata lo scorso anno dall'amministrazione comunale per esprimere gratitudine ai turisti più affezionati al nostro territorio», ha ricordato il sindaco Marco Fabbrì, durante la consegna delle premiazioni del 'Premio Fedeltà Amico di Comacchio' in un'area in vacanza al campeggio Tabili del Lido del Po di Pomposa, e fanno sotto le critiche di richieste per migliorare il territorio e le connesse parole, che trascorrono qui le estive vacanze anche da 40 anni - ha proseguito - ma c'è la voglia di rinnovare i profumi».

Questi i turisti premiati al campeggio Tabili: Irma Brucini e Daniela Zucchi, di Parma (da 30 anni); Hanna Plova e Henna Plova di Iga, in Svizzera (da 15); Pina Anzi e Giuseppe Saba di Piacenza (da 37); Bruna e Dino Rossi, di Lodi, in Svizzera (da 12). La seconda tappa si è svolta al bagno Sereati del Lido di Pomposa, con il titolare dello stabilimento balneare, Stefano Malseroni. Premiati:

Enzo Pedoli, di Abbiategrasso (Milano) (da 20); Sara Santi di San Benedetto Val di Sambro (Bologna) (da 40); Walter Giuberti e Alida Tiberti di Ferrara (da 35); Giordana Vaccari di Malabarigo (Bologna) (da 12); Silvia Cavazzini e Luigi Einaudi di Portomaggiore (da 60); Antonella Riera di Medicina (da 40); Paolina Decotto di Bologna (da 10); Sabrina Tondini di Castel Godofredo (Mantova) (da più di 40 anni).

La premiazione, del turisti che, da anni, frequentano i bagni e le spiagge dei Lidi Ferraresi

COMACCHIO INCENTRATO SULLE BIOTECNOLOGIE
Frutticoltura, tanti al workshop

SI È TENUTO venerdì a San Giuseppe di Comacchio, presso la sede del Civ, il Concorso italiano vivanti, il workshop sul tema «Utilizzare le nuove biotecnologie basate sull'analisi del Dna e applicate al breeding, con particolare attenzione per medio e peso. Si tratta di un'iniziativa organizzata nell'ambito del progetto europeo FruitBreedomics, nata per colmare il divario tra ricerca scientifica sulla genetica e le reali applicazioni pratiche in campo e che si concluderà a fine agosto dopo 5 anni (nella foto i partecipanti al corso).

Vieni al RAVENNA FESTIVAL con il Resto del Carlino

VENERDI 26 GIUGNO ore 21.00
PALAZZO MAURO DE AVARE

SABATO 27 GIUGNO ore 21.00
PALAZZO MAURO DE AVARE

MARTEDI 30 GIUGNO ore 21.00
PALAZZO MAURO DE AVARE

MCNEICHER
PHILIPHAMONIKER
Dariusz Soltanowicz
Konrad Tylkowiak pianoforte

DANTE SPINELLI
Dante Spinelli concertista multi-instrumentista
Battista della Spina
Angela Gini - clarinetto
Alessandro Lega - clarinetto
Vincenzo Rocchetti
Violoncello Chiara Mili

ANIELLO
LEGO ANTRES
Aniello Legò
Lego Antres
Aniello Legò
Lego Antres

2 BIGLIETTI PER IL GRANDUINO FESTIVAL
+ 1 MESE DI ABBONAMENTO DIGITALE AL CARLINO A SOLI € 19,90

2 BIGLIETTI PER IL GRANDUINO FESTIVAL
+ 1 MESE DI ABBONAMENTO DIGITALE AL CARLINO A SOLI € 19,90

2 BIGLIETTI PER IL GRANDUINO FESTIVAL
+ 1 MESE DI ABBONAMENTO DIGITALE AL CARLINO A SOLI € 19,90

Per informazioni e per sottoscrivere l'abbonamento vai su ABBONAMENTI.QUOTIDIANO.RESTO.CARLINO.IT





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 29 giugno 2015



DOSSIER

Lunedì, 29 giugno 2015

Articoli

28/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 11	
Il Movimento 5Stelle chiede un «tavolo d'emergenza» per...	1
28/06/2015 Estense	
Il M5S chiede azioni incisive contro le trivelle	2
28/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 18	
«Il governo ci dia subito i soldi che ci spettano»	3
28/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Goletta Verde apre il dibattito sui fondi europei per il Delta	4
28/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23	
«Porteremo turisti e ciclisti nel Bosco della Panfilia»	5
28/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 29	
«Sicurezza idraulica è la priorità»	6

consorzi di bonifica

Il Movimento 5Stelle chiede un «tavolo d'emergenza» per bloccare ogni tipo di trivellazione nel territorio

DOMANI in Consiglio comunale si parlerà anche di 'trivellazioni' ed il Movimento 5Stelle presenterà una corposa risoluzione all'ordine del giorno del Pd. A fronte delle vaghe richieste di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio, i grillini chiedono «atti precisi e concreti alla giunta e al sindaco Tagliani nella sua veste di presidente della Provincia». Con la risoluzione si chiede, altresì, un tavolo di emergenza a cui partecipino anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara.

DOMENICA 28 GIUGNO 2015 **Il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 11

Pd, l'estate politica con le feste 'sprint'

Ufficializzato il calendario. Tutte le novità

di SIFANDIOLI

«NON CI SARA' la Festa Provinciale, perché la segreteria provinciale andrà in ogni festa». Luigi Virello, segretario del Partito Democratico, ha ufficializzato ieri mattina al responsabile organizzativo Leonardo Fiorentini la svolta - anticipata nei giorni scorsi dal Resto del Carlino - che quest'estate vedrà le festose

APPUNTAMENTI
Addio a maxi stand, si punta su agriturismo, circoli e case del popolo

del Pd profondamente rivoltellato. Via poi per ragioni di costi, un po' per eriprendersi il territorio, come scrivono nelle allegati che sarà il denominatore comune in città - spiega Virello - un tempo c'era la ricerca a chi faceva la festa più grande, adesso l'obiettivo è quello di organizzare le feste più utili.

DEI QUINDICI appuntamenti inseriti al momento nel calendario "Giornate", in provincia i cambiamenti in realtà sono pochi, anche se già da Poggio Renatico, dove la festa è iniziata proprio ieri sera, sarà sperimentata la formula "week end". Non ovunque, perché in alcuni Comuni (Portomaggiore, Lagossino e Tossalzola) le feste dureranno dalle tre alle quattro settimane, così come in città a San



A sinistra il segretario provinciale Luigi Virello con Leonardo Fiorentini

Martino si terrà quella "innoce" di ben quattro settimane, dal 29 luglio al 17 agosto, per il tripartito dei nodi. «Ma si sempre fatto così», minimizza la responsabile.

IN CITTA' invece la svolta è radicale: addio alle maxi feste del bianco e di Portomaggiore (la prima si terrà alla Casa del Popolo di via Benivoglio solo al venerdì e sabato sera di luglio, la seconda nel croce Atci diorno del Popolo in tre mesi di tre serate), si punta sulle feste più di quartiere, vicino alla gente, con tanti volontari impegnati ma un impegno economico meno pesante, aggiunge Virello. Associando alle feste anche gruppi prospettive come quelle area Pd, al sindaco di "Francoforte Incastra", la



NOZZE PER POCHI INTIMI IN SALA ARAZZI Sposi la Zappaterra e Ricci Ieri il matrimonio in Comune

CERIMONIA per pochi intimi, ieri in Municipio, per Marcello Zappaterra e Andrea Ricci: l'ex presidente della Provincia (oggi consigliere regionale del Pd) e l'ex sindaco di Argenta si sono sposati ieri con il rito civile, celebrato in Comune dal vicesindaco Massimo Maiolo, grande amico della coppia. Compagni da molti anni, la Zappaterra e Ricci avevano affisso le pubblicazioni un paio di mesi fa e non hanno dato grande risalto alle nozze. Celebrate ieri mattina nella sala degli Arazzi in Municipio, alla presenza dei soli testimoni e degli stretti familiari, per la Zappaterra, i testimoni sono stati il sindaco di Portomaggiore Ni-

Il Movimento 5Stelle chiede un «tavolo d'emergenza» per bloccare ogni tipo di trivellazione nel territorio

DOMANI in Consiglio comunale si parlerà anche di 'trivellazioni' ed il Movimento 5Stelle presenterà una corposa risoluzione all'ordine del giorno del Pd. A fronte delle vaghe richieste di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio, i grillini chiedono atti precisi e concreti alla giunta e al sindaco Tagliani nella sua veste di presidente della Provincia. Con la risoluzione si chiede, altresì, un tavolo di emergenza a cui partecipino anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara.

Nuovo Ducati Monster 821
Essenza Monster

Il motore Testastretta 11° da 117 CV con l'inconfondibile suono Ducati. La tecnologia esclusa del riding Mode.

Il Ducati Safety Pack per il massimo controllo. Prestazioni sportive e design italiano per una moto dalla personalità unica. Nuovo Monster 821: essenza Monster.

A partire da 10.460,00€ chiavi in mano e fino al 30 giugno 2015 con finanziamento a tasso 0%.

Via Ricci Carabastro, 46 - Sant'Agata sul Santemo (RA) - Tel 0545 918441 - motoeuropa@lamarstore.com
Via Modena, 267 - Ferrara (FE) - Tel 0532 96166 - moto.europa@lamarstore.com
www.motoeuropa.com

Politica , Primo Piano.

Il M5S chiede azioni incisive contro le trivelle

Presentata una risoluzione all' odg del Pd, "sarà banco di prova per il sindaco"

Il Movimento 5 Stelle ferrarese chiede a Tiziano Tagliani, sindaco e presidente della provincia, di mettere in campo azioni incisive per bloccare le trivellazioni nel territorio estense. Li farà tramite una risoluzione all' ordine del giorno del Pd che verrà presentata in Consiglio comunale lunedì 29 giugno. "A fronte delle vaghe richieste contenute nell' odg di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all' attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio - affermano dal Movimento - la risoluzione chiede, invece, atti precisi e concreti alla Giunta e soprattutto al sindaco Tagliani nella sua veste di rappresentante della Provincia, che abbiano il carattere di emergenza sia perché in queste settimane stanno ripartendo tutti i progetti di ricerca sospesi nel 2014 e ne partiranno di nuovi (vedi il pozzo Malerbina 1 di Masi Torello), sia perché c'è la possibilità di impugnare il decreto attuativo dello Sblocca Italia, relativamente all' art 38, entro il 5 luglio, da parte della regione Emilia Romagna così come sollecitato dal coordinamento nazionale No Triv". Il M5S chiede anche che venga convocato un "tavolo di emergenza" a cui invitare anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara "al fine di valutare un' urgente ed efficace azione politica da portare direttamente al Ministero e al Governo e una serie di azioni locali immediate di contrasto, da mettere in campo in tempi brevi." Si chiede, inoltre, che gli uffici tecnici del Comune vengano impegnati nella ricerca, tra le pieghe dei piani urbanistici e delle prerogative comunali e provinciali in materia di tutela e sicurezza del territorio e della sua popolazione, di strumenti idonei ed efficaci nel contrastare le attività di perforazione e coltivazione dei pozzi. "L' accoglimento o meno di questa risoluzione lunedì - affermano i grillini - sarà il banco di prova, per il sindaco Tagliani e la sua Amministrazione, per valutare la reale e sincera volontà di opposizione e contrasto alle trivellazioni annunciato più volte a parole".

SCARICA LANUOVAAPP PUBBLICITÀ

HOME AMBIENTE E SALUTE CRONACA ECONOMIA E LAVORO EVENTI E CULTURA POLITICA PROVINCIA RUBRICHE SPORT UNIVERSITÀ BLOG

Lettere on-line 703

28 giugno 2015, 0:07 1 voto

Il M5S chiede azioni incisive contro le trivelle

Presentata una risoluzione all' odg del Pd, "sarà banco di prova per il sindaco"

Il Movimento 5 Stelle ferrarese chiede a Tiziano Tagliani, sindaco e presidente della provincia, di mettere in campo azioni incisive per bloccare le trivellazioni nel territorio estense.

Li farà tramite una risoluzione all'ordine del giorno del Pd che verrà presentata in Consiglio comunale lunedì 29 giugno. "A fronte delle vaghe richieste contenute nell' odg di ribadire, anche solo verbalmente, la propria contrarietà rispetto all'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi nel nostro territorio - affermano dal Movimento - la risoluzione chiede, invece, atti precisi e concreti alla Giunta e soprattutto al sindaco Tagliani nella sua veste di rappresentante della Provincia, che abbiano il carattere di emergenza sia perché in queste settimane stanno ripartendo tutti i progetti di ricerca sospesi nel 2014 e ne partiranno di nuovi (vedi il pozzo Malerbina 1 di Masi Torello), sia perché c'è la possibilità di impugnare il decreto attuativo dello Sblocca Italia, relativamente all' art 38, entro il 5 luglio, da parte della regione Emilia Romagna così come sollecitato dal coordinamento nazionale No Triv".

Il M5S chiede anche che venga convocato un "tavolo di emergenza" a cui invitare anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, in particolare quelle agricole, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara "al fine di valutare un' urgente ed efficace azione politica da portare direttamente al Ministero e al Governo e una serie di azioni locali immediate di contrasto, da mettere in campo in tempi brevi."

Si chiede, inoltre, che gli uffici tecnici del Comune vengano impegnati nella ricerca, tra le pieghe dei piani urbanistici e delle prerogative comunali e provinciali in materia di tutela e sicurezza del territorio e della sua popolazione, di strumenti idonei ed efficaci nel contrastare le attività di perforazione e coltivazione dei pozzi.

"L'accoglimento o meno di questa risoluzione lunedì - affermano i grillini - sarà il banco di prova, per il sindaco Tagliani e la sua Amministrazione, per valutare la reale e sincera volontà di opposizione e contrasto alle trivellazioni annunciato più volte a parole".

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sui forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento che si ne assume la relativa responsabilità. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi e lesivi della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento.

UTILIZZA GRAVATAR per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

acqua ambiente fiumi

«Il governo ci dia subito i soldi che ci spettano»

Bondeno, il sindaco chiede che vengano erogati i rimborsi assicurativi. Lo sblocco del credito vantato dal Comune ammonta a oltre un milione di euro

di Maurizio Barbieri BONDENO «Speriamo che il governo liberi qualche spazio nel patto di stabilità dandoci la possibilità di spendere quel milione e 150 mila euro di rimborsi assicurativi. Una cifra importante, che tengo a ribadire, sono soldi nostri che ci serviranno per la realizzazione della nuova scuola di Bondeno». Così il sindaco bondenese Fabio Bergamini all'indomani della notizia relativa all'allargamento nel decreto governativo sulle zone franche urbane anche dei comuni di Cento e Mirabello che in un primo momento non erano stati inclusi al contrario invece di Poggio Renatico e Sant'Agostino inseriti in prima battuta (tutti e quattro hanno avuto le cosiddette zone rosse ovvero centri storici chiusi), questo consentirà di avere esenzioni per imprese con meno di cinque dipendenti nei paesi terremotati e alluvionati. «Non sappiamo ancora quando e soprattutto quanto ci daranno ovvero se ci permetteranno di spendere i nostri soldi - prosegue Bergamini - poi ci penseremo noi a rivitalizzare i nostri centri storici, a fare le opere che servono di cui la comunità bondenese ha necessità. Siamo infatti convinti che sulla ripresa possiamo dire la nostra. Sono contento per l'inserimento dei comuni di Cento e Mirabello nel decreto, non si riusciva infatti a capire come mai fossero stati esclusi e il comitato istituzionale convocato venerdì a Bologna (per il Comune di Bondeno vi ha partecipato l'assessore Cristina Coletti ndr.) ha messo mano a questa situazione, ora - conclude Bergamini - spero che la prossima riunione avvenga presto (quella riguardanti i comuni con le cosiddette zone rosse si terrà entro un paio di giorni ndr.) in modo tale da poter capire meglio la situazione e soprattutto su quanti soldi potremo contare». I fondi legati alle assicurazioni sono quindi attesi come un'autentica manna piovuta dal cielo. Da più parti si continua ad invocare che i vincoli relativi al patto di stabilità per i Comuni del cratere siano sbloccati.

18 Bondeno - Alto Ferrarese LA NUOVA DOMENICA 28 GIUGNO 2015

Vigarano Pieve, i 60 Lire e Gli Autogoi in concerto

UNA MANIFESTAZIONE... Rite in grado di offrire spettacoli, capricci e coppezze, i 60 Lire e gli Autogoi, si sono incontrati a Vigarano Pieve...

Cerca di entrare in casa con la scusa del sondaggio Enel

LA SPERANZA... Un tentativo di entrare in casa con la scusa del sondaggio Enel...

«Il governo ci dia subito i soldi che ci spettano»

Bondeno, il sindaco chiede che vengano erogati i rimborsi assicurativi. Lo sblocco del credito vantato dal Comune ammonta a oltre un milione di euro

di Maurizio Barbieri BONDENO «Speriamo che il governo liberi qualche spazio nel patto di stabilità dandoci la possibilità di spendere quel milione e 150 mila euro di rimborsi assicurativi. Una cifra importante, che tengo a ribadire, sono soldi nostri che ci serviranno per la realizzazione della nuova scuola di Bondeno».

Partito democratico in festa con l'Unità

UNA MANIFESTAZIONE... Partito democratico in festa con l'Unità...

Comune di Bondeno si fa paragonare... Comune di Bondeno si fa paragonare...



di Maurizio Barbieri

BONDENO - SULLA QUESTIONE IMMIGRATI

Uniti di Centro si smarca dalla Lega

UNA MANIFESTAZIONE... Uniti di Centro si smarca dalla Lega...

Coronella sotto le stelle

UNA MANIFESTAZIONE... Coronella sotto le stelle...

Giulio Pilato

Lavori Edili

Posa di pavimenti e rivestimenti con rifiniture di qualità.

Rifacimento bagni. Chiavi in mano.

Cell. 335.80.63.693

XII MORELLI (FE)

PRODUZIONE PROMEDIA

merighi

Vendita meloni, peperoncino messicano e verdure di stagione

Via Milazzo, 19 - S. CROCE DI S. FERDINANDO

Tel e fax 0286 915209 - cell 335 6773081

porto garibaldi.

Goletta Verde apre il dibattito sui fondi europei per il Delta

PORTO GARIBALDI Porto Garibaldi non manca da 30 anni all' appuntamento con Goletta Verde, arrivata ieri e attraccata nel porto canale, dove rimarrà sino a domani. L'Emilia Romagna è la terza regione italiana toccata dal Tour 2015 dall'imbarcazione, che, grazie alla campagna itinerante di Legambiente, anche quest'estate realizza il monitoraggio dello stato di salute del mare e dei nostri litorali.

Goletta Verde ripartirà quindi alla volta di Cesenatico.

Un carico, come di consueto, anche di dibattito, quello che porta con sé il veliero: "Ri-Costruire Bellezza: il futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali" è il tema che ha animato il convegno di ieri pomeriggio, che, proiettato in un territorio così complesso come quello comacchiese, dovrà rispondere, recependo proposte e progetti. L'attenzione si è focalizzata sull'impiego dei fondi europei e nella capacità di proporre progetti che consentano la fattibilità degli stessi, per i quali la territorialità e il recupero della cultura dovranno essere coniugate con lo sviluppo locale, in un sistema regione quale l'Emilia Romagna, che si è caratterizzata per il buon impiego dei fondi dell'Unione, utilizzati dagli enti territoriali quali Parco e Gal Delta200. Com'è emerso dalle relazioni, tutte le energie dovranno essere impiegate da parte della politica locale soprattutto nel recepire e programmare le linee strategiche e stabilire criteri che dovranno andare necessariamente nella riqualificazione del territorio, con occhio attento al passato, teso a non ripetere errori, ma a "veleggiare" nella direzione dell'innovazione e della sostenibilità ambientale.

Questa è la sfida alla quale ci troviamo di fronte oggi, che vede accolti i nostri paesaggi e territori dall'Unesco.

Nell'occasione sono intervenuti il comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Vitozzi per il saluto iniziale, quindi Enrico Cocchi, Lorenzo Mrchesini e Massimo Medri.

Oggi è in programma una bicicletata attraverso le Valli del Delta del Po, alla ricerca dei fenicotteri e in serata un aperitivo a bordo di Goletta Verde, con la possibilità di visitare la storica imbarcazione.

Antonella Poletti.

acqua ambiente fiumi

«Porteremo turisti e ciclisti nel Bosco della Panfilia»

Il sindaco di Sant'Agostino svela i progetti allo studio.

di CRISTINA ROMAGNOLI ORMAI raro esempio di foresta planiziale, è incastonato nel territorio di Sant'Agostino. Il Bosco della Panfilia si candida ora ad esserne il centro, il punto di attrazione, vissuto appieno da turisti e cittadini. Tre azioni messe in campo dall'amministrazione comunale mirano a valorizzare questo bosco golendale antico di tre secoli e a innescare una nuova propensione turistica.

LA PRIMA. «Nell'ultima riunione - annuncia il sindaco Fabrizio Toselli - la giunta ha approvato una delibera di indirizzo volta a procedere alla gestione degli argini del bosco. Ci sono stati momenti, anche dopo il terremoto, in cui la cui manutenzione non è sembrata sufficiente: l'ente più vicino al territorio ne ha una maggiore percezione e può agire in maniera mirata. Quindi, il ragionamento condotto con la Regione è di farci carico del loro sfalcio, della loro pulizia e riordino». Gli argini sono aree molto fruite per passeggiate e per godere dei percorsi naturalistici.

IL SECONDO progetto riguarda la Panfilia vera e propria, che si estende per 81 ettari: 50 di bosco naturale, 28 di rimboschimento e 3 di strade interne e fossati di sgrondo. «Abbiamo avviato - spiega Toselli - un percorso per essere più partecipi della gestione del bosco, ora demandata alla Provincia, che pure sta vivendo un momento di transizione. Il Comune ha anche stanziato in bilancio 30mila euro. «Sono destinati a sanare aree di degrado, alla pulizia, al ripristino di sentieri e ad opere di sicurezza idraulica - chiosa il primo cittadino -.

Intendiamo inoltre chiedere il sostegno dell'associazione micologica e dei tartufini. Il bosco è un patrimonio ambientale con enormi potenzialità, legate alla presenza di tartufi e funghi e di flora e fauna caratteristiche, capaci di una forte attrazione, anche turistica».

E QUI si inserisce anche la terza azione. «Insieme al Comune di Mirabello abbiamo presentato una manifestazione d'interesse per un bando europeo volto la realizzazione di piste ciclabili - riferisce Toselli -. Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

ROMAGNOLI CRISTINA

DOMENICA 28 GIUGNO 2015 **Il Resto del Carlino** **BONDENO E ALTO FERRARESE** 23

«Porteremo turisti e ciclisti nel Bosco della Panfilia»

Il sindaco di Sant'Agostino svela i progetti allo studio

di CRISTINA ROMAGNOLI ORMAI raro esempio di foresta planiziale, è incastonato nel territorio di Sant'Agostino. Il Bosco della Panfilia si candida ora ad esserne il centro, il punto di attrazione, vissuto appieno da turisti e cittadini. Tre azioni messe in campo dall'amministrazione comunale mirano a valorizzare questo bosco golendale antico di tre secoli e a innescare una nuova propensione turistica.

LA PRIMA. «Nell'ultima riunione - annuncia il sindaco Fabrizio Toselli - la giunta ha approvato una delibera di indirizzo volta a procedere alla gestione degli argini del bosco. Ci sono stati momenti, anche dopo il terremoto, in cui la cui manutenzione non è sembrata sufficiente: l'ente più vicino al territorio ne ha una maggiore percezione e può agire in maniera mirata. Quindi, il ragionamento condotto con la Regione è di farci carico del loro sfalcio, della loro pulizia e riordino». Gli argini sono aree molto fruite per passeggiate e per godere dei percorsi naturalistici.

IL SECONDO progetto riguarda la Panfilia vera e propria, che si estende per 81 ettari: 50 di bosco naturale, 28 di rimboschimento e 3 di strade interne e fossati di sgrondo. «Abbiamo avviato - spiega Toselli - un percorso per essere più partecipi della gestione del bosco, ora demandata alla Provincia, che pure sta vivendo un momento di transizione. Il Comune ha anche stanziato in bilancio 30mila euro. «Sono destinati a sanare aree di degrado, alla pulizia, al ripristino di sentieri e ad opere di sicurezza idraulica - chiosa il primo cittadino -.

Intendiamo inoltre chiedere il sostegno dell'associazione micologica e dei tartufini. Il bosco è un patrimonio ambientale con enormi potenzialità, legate alla presenza di tartufi e funghi e di flora e fauna caratteristiche, capaci di una forte attrazione, anche turistica».

E QUI si inserisce anche la terza azione. «Insieme al Comune di Mirabello abbiamo presentato una manifestazione d'interesse per un bando europeo volto la realizzazione di piste ciclabili - riferisce Toselli -. Il progetto, che speriamo possa ottenere un riconoscimento, quindi dei fondi, in un'ottica più ampia arriverebbe a congiungere il Bosco della Panfilia con Ferrara, il Reno con la Destra Po, divenendo un riferimento cicloturistico».

VIGARANO PEVERE MUSICA ALLA SAGRA
Ferrara, alla Festa del Cappellotto ferrarese, sarà la volta del concerto dei 50 Lini, con ospiti d'onore: Si autogit, in attesa domani di Sergio Sgrilli e Paolo Migone.



BONDENO UNA SERATA SU STORIA E PROGRAMMI

Due weekend col Palio Novità sulle contrade

CON Serata per Palio-ricordi del Palio che fa dal 1981 nei saggi è stato cominciato a scaldare i motori per il Palio vero e proprio. Sul palco di viale Repubblica la spettacolo è stato un successo viste le tante persone richiamate all'evento. Manuele Zappalera, figura ormai di riferimento per il Palio, ha raccontato: «Ci siamo divertiti ripercorrendo la storia ed unendo nuovi e vecchi volti che hanno dato e daranno tanto a questa manifestazione. E sarà anche l'occasione per spiegare la genesi del Palio, nato nel '81 dopo la prova dell'80. Chi ha creato il tutto?»



di via XX Settembre. Dopo contrade - ha continuato Sabati - sarà uno spazio dedicato dove in piena libertà si possono proporre iniziative per arricchire ancora di più la festa. I 5 contrade partecipanti confermano saranno 5 e rispetto alla scorsa anno c'è qualche variazione: Borgo Scali e Viale Pioni per di programma hanno scelto di intratti con il nome di "Vigiliani" e "Cercelli" è alla prima partecipazione, "Scalini", "Ponte Rodoni", "Bentini", "Capitale", "Via Sorrenti", "Scandicci". Nell'ambirente dei 100 anni della morte di Machiavelli Di Canossa il taglio della lamina sarà a cingere una figura storica legata al nostro territorio. Ogni gruppo avrà la sua Matilde, libro per la scuola e scritto con abiti dell'epoca.

BONDENO LA LISTA 'UNITI DI CENTRO' PRENDE LE DISTANZE DA ALAN FABBRIO

Su don Bedin si divide la maggioranza

LA LISTA 'Uniti di centro' prende le distanze dalle dichiarazioni di Alan Fabbrio contro don Bedin. È un'affermazione della libertà di pensiero, di intenzione l'accoglienza in dieci i confini in le dichiarazioni della politica e il senso civico individuale, scoglie strade di lavoro. «Abbiamo rapporti di amicizia e di stima nel confronti di Fabbrio, del sindaco Fabio Bergamini - premettono - e anche con don Domenico Bedin che è stato vicepresidente a Bondeno e amico della nostra comunità, rapporti che intendiamo mantenere - spiegano - ma l'argomento delle loro esternazioni per la dichiarazione ed importanza di obbliga a riaffermare le nostre convinzioni». Alan Fabbrio, ex sindaco, attuale presidente del Consiglio, capogruppo



acqua ambiente fiumi

COMACCHIO COSÌ IL SINDACO AL CONVEGNO DI LEGAMBIENTE.

«Sicurezza idraulica è la priorità»

E per il recupero dei bilanci è pronta una tassa di scopo.

L'ARRIVO di Goletta Verde è stata occasione, ieri, per fare il punto sul futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei: questo il tema al centro del convegno 'Ri-costruire Bellezza' promosso da Legambiente presso la Domar, con la partecipazione di tanti attori istituzionali.

TUTTI invitati, dal presidente regionale degli ambientalisti Lorenzo Frattini, ad esporre le loro priorità nella programmazione dei fondi, anche alla luce del recente marchio Mab Unesco. Davide Cocchi, dirigente della programmazione territoriale della Regione, ha ammesso come si sia in una fase delicata della filiera istituzionale, che complica la costruzione dei progetti nella ridistribuzione delle competenze amministrative.

«A livello regionale ci sono 2 miliardi e mezzo in 6 anni, ma a livello locale occorre agevolare la Regione a capire come usarli». Lorenzo Marchesini ha illustrato l'impegno del Gal Delta2000, che tra le sei strategie prioritarie ha scelto proprio il tema del paesaggio e della bellezza, mettendo il Delta in una zona strategica di cerniera. E proprio il Parco del delta, specie dopo il riconoscimento Mab, è secondo il presidente Massimo Medri destinato in maniera sempre più repentina alla fusione con l'ente veneto.

«Dobbiamo dare corpo all'unificazione, perché così com'è non ha più ragion d'essere». Le priorità del Parco su cui riversare i fondi europei sono destinate a risolvere le fragilità del sistema di costa e della parte boschiva grazie a due progetti Life, ma non mancherà il completamento della Manifattura dei Marinati. Le priorità del sindaco Fabbri prevedono invece in primis la sicurezza idraulica (10 milioni di euro stanziati con Cadf, Provincia e Regione), la sicurezza del Portocanale per i problemi del moto ondoso, ma altri consistenti investimenti saranno destinati alle valli, a cui vanno gli 800mila euro d'avanzo di bilancio: «per il recupero dei casoni e delle stazioni di pesca, per l'argine di separazione che creerà una grande ciclabile, e per il piano dei bilanci, per il quale è prevista l'introduzione di una tassa di scopo».

Una quota di 50mila euro è invece destinata al recupero delle saline, attraverso un bando per affiancare nuove leve agli ultimi due esperti rimasti. Candida Cinti.

CINTI CANDIDA

DOMENICA 28 GIUGNO 2015 | Resto del Carlino | 29

Comacchio & LIDI

NAZIONI WALKING IN PINETA E RELAX IN SPIAGGIA
Un mare di... Spiriti ha promosso l'ultima lezione Walking in pineta, passeggiata di due ore attraverso la pineta del Lido della Nazione, con mezz'ora di pausa in spiaggia per esercizi di stretching, nuoto e recupero. Hanno aderito una quarantina di persone (foto divisa in due parti). All'evento ha collaborato Anna Ferrara.

PALI per l'agrimolo divieti e spezzati e cartelli stagionali: non è finita nel nulla nel canale lacustro tra bacinelli, l'altro ieri. Dopo che, in attesa di Comacchio by night, i barcaioi che hanno gestito il servizio fino allo scorso anno, ma che avrebbero dovuto cedere il posto all'associazione Marasue, vincitrice di un bando comunale, avevano cercato di impedire ai nuovi gestori di portare avanti il servizio del giro in barca...

COMACCHIO IL SERVIZIO AFFIDATO ALL'ASSOCIAZIONE PARASUE
Ostruzionismo degli ex barcaioi che non mollano
I controlli che indicavano la presenza del servizio. I tagli effettuati sono stati presentati per tutto il tempo, ma non hanno impedito che si verificasse il servizio. Nella giornata di ieri, poi, i giovani di Marasue sono venuti a condurre le barche lungo i canali, ma sempre con la spola di Democdo del possibile arrivo dei due barcaioi che si stanno opponendo al bando comunale. È la situazione non è ancora del tutto definita, tanto che non si sa cosa potrà accadere nei prossimi giorni. Da ora da tempo i Marasue dovranno spiegare il servizio del giro in barca, ma di fatto hanno portato farlo solo negli ultimi due giorni e con tutte le difficoltà amministrative e contenziose.
Cristina Boccassini

COMACCHIO COSÌ IL SINDACO AL CONVEGNO DI LEGAMBIENTE
«Sicurezza idraulica è la priorità»
E per il recupero dei bilanci è pronta una tassa di scopo

L'ARRIVO di Goletta Verde è stata occasione, ieri, per fare il punto sul futuro del Delta alla luce della nuova programmazione dei fondi strutturali europei: questo il tema al centro del convegno 'Ri-costruire Bellezza' promosso da Legambiente presso la Domar, con la partecipazione di tanti attori istituzionali.

DEBUTTO con il botto per il progetto "Un mare di legalità", che nella giornata di ieri ha portato i volontari dell'Associazione europea operatori di pulizia, impegnati nel dialogo con i turisti per spiegare i rischi che si corrono nell'acquistare prodotti contraffatti, a recuperare 230 paia di occhiali, 27 piume, scarpe e altri accessori per l'abbigliamento, delle più note griffe in commercio, ma l'obiettivo: i volontari hanno imballato l'attività di lavoro, prima al giovedì con il logo "Un Mare di Legalità" per la prevenzione e repressione del fenomeno dell'abusivismo commerciale nelle spiagge del Lido, presidiato dalla Polizia municipale di Comacchio, nella spiaggia del Lido delle Nazioni nelle vicinanze dello stabilimento balneare Albano. Dopo avere percorso alcune centinaia di metri si sono imbattuti in alcuni venditori abusivi che forse li hanno scambiati per appartenenti alle forze di polizia e sono fuggiti abbandonando la merce contraffatta, prontamente recuperata su disposizione della Polizia municipale, dai volontari. Gli uomini del comandante Paolo Clappi grami sul posto hanno provveduto al sequestro penale della merce che ora sarà recuperata dai volontari fra cui anche una ragazza (nella foto assieme al personale della Polizia Municipale di Comacchio).

TUTTI invitati, dal presidente regionale degli ambientalisti Lorenzo Frattini, ad esporre le loro priorità nella programmazione dei fondi, anche alla luce del recente marchio Mab Unesco. Davide Cocchi, dirigente della programmazione territoriale della Regione, ha ammesso come si sia in una fase delicata della filiera istituzionale, che complica la costruzione dei progetti nella ridistribuzione delle competenze amministrative: «A livello regionale ci sono 2 miliardi e mezzo in 6 anni, ma a livello locale occorre agevolare la Regione a capire come usarli». Lorenzo Marchesini ha illustrato l'impegno del Gal Delta2000, che tra le sei strategie prioritarie ha scelto proprio il tema del paesaggio e della bellezza, mettendo il Delta in una zona strategica di cerniera. E proprio il Parco del delta, specie dopo il riconoscimento Mab, è secondo il presidente Massimo Medri destinato in maniera sempre più repentina alla fusione con l'ente veneto.

COMACCHIO IN CASA ANCHE 30 GRAMMI DI MARIJUANA. IL GENITORE MEDICO ALLO SPEDALE
Vuole i soldi per la moto e picchia il padre, arrestato 24enne

VOLEVA a tutti i costi una moto da corsa. Il per questo non ha esitato ad aggredire il padre, a quella richiesta. L'episodio, terminato con l'arresto del giovane per accusa ostentazione, resistenza e detenzione di droga, è avvenuto l'altro ieri in un abitacolo di viale Pinello, a Comacchio. I carabinieri sono intervenuti su richiesta in tempo per assistere alla violenza di quel giovane, N. di 24 anni: a una richiesta al padre che il genitore non poteva evadere. Il ragazzo presentava 5.000 euro per acquistare una moto da corsa, come detto. Il sicario il padre, 53 anni, non poteva dirgli di sì, il figlio l'ha preso a calci e pugni. I sanitari erano i carabinieri, costoro i quali si è scagliato come una furia, manifestando pure una denotata per resistenza. In aggiunta, mentre i militari perquisivano la sua moto trovò una trentina di grammi di marijuana (foto), costui un'altra denuncia al ragazzo. Infine il 24enne è stato arrestato, mentre il padre è stato accompagnato al pronto soccorso dove gli hanno medicato contusioni ed escoriazioni varie.

AMBIENTE
Il tavolo dei rebatori con il sindaco e accanto Goletta Verde e Legambiente attraverso a Porto Garibaldi

Candida Cinti



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 29 giugno 2015



DOSSIER

Lunedì, 29 giugno 2015

Articoli

29/06/2015 **Il Sole 24 Ore** Pagina 24

Antonino Porracciolo

Contributi di bonifica dovuti solo se il vantaggio è diretto

1

26/06/2015 regione.emilia-romagna.it

Approvato e pubblicato l'elenco regionale dei prezzi per la difesa del...

3

Imposte indirette/1. Se il perimetro dell' area non è definito spetta al consorzio provare i benefici su terzi.

Contributi di bonifica dovuti solo se il vantaggio è diretto

L' obbligo di pagare i contributi di bonifica sussiste solo se le opere consortili comportano un vantaggio diretto in favore del fondo. Lo sostiene la Ctp Cosenza (presidente Filomia, relatore Lento) nella sentenza 2599/8/2015, depositata lo scorso 8 maggio.

La controversia scaturisce dall' impugnazione dell' avviso con cui un consorzio chiedeva il pagamento di 14mila euro per contributi di bonifica. La ricorrente ha domandato l' annullamento dell' atto, deducendo che le opere realizzate dallo stesso consorzio non avevano determinato un' utilità immediata per il proprio fondo. Dal canto suo, il resistente ha sostenuto che gravava sul contribuente l' onere di provare l' insussistenza del beneficio. Nell' accogliere il ricorso, la Ctp fa, innanzitutto, il punto della giurisprudenza di legittimità in materia di contributi di bonifica. I giudici ricordano - citando la sentenza 654/2012 della Cassazione - che «i proprietari degli immobili siti nel comprensorio concorrono alle spese relative alle opere consortili solo se i beni di loro proprietà traggono beneficio dalle opere». L' utilità, poi, dev' essere diretta e specifica, strettamente connessa all' immobile e tale da incrementarne il valore, non essendo sufficiente un vantaggio «che costituisca mero riflesso dell' inclusione del bene nel comprensorio di bonifica».

Quanto all' onere della prova nel processo tributario, la Ctp afferma che l' inclusione «degli immobili nel "perimetro di contribuzione" e la relativa valutazione nell' ambito di un "piano di classifica"» dei beni (Rd 215/1933) impongono al proprietario che intende disconoscere il debito di contestare specificamente la legittimità del provvedimento; ciò perché il vantaggio immediato per il fondo si deve ritenere presunto a seguito dell' approvazione del piano, nonché per il fatto che l' immobile è ricompreso nello spazio territoriale di intervento consortile. Né, comunque, il contribuente perde la facoltà di rivolgersi al giudice tributario se non ha impugnato i provvedimenti davanti al Tar: in base all' articolo 7 del Dlgs 546/1992, infatti, la Ctp può disapplicare un regolamento o un atto amministrativo generale illegittimo. Viceversa, se non è stato redatto il perimetro, è il consorzio («in base agli ordinari criteri di distribuzione dell' onere della prova, previsti dall' articolo 2967 del Codice civile») a dover dimostrare che l' immobile esistente nel comprensorio abbia conseguito, a seguito della realizzazione delle opere, concreti benefici.

Nel caso esaminato, il consorzio resistente non aveva dato prova dell' approvazione dei piani e del perimetro, sicché, per sostenere l' esistenza dell' obbligo contributivo della ricorrente, aveva prodotto



<-- Segue

consorzi di bonifica

una relazione che conteneva la descrizione di lavori realizzati diversi decenni prima; in quel documento si affermava che i terreni della stessa ricorrente traevano «diretto e specifico vantaggio dalle opere eseguite dal consorzio di bonifica».

Tuttavia, secondo la Ctp, si tratta di valutazione «del tutto soggettiva, perché priva della necessaria precisazione della tipologia dell' opera e della reale inerenza del vantaggio al fondo del contribuente». Ragioni, queste, che inducono la commissione ad annullare l' avviso impugnato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Antonino Porracciolo

Comunicati Stampa Emilia Romagna

Approvato e pubblicato l'elenco regionale dei prezzi per la difesa del suolo

Con deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 697, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 24 giugno 2015, è stato approvato l'Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza, valido per l'anno 2015, che sostituisce il precedente approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2014, n. 858. I prezzi riportati nell'elenco devono essere adottati nella progettazione dei lavori e servizi di difesa del suolo, di bonifica e della costa, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza di competenza della Regione Emilia-Romagna da realizzarsi a cura dei Servizi Tecnici di Bacino o dei soggetti individuati ai sensi dell'art.9 della L.R. 24 marzo 2000, n. 22. L'applicazione dei prezzi, nella redazione dei progetti e delle perizie, dovrà avvenire secondo i principi generali contenuti nella premessa della citata deliberazione n.697 e nelle indicazioni generali di cui all'allegato A che ne costituisce parte integrante.

The screenshot shows the website interface for 'Ambiente' on the 'regione.emilia-romagna.it' domain. The main headline reads 'Approvato e pubblicato l'elenco regionale dei prezzi per la difesa del suolo'. Below the headline, it states 'E' l'aggiornamento per l'anno 2015 che sostituisce il precedente del 2014'. The article text begins with 'Con deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 697, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 24 giugno 2015, è stato approvato l'Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza, valido per l'anno 2015, che sostituisce il precedente approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2014, n. 858.' It continues to specify that the prices must be used in the design of works and services of soil defense, coastal defense, and reclamation, and that they must be applied according to the general principles in the preamble of the cited deliberation and the general indications in the attached A, which forms an integral part of it. A list of links for further information is provided, including 'Elenco prezzi 2015 consultabile (pdf, 1.3 MB)', 'Allegato A (pdf, 183.1 KB)', 'Bollettino Ufficiale (pdf, 1.3 MB)', and 'Delibera di approvazione (pdf, 851.1 KB)'. The page also features social media sharing options (Facebook, Twitter, LinkedIn) and a 'STAMPA' button. At the bottom, there is a footer with contact information for the Regione Emilia-Romagna.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 01 luglio 2015



DOSSIER

Mercoledì, 01 luglio 2015

Articoli

29/06/2015 Con i piedi per terra Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio...	1
30/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 10 Residenti arrabbiati bloccano via Olmo	3
30/06/2015 Estense Un "premio ipocrisia" sulle trivellazioni	5
30/06/2015 La Nuova Ferrara Pagina 21 Promossi da Goletta Verde	7
30/06/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17 Legambiente: «Il cambio di clima mette in crisi i sistemi di...	9

TOMASI VITTORIA

Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio di Burana tra i precursori

"Un ettaro irrigato incrementa di 6 volte il proprio valore produttivo, arrivando all' 82% in più, se è coltivato ad orticole: è questo l' interesse, che l' irrigazione riveste per l' Italia e che deve essere difeso" sono le parole del Direttore Generale ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irriguo) Massimo Gargano recentemente intervenuto ad Expo sui temi dell' acqua a scopo irriguo, una delle funzioni chiave della bonifica accanto all' attività di scolo, di tutela ambientale e valorizzazione del paesaggio. Gargano specifica inoltre, ai detrattori dell' impiego di acqua in agricoltura, che l' acqua irrigua è per l' 80% attinta da corsi d' acqua superficiali e che viene restituita al ciclo biologico, attraverso il percolamento nelle falde idriche, addirittura qualitativamente migliore di come viene prelevata. C' è un' importante novità: ad Expo, Irriframe è stato presentato nella versione App: l' applicazione, scaricabile dagli agricoltori sui propri apparecchi mobili, attraverso una combinazione di variabili (tra cui coltura, terreno, tipo di impianto irriguo combinate coi dati di precipitazioni ed evapotraspirazione) restituisce in tempo reale il migliore consiglio irriguo.

Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana e di ANBI Francesco Vincenzi, afferma: "Il sistema irriguo esperto Irriframe adottato da diversi anni dai Consorzi di Bonifica emiliano romagnoli, che permette di risparmiare fino al 25% nel fabbisogno idrico in agricoltura, ha suscitato grande interesse ad Expo. L' ottimizzazione dell' uso della risorsa idrica, d' altra parte, accanto al miglioramento delle pratiche agronomiche in relazione agli Stati Generali sui cambiamenti climatici e la difesa del territorio è un tema caldo in diverse aree del pianeta."Cos' è Irriframe? Lo spiega il Direttore del Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi: "si tratta di un sistema irriguo esperto realizzato dal Consorzio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo CER che fornisce agli agricoltori utili indicazioni sul momento migliore e sul corretto volume per irrigare, garantendo un risparmio idrico fino al 25%. Tali indicazioni si basano su disponibilità idrica, caratteristiche dell' impianto consortile d' irrigazione, sistema irriguo aziendale, condizioni climatiche, umidità del suolo, tipo di coltura e sua fase fenologica, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc. Giusto apporto idrico significa la quantità giusta d' acqua nel momento giusto. Le imprese agricole da un migliore uso dell' acqua derivano economie nella fase produttiva e quindi una maggiore competitività nei mercati. Un accordo con il CER consente già da diversi anni anche ai consorziati del Burana l' utilizzo di servizi telematici su internet rivolti all' assistenza irrigua, al fine di rendere ancora più

Di default il nostro servizio questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzo

Edizione: 29 giugno 2015, ore 13:47

Con i piedi per terra
Agricoltura, alimentazione e ambiente

FEDER UNACOMA
Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l' Agricoltura

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità Expo News

Home > Primo Piano > Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio di Burana tra i precursori

Risparmio idrico: presentata ad Expo la nuova app Irriframe. Il Consorzio di Burana tra i precursori

di [Luisa](#), 29 giugno 2015, 13:47

Un ettaro irrigato incrementa di 6 volte il proprio valore produttivo, arrivando all'82% in più, se è coltivato ad orticole: è questo l'interesse, che l'irrigazione riveste per l'Italia e che deve essere difeso" sono le parole del Direttore Generale ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irriguo) Massimo Gargano recentemente intervenuto ad Expo sui temi dell'acqua a scopo irriguo, una delle funzioni chiave della bonifica accanto all'attività di scolo, di tutela ambientale e valorizzazione del paesaggio. Gargano specifica inoltre, ai detrattori dell'impiego di acqua in agricoltura, che l'acqua irrigua è per l'80% attinta da corsi d'acqua superficiali e che viene restituita al ciclo biologico, attraverso il percolamento nelle falde idriche, addirittura qualitativamente migliore di come viene prelevata. C'è un'importante novità: ad Expo, Irriframe è stato presentato nella versione App: l'applicazione, scaricabile dagli agricoltori sui propri apparecchi mobili, attraverso una combinazione di variabili (tra cui coltura, terreno, tipo di impianto irriguo combinate coi dati di precipitazioni ed evapotraspirazione) restituisce in tempo reale il migliore consiglio irriguo.

Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana e di ANBI Francesco Vincenzi, afferma: "Il sistema irriguo esperto Irriframe adottato da diversi anni dai Consorzi di Bonifica emiliano romagnoli, che permette di risparmiare fino al 25% nel fabbisogno idrico in agricoltura, ha suscitato grande interesse ad Expo. L'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica, d'altra parte, accanto al miglioramento delle pratiche agronomiche in relazione agli Stati Generali sui cambiamenti climatici e la difesa del territorio è un tema caldo in diverse aree del pianeta."

Cos'è Irriframe? Lo spiega il Direttore del Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi: "si tratta di un sistema irriguo esperto realizzato dal Consorzio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo CER che fornisce agli agricoltori utili indicazioni sul momento migliore e sul corretto volume per irrigare, garantendo un risparmio idrico fino al 25%. Tali indicazioni si basano su disponibilità idrica, caratteristiche dell'impianto consortile d'irrigazione, sistema irriguo aziendale, condizioni climatiche, umidità del suolo, tipo di coltura e sua fase fenologica, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc. Giusto apporto idrico significa la quantità giusta d'acqua nel momento giusto. Le imprese agricole da un migliore uso dell'acqua derivano economie nella fase produttiva e quindi una maggiore competitività nei mercati. Un accordo con il CER consente già da diversi anni anche ai consorziati del Burana l'utilizzo di servizi telematici su internet rivolti all'assistenza irrigua, al fine di rendere ancora più efficiente il sistema irriguo all'ingrosso del risparmio di acqua utilizzata. Nella versione via Sms i nostri agricoltori si erano già dimostrati dei veri pionieri, primi per utilizzo già nel 2009.

Attualmente il sistema Irriframe, per la sua estensione è operativo un Protocollo d'intesa MPAAI (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) - ANBI - INEA (Istituto Nazionale Economia Agraria) è già attivo su una superficie di circa 1.600.000 ettari (circa il 48% della superficie consentita irrigabile di tutta l'Italia) ricadenti nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria.

Ad Irriframe si stanno già interessando numerosi Paesi, soprattutto dell'area mediterranea e asiatica, ma persino in Australia (alle prese con una drammatica escalation di siccità), interessati all'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica in aree scarsamente dotate di una risorsa primaria quale l'acqua, da cui dipende, ad esempio, anche l'84% del "made in Italy" agroalimentare.

Tag: consorzio di burana, Irriframe, irrigazione risparmio idrico

Scrivi un commento

Utilizza [gravatar](#) per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

*Sequestrato allevamento di galline nel ferrarese: c'era moschida in acqua

Categorie Pagina

Publis.it
IL TUO SHOPPING ONLINE
www.publis.it

CHIAMACI
800.123.445
PER INFORMAZIONI

News, più, foto, discussioni, commenti, Expo

1. [Linea Venezia jolite](#): Sbrigamo come un contadino
2. [Analdè Mangano](#): Sbrigamo come un contadino
3. [Eleanora](#): Ciao Luca, l'azienda è giusta.
4. [Vittoria Grazzi](#):
5. [Luca](#): Sarebbe un piacere dire il nome di...

Sottoscrizioni

Sottoscrivi il News Feed

Sottoscrivi il Feed dei Commenti

Aggiornamenti via mail:

Invia

efficiente il sistema agricolo all' insegna del risparmio di acqua utilizzata. Nella versione via Sms i nostri agricoltori si erano già dimostrati dei veri pionieri, primi per utilizzo già nel 2009. "Attualmente il sistema Irriframe, per la cui estensione è operativo un Protocollo d' Intesa MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) - A.N.B.I. - I.N.E.A. (Istituto Nazionale Economia Agraria), è già attivo su una superficie di circa 1.600.000 ettari (circa il 48% della superficie consortile irrigabile di tutta Italia) ricadenti nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria. Ad "Irriframe" si stanno già interessando numerosi Paesi, soprattutto dell' area mediterranea e asiatica, ma persino in Australia (alle prese con una drammatica escalation di siccità), interessati all' ottimizzazione d' uso della risorsa idrica in aree scarsamente dotate di una risorsa primaria quale l' acqua, da cui dipende, ad esempio, anche l' 84% del "made in Italy" agroalimentare.

consorzi di bonifica

Residenti arrabbiati bloccano via Olmo

L'accusa: sul tratto in ghiaia buche pericolose e rimpallo tra Comune e Bonifica. Modonesi promette un incontro a tre
PROTESTA IN STRADA A FOSSANOVA
»CITTADINI "ARMATI" DI BICI.

Per protestare contro la strada 'scaricata' ieri hanno inforcato le bici e bloccato il cantiere. I camion erano attrezzati per sistemare il manto stradale della parte asfaltata di via Olmo, zona sud della città, tra Fossanova San Biagio e Gaibanella. Si sono fermati tutti come il carro armato di piazza Tienanmen e dopo qualche minuto di battibecco tra operatori e dimostranti è partita la chiamata ai vigili urbani: "Venite per favore, qui non ci fanno lavorare".

A protestare ieri mattina erano un gruppo di residenti di via Olmo, stanchi di sentirsi ripetere che il tratto compreso tra via Quercia e via Bassa, è «privato» e che i buchi sul fondo di ghiaia, segnalati come pericolosi dagli abitanti della zona, deve tapparli «con i suoi soldi» chi ha la proprietà che si affaccia sulla strada.

Un danno che si aggiunge a un altro danno: «Pochi giorni fa - raccontano i residenti - nel tentativo di evitare le buche più profonde, una persona alla guida della sua automobile è finita sulla banchina che ha ceduto facendola precipitare nei campi».

La protesta a due ruote è andata in scena intorno alle 8. «Vediamo se così qualcuno ci dà retta», si sono detti i residenti (un drappello di una decina di persone) parandosi davanti ai mezzi degli operatori. «In effetti all'inizio ci hanno guardato un po' male e ci hanno chiesto di lasciare libero il passaggio - racconta una residente - ma poi abbiamo insistito, qualcuno si è irritato. Noi abbiamo spiegato le nostre ragioni, poi è arrivata la polizia municipale che ha registrato i nomi dei cittadini presenti (il blocco è stato rimosso dopo una trattativa, ndr). Dopo abbiamo ricevuto la visita dell'assessore comunale Aldo Modonesi e del dirigente Enrico Pocaterra».

Dall'assessore, secondo quanto riportato dalla residente, è arrivata «la promessa di convocare un incontro a tre (abitanti, Comune, Bonifica) per chiarire una volta per tutte di chi è la competenza sul movimento carrabile che collega via Quercia a via Bassa. La contesa ha già una storia alle spalle. Nel novembre 2014 la "Nuova" pubblicò una lettera nella quale gli abitanti del tratto non asfaltato di via Olmo segnalavano «lo stato di completo abbandono e di degrado» del percorso coperto da stabilizzato. I cittadini ricordavano che «fino a una decina di anni fa la manutenzione della strada era abbastanza regolarmente effettuata dal Comune, nonostante la proprietà fosse (come ancora oggi) del Consorzio Bonifica Vecchio Reno (oggi Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara)».



PROTESTA IN STRADA A FOSSANOVA »CITTADINI "ARMATI" DI BICI

Residenti arrabbiati bloccano via Olmo

L'accusa: sul tratto in ghiaia buche pericolose e rimpallo tra Comune e Bonifica. Modonesi promette un incontro a tre



IL SERVIZIO ASSEGNATO AD UNA NUOVA BANCA
Tesoreria Sant'Anna, esce Carife entra Carisbo

A dicembre dell'1 luglio l'attività della Sant'Anna affilia alla gestione del servizio di Tesoreria della Carisbo SpA, in adempimento alla legge sulla riforma del settore bancario. Il servizio di Tesoreria sarà gestito dalla Carisbo SpA, che ha già in carico la gestione del servizio di Tesoreria della Carisbo SpA, in adempimento alla legge sulla riforma del settore bancario. Il servizio di Tesoreria sarà gestito dalla Carisbo SpA, che ha già in carico la gestione del servizio di Tesoreria della Carisbo SpA, in adempimento alla legge sulla riforma del settore bancario.

FERRARA SHOPPING
il portale del coupon

Ferrara Shopping
con le migliori offerte della città

Fai i tuoi acquisti più convenienti su:
www.ferrashopping.com



<-- Segue

consorzi di bonifica

Più recentemente è iniziato il «rimpallo di responsabilità» tra Municipio e Consorzio che «sostengono di non essere tenuti alla manutenzione della strada in quanto "non di uso pubblico"». Nel frattempo nell'elenco-inventario delle strade del Comune che con la dicitura generica "oltre via Quercia" classificava la via "comunale", dal 2005 è comparsa una nuova definizione ("privata") accanto all' indicazione "da via Quercia a via Bassa", osservano i residenti.

Eppure, concludono gli abitanti della strada 'scaricata', a lato del percorso in stabilizzato sono presenti cartelli stradali che il Comune utilizza sulle strade comunali; la via inoltre viene percorsa quotidianamente e «non solo dai residenti dei fondi agricoli adiacenti». Il Comune, dal canto suo, aveva risposto che l' ente «non ha mai effettuato interventi di manutenzione nella via indicata, via che non era e non è mai stata di proprietà del Comune». (gi.ca.

)

Economia e Lavoro.

Un "premio ipocrisia" sulle trivellazioni

Rendine propone un riconoscimento "dedicato all' incoerenza della maggioranza"

La questione sulle trivellazioni non accenna a placarsi. Lo scontro assume toni quasi ironici nel consiglio comunale di lunedì pomeriggio, durante la discussione dell' ordine del giorno firmato da tutti i consiglieri di maggioranza e della relativa risoluzione presentata dal Movimento 5 Stelle. Mentre l' amministrazione ribadisce la propria contrarietà all' attività di ricerca, coltivazione e sfruttamento di idrocarburi nel territorio provinciale, i consiglieri pentastellati chiedono atti precisi e concreti alla giunta per contrastare le trivellazioni, "un' opposizione annunciata più a volte a parole ma mai attuata". "Siamo stanchi di ascoltare vaghe dichiarazioni di intenti senza che alle parole seguano reali attività di contrasto" attacca la consigliera Ilaria Morghen che accusa i consiglieri di maggioranza "di non poter continuare a escludere i cittadini dai vostri atti di potere". Una richiesta che diventa quasi un' emergenza dato che in queste settimane stanno ripartendo tutti i progetti di ricerca sospesi nel 2014 e ne partiranno di nuovi, come il pozzo Malerbina 1 di Masi Torello. Per questo i grillini chiedono di impugnare il decreto attuativo dello Sblocca Italia, relativamente all' art 38, entro il 5 luglio, da parte della regione Emilia Romagna così come sollecitato dal coordinamento nazionale No Triv. Il M5S chiede inoltre che venga convocato un "tavolo di emergenza" a cui invitare anche i comitati di cittadini No Triv, le associazioni di categoria, il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara; e che gli uffici tecnici del Comune vengano impegnati nella ricerca di strumenti idonei ed efficaci nel contrastare le attività di perforazione e coltivazione dei pozzi.

Pronta la replica della consigliera Caterina Ferri: "Il consiglio comunale ha reiteratamente espresso la propria contrarietà ma è ingeneroso dire che non ci siano fatti concreti. La rete richiesta dal M5S è già attiva ed è rappresentata dall' assemblea dei sindaci, inoltre la Regione non prenderà nessuna decisione che vada contro la volontà degli enti locali. Siamo convinti della nostra contrarietà e metteremo in campo tutte le azioni necessarie affinché l' articolo 38 non abbia ricadute sul nostro territorio". A darle manforte il consigliere Renato Finco: "La linea politica intrapresa è molto chiara e non vedo grosse differenze con la posizione espressa dal M5S. La linea politica di tutela del territorio è la stessa". Un confronto che scatena quasi l' ilarità del consigliere di Gol Francesco Rendine che propone "una colletta tra la minoranza per istituire il premio ipocrisia da assegnare ai consiglieri della maggioranza". L' ironico rinascimento viene proposto dopo l' approvazione dell' emendamento di Pd,

The screenshot shows the website estense.com with the article "Un 'premio ipocrisia' sulle trivellazioni" by Elisa Fornasini. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website layout includes a navigation bar, a sidebar with "Ultimi Commenti" and "Articoli più discussi dell'ultima settimana", and a footer with contact information for Hollywood Hotel and Due Ruote Masini.

Ferrara Concreta e Sel che 'corregge il tiro' sull' attività del rigassificatore di Porto Levante. "In questo documento si usano gli stessi termini utilizzati dall' opposizione per contestare la geotermia - attacca Rendine - e poi modificate il documento con un emendamento in cui smentite le vostre stesse dichiarazioni. Mi accusano di atteggiamenti buffoneschi, ma sono in linea con gli atteggiamenti della maggioranza che ribalta la propria posizione a seconda del tavolo in cui siede e che presenta un atteggiamento ipocrita e incoerente". Richiamato all' ordine dal presidente del consiglio comunale Girolamo Calò, Rendine si "autocensura nel dire tutto il male che penso del Pd, che dice una cosa e ne fa un' altra, ovviamente sbagliata". Ristabilito l' ordine si passa alle votazioni: l' odg di Pd, Ferrara Concreta e Sel viene approvato con 20 voti favorevoli, due contrari e quattro astenuti, mentre la risoluzione del M5S viene bocciata con 20 voti contrari e 6 favorevoli. Con grande rammarico dei No Triv, presenti al consiglio. "È una faccenda terribile perché le strade da percorrere non sono tantissime ma noi non ci arrenderemo - commenta Irene Giganti -. Stiamo studiando la nuova normativa, che è anche peggio di quella precedente, e ci stiamo mettendo in rete con i comitati regionali e nazionali: non abbiamo tante possibilità perché è il governo che decide ma noi continueremo la nostra battaglia. Non ci interessa una posizione virtuale ma reale, non basta dire che siamo contro alle trivellazioni ma dobbiamo fare qualcosa di concreto contro queste attività".

acqua ambiente fiumi

Promossi da Goletta Verde

Il monitoraggio delle acque, con prelievo alla foce del Logonovo, è positivo.

PORTO GARIBALDI Sono stati 11 i punti monitorati da Legambiente sulla costa emiliano-romagnola, in una regione che conta una percentuale di depurazione dei reflui urbani del 67% contro una media nazionale che si attesta mediamente al 57%. E la fotografia scattata da Goletta Verde rileva solo un punto "fuorilegge", con una carica batterica almeno doppia rispetto ai limiti consentiti dalla legge, e altri due da ritenersi inquinati. I prelievi e le analisi di Goletta Verde sono stati eseguiti dal laboratorio mobile di Legambiente il 14 giugno scorso, hanno indagato parametri microbiologici (enterococchi intestinali, Escherichia coli).

Legambiente, che è bene ribadire, non vuole sostituirsi ai monitoraggi ufficiali e non assegna patenti di balneabilità, evidenza, come sottolinea Serena Carpentieri, «le criticità rilevate e che si ripetono da alcuni anni in alcune località, meritando un approfondimento da parte degli enti competenti».

Tutto ciò premesso, il "verdetto" per le acque nostrane è stato positivo: il prelievo è stato effettuato alla foce del Logonovo, fra i Lidi Estensi e Spina, e ha rilevato concentrazioni entro i limiti di legge. È quanto emerso, fra l'altro, ieri mattina, durante la conferenza stampa a bordo della Goletta Verde di Legambiente, ancora attraccata al Porto Canale di Porto Garibaldi. Un passo avanti, dopo la mezza bocciatura dell'anno scorso e il conseguente botta e risposta istituzionale a colpi di analisi.

I cambiamenti climatici mettono in crisi i sistemi depurativi e portano mareggiate sempre più dannose. Sul piano della depurazione è necessario quindi non abbassare la guardia, tenuto conto altresì che lo scorso anno l'Unione Europea ha nuovamente avviato una procedura d'infrazione ai danni dell'Italia per il mancato rispetto del trattamento delle acque reflue urbane, procedura che coinvolge anche dieci agglomerati urbani dell'Emilia Romagna.

Come rileva Lorenzo Frattini, presidente Legambiente Emilia Romagna, «la realizzazione di opere non solo di depurazione, ma anche di difesa della costa, che con il suo irrigidimento costituito dalla barriera di cemento contribuisce al bassissimo apporto di sabbia dai fiumi ormai troppo antropizzati continuano ad oggi a costituire un'emergenza sottostimata».

Un importante contributo a questa campagna viene dal Consorzio obbligatorio oli esausti, che sottolinea come la raccolta e l'avvio al recupero del rifiuto tossico, quale l'olio esausto, debba essere correttamente eseguita, rilevato che 4 chili di olio esausto, se versati in acqua, inquinano una superficie equivalente a quella di 6 piscine olimpioniche.

Lidi

PORTO GARIBALDI >>> DATI DI LEGAMBIENTE

Promossi da Goletta Verde

Il monitoraggio delle acque, con prelievo alla foce del Logonovo, è positivo

PORTO GARIBALDI
Sono stati 11 i punti monitorati da Legambiente sulla costa emiliano-romagnola, in una regione che conta una percentuale di depurazione dei reflui urbani del 67% contro una media nazionale che si attesta mediamente al 57%. E la fotografia scattata da Goletta Verde rileva solo un punto "fuorilegge", con una carica batterica almeno doppia rispetto ai limiti consentiti dalla legge, e altri due da ritenersi inquinati. I prelievi e le analisi di Goletta Verde sono stati eseguiti dal laboratorio mobile di Legambiente il 14 giugno scorso, hanno indagato parametri microbiologici (enterococchi intestinali, Escherichia coli).

Lido Nazioni
Fagnolino e Sandrone preannunciano con i burattini

Primi vincitori per il torneo Volleymare

<-- Segue

acqua ambiente fiumi

Antonella Poletti.

acqua ambiente fiumi

Legambiente: «Il cambio di clima mette in crisi i sistemi di depurazione»

Acque ok, ma i prelievi sono antecedenti il blocco della balneazione.

di VITTORIA TOMASI «I CAMBIAMENTI climatici mettono in crisi i depuratori e portano mareggiate sempre più dannose: è necessario un piano di adattamento». È questa la forte urgenza sottolineata da Legambiente che si è svolto ieri sulla storica imbarcazione Goletta Verde ormeggiata a Porto Garibaldi per effettuare il monitoraggio sullo stato di salute delle acque e coste della regione. Legambiente ha comunicato i risultati delle campionature prelevate nel canale Logonovo di Lido di Spina, in cui sono stati indagati i parametri microbiologici (enterococchi intestinali ed Escherichia coli), classificando la zona entro i limiti di legge.

«I PRELIEVI sono del 14 giugno - ricorda Lorenzo Frattini, presidente Legambiente regionale - prima delle precipitazioni che hanno portato qualche giorno a interdetta temporaneamente la balneazione; questa situazione evidenzia però non solo un problema strutturale della rete fognaria, che non è pensata per supportare piogge brevi di forte intensità, ma anche seri cambiamenti climatici». Le piogge intense che si sono verificate nelle ultime settimane, secondo Legambiente sono destinate ad aumentare e il fenomeno va considerato durante la realizzazione di opere di depurazione, ma anche di difesa della costa. In conferenza stampa, anche il dirigente di Cadf Carlo Bariani, che ha assistito alla conferenza stampa, ha sottolineato che «il cambiamento climatico è un fenomeno globale che si manifesta in modi diversi, ma nel 2013 abbiamo temuto complicazioni batteriologiche in caso di maltempo, così abbiamo raccolto 900 campioni per capire se c'erano altre fonti di inquinamento. Nel 2014, insieme ad Arpa e Aulsi abbiamo campionato diversi punti interni del Logonovo, sia con la pioggia che in condizioni di mare calmo, con il 65% di spiagge in condizione critica, ridotto invece al 25-30%. Per la balneazione è indispensabile rispettare i limiti di legge e i parametri microbiologici. La causa è sempre nei cambiamenti climatici e nelle continue mareggiate. «La Regione», conclude Frattini, «ha fatto bene a fare interventi di ripascimento, ma bisognerebbe pensare ad azioni più forti. La depurazione, l'impulimento della linea di costa con una linea ininterrotta di cemento, il bastimento apporto di sabbia dai fiumi e l'abbassamento della quota d'acqua nella sabbia sono tutti aspetti che consentono la fragilità dell'area costiera regionale».

Per quanto riguarda lo stato delle coste, invece è emerso che nonostante gli interventi di ripascimento costiero, spostando negli anni circa 9 milioni di metri cubi di sabbia. I monitoraggi vengono fatti ogni 5 anni e senza interventi la situazione sarebbe molto più preoccupante di quella attuale, con il 65% di spiagge in condizione critica, ridotto invece al 25-30%. Però la percentuale è aumentata rispetto al

MARTedì 30 GIUGNO 2015 Il Resto del Carlino
COMACCHIO E LIDI

AMBIENTALISTI
La storica Goletta Verde ormeggiata a Porto Garibaldi dove ieri sono stati effettuati i prelievi delle acque e delle coste della regione.



Prelevi di Cadf
Pretegi gli esiti CARLO Bariani di Cadf assicura che «regolati da norme ben precise sono buone condizioni climatiche il sistema di depurazione funziona molto bene, ma nel 2013 abbiamo temuto complicazioni batteriologiche in caso di maltempo, così abbiamo raccolto 900 campioni per capire se c'erano altre fonti di inquinamento. Nel 2014, abbiamo campionato diversi punti interni del Logonovo, sia con la pioggia che in condizioni di mare calmo, con il 65% di spiagge in condizione critica, ridotto invece al 25-30%. Per la balneazione è indispensabile rispettare i limiti di legge e i parametri microbiologici. La causa è sempre nei cambiamenti climatici e nelle continue mareggiate. «La Regione», conclude Frattini, «ha fatto bene a fare interventi di ripascimento, ma bisognerebbe pensare ad azioni più forti. La depurazione, l'impulimento della linea di costa con una linea ininterrotta di cemento, il bastimento apporto di sabbia dai fiumi e l'abbassamento della quota d'acqua nella sabbia sono tutti aspetti che consentono la fragilità dell'area costiera regionale».

Legambiente: «Il cambio di clima mette in crisi i sistemi di depurazione»

Acque ok, ma i prelievi sono antecedenti il blocco della balneazione

VITTORIA TOMASI
I CAMBIAMENTI climatici mettono in crisi i depuratori e portano mareggiate sempre più dannose: è necessario un piano di adattamento. È questa la forte urgenza sottolineata da Legambiente che si è svolto ieri sulla storica imbarcazione Goletta Verde ormeggiata a Porto Garibaldi per effettuare il monitoraggio sullo stato di salute delle acque e coste della regione. Legambiente ha comunicato i risultati delle campionature prelevate nel canale Logonovo di Lido di Spina, in cui sono stati indagati i parametri microbiologici (enterococchi intestinali ed Escherichia coli), classificando la zona entro i limiti di legge.

PRELIEVI sono del 14 giugno - ricorda Lorenzo Frattini, presidente Legambiente regionale - prima delle precipitazioni che hanno portato qualche giorno a interdetta temporaneamente la balneazione; questa situazione evidenzia però non solo un problema strutturale della rete fognaria, che non è pensata per supportare piogge brevi di forte intensità, ma anche seri cambiamenti climatici. Le piogge intense che si sono verificate nelle ultime settimane, secondo Legambiente sono destinate ad aumentare e il fenomeno va considerato durante la realizzazione di opere di depurazione, ma anche di difesa della costa. In conferenza stampa, anche il dirigente di Cadf Carlo Bariani, che ha assistito alla conferenza stampa, ha sottolineato che «il cambiamento climatico è un fenomeno globale che si manifesta in modi diversi, ma nel 2013 abbiamo temuto complicazioni batteriologiche in caso di maltempo, così abbiamo raccolto 900 campioni per capire se c'erano altre fonti di inquinamento. Nel 2014, insieme ad Arpa e Aulsi abbiamo campionato diversi punti interni del Logonovo, sia con la pioggia che in condizioni di mare calmo, con il 65% di spiagge in condizione critica, ridotto invece al 25-30%. Per la balneazione è indispensabile rispettare i limiti di legge e i parametri microbiologici. La causa è sempre nei cambiamenti climatici e nelle continue mareggiate. «La Regione», conclude Frattini, «ha fatto bene a fare interventi di ripascimento, ma bisognerebbe pensare ad azioni più forti. La depurazione, l'impulimento della linea di costa con una linea ininterrotta di cemento, il bastimento apporto di sabbia dai fiumi e l'abbassamento della quota d'acqua nella sabbia sono tutti aspetti che consentono la fragilità dell'area costiera regionale».

LA COSTA
È fragile e soggetta a erosione il ripascimento è necessario ma bisogna fare molto di più curato sull'impegno della società su questa problematica: «Negli anni sono stati fatti inconsueti interventi di depurazione e quando ci sono buone condizioni climatiche il sistema funziona molto bene - sostiene - ma nel 2013 abbiamo temuto complicazioni batteriologiche in caso di maltempo, così abbiamo raccolto 900 campioni per capire se c'erano altre fonti di inquinamento. Nel 2014, insieme ad Arpa e Aulsi abbiamo campionato diversi punti interni del Logonovo, sia con la pioggia che in condizioni di mare calmo, con il 65% di spiagge in condizione critica, ridotto invece al 25-30%. Per la balneazione è indispensabile rispettare i limiti di legge e i parametri microbiologici. La causa è sempre nei cambiamenti climatici e nelle continue mareggiate. «La Regione», conclude Frattini, «ha fatto bene a fare interventi di ripascimento, ma bisognerebbe pensare ad azioni più forti. La depurazione, l'impulimento della linea di costa con una linea ininterrotta di cemento, il bastimento apporto di sabbia dai fiumi e l'abbassamento della quota d'acqua nella sabbia sono tutti aspetti che consentono la fragilità dell'area costiera regionale».

NAZIONI-ESTENSI
Un mare di stelle e barattini in piazza STASSERA alle 21 in piazza Italia, va in scena lo spettacolo di barattini "L'arverment di Fagnollet", commedia brillante del teatro dei barattini (comunicata, prodotta e amministrata per il pubblico delle famiglie) Giovedì al Lido degli Estensi, in via Quercia, alle 20.30 appuntamento con "Un mare di stelle" Il Gruppo Apollonia allestirà un spettacolo digitale con proiezioni al sky in grado di simulare fino a 100.000 stelle.

LIDO ESTENSI E DI TURISTI SCATENATI SULLE TRE PISTE DA BALLO
Il Zumba Party riempie di ritmo viale Carducci



LA ZUMBA congaia anche in viale Carducci. Insieme al ritmo del Caribe in un sabato sera frizzante, con tanti insegnanti tenaci pronti a far ballare i visitatori a ritmo di Zumba su un diverse pista, una delle quali dedicata interamente ai più piccoli. L'evento, sotto la direzione artistica di Barbara Manzoni e organizzato da Made Events di Ferrara in collaborazione con il Consorzio turistico del Lido degli Estensi, ha visto una grande partecipazione nonostante la leggera pioggia che ha caratterizzato una buona parte della serata, ma che non ha impedito agli appassionati di ballare con allegria su ogni consone. Grande merito quindi agli Zia (insegnanti di Zumba Fitness) davvero professionisti: Daniela Madia, Beatrice Cavallari, Laura Torzani, Miriam Baratta, Daria Alberti, Cristina Biondini, Elisa Lepretti, Giulia Barbi, Boglinda Sabatini, Delfino, Giada Zombi, Pierpaolo Laura Colagrosso, Ingrid e Giulio Sabella.

LIDO DI SPINA AL BAGNO CORRALLO BEACH
Che successo per 'Volleymare'



GRANDE ritrovo di amici e appassionati del volley su sabbia nella serata del 27 giugno presso il campo illuminato del Bagno Corrallo Beach. Serata di gioco, buona cucina e stupenda ospitalità da parte dei nuovi gestori dello stabilimento, che hanno permesso lo svolgimento del 1° torneo di Volleymare Italia-tek stagione 2015. A Bernasconi, Mallarini, Cellini e Santini va il titolo di vincitori e il premio offerto dal Bagno Corrallo. Insieme all'attività di Franco Chiarucci e Cesare Carli, titolare del Bagno Corrallo.



<-- Segue

passato e quindi occorrono fondi per fare **acqua ambiente fiumi** maggiori interventi». La causa è sempre nei cambiamenti climatici e nelle continue mareggiate: «La Regione - conclude Frattini - ha fatto bene a fare interventi di ripascimento, ma bisognerebbe pensare ad azioni più forti. La depurazione, l'irrigidimento della linea di costa con una linea ininterrotta di cemento, il bassissimo apporto di sabbia dai fiumi e l'abbassamento della costa dovuto alla subsidenza sono tutti esempi che confermano la fragilità dell'area costiera regionale».

TOMASI VITTORIA